

Relazione Nuclei 2026

Istituto Secoli - Nucleo di Valutazione 2026

Premessa

La relazione annuale sulle attività e sul funzionamento dell'Istituzione è uno strumento fondamentale per: documentare le principali evidenze sul funzionamento dell'Istituzione; sostenere i processi interni di autovalutazione e miglioramento; fornire informazioni utili e comparabili al MUR e all' ANVUR.

In attuazione dell'articolo 10, comma 2, lettera b), del DPR 28 febbraio 2003, n. 132, e dell'articolo 1, comma 644, dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, i Nuclei di Valutazione delle Istituzioni AFAM, incluse le Istituzioni autorizzate ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 212/2005, inoltrano la relazione, redatta secondo i criteri determinati dall'ANVUR, al MUR e all'Agenzia entro il 31 marzo di ogni anno (salvo diversa indicazione del Ministero).

Ai sensi del D.P.R. n. 132/2003, la relazione annuale costituisce il quadro di riferimento per l'assegnazione alle Istituzioni dei contributi finanziari da parte del Ministero.

Le relazioni sono, altresì, utilizzate ai fini della valutazione periodica delle Istituzioni AFAM e a supporto di tutte le procedure di accreditamento ANVUR.

Linee guida ANVUR per la compilazione

[Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Parte I. Follow-up delle valutazioni precedenti

Parte fondamentale del processo di autovalutazione è il monitoraggio delle azioni intraprese per migliorare il funzionamento e l'organizzazione dell'Istituzione, sulla base di quanto evidenziato nelle precedenti procedure di autovalutazione o di valutazione esterna (come l'accREDITamento iniziale o periodico dei corsi di studio).

Punto di partenza della Relazione annuale è dunque l'esame delle azioni di miglioramento implementate nel corso nell'a.a. di riferimento della Relazione, sia rispetto allo sviluppo di attività sistemiche riguardanti specifici aspetti didattici, organizzativi o di funzionamento, sia rispetto alla diffusione della cultura della qualità tramite rapporti istituzionali, incontri e momenti di formazione.

Standard di riferimento

L'Istituzione prende in esame le criticità evidenziate nelle precedenti procedure di valutazione interna e (se applicabile) esterna e definisce specifiche strategie per il loro superamento e per il proseguimento delle azioni di miglioramento intraprese.

Al Nucleo di Valutazione viene chiesto di valutare le azioni intraprese dall'Istituzione finalizzate al miglioramento continuo o al superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione annuale e/o in risposta alle raccomandazioni/condizioni ANVUR.

Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte I. ---> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Follow-up

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione

<https://secoli.com/istituto-secoli/istituzionale/organi-accademici/>

Descrivere in modo sintetico le azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo

indicando fonti documentali che attestino l'effettiva attuazione delle azioni dichiarate

Nel documento redatto nel maggio 2025 dai membri del Nucleo di Valutazione designati dall'Istituto Secoli — in conformità con le disposizioni emanate dall'ANVUR di concerto con l'AFAM e il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) — veniva formulato un giudizio sulla governance e sull'offerta formativa dell'Istituzione sostanzialmente positivo. Le osservazioni in esso contenute sono state pertanto fornite all'Istituto come indicazioni di carattere prescrittivo e di supporto al processo in itinere che vede attualmente l'Istituto Secoli avviarsi alla conclusione del primo ciclo triennale AFAM del Corso di Diploma accreditato in Fashion Design e Tecnologie del Prodotto Moda. Al fine di dare pronta e strutturata attuazione a tali rilievi, l'Istituzione ha posto in essere una serie di azioni programmatiche e correttive, dettagliate di seguito in corrispondenza delle quattro aree di attenzione individuate. 1. Ricerca Artistica e Scientifica Rilievi del Nucleo di Valutazione: Il Nucleo aveva evidenziato un'area di miglioramento legata alla natura storicamente tecnico-professionale dell'Istituzione, riscontrando un quadro regolamentare non completamente formalizzato per la ricerca e della struttura interna di coordinamento, di una banca dati o repository strutturato per le produzioni artistiche suggerendo una maggiore partecipazione a bandi competitivi esterni o progetti di cooperazione internazionale dedicati. Azioni intraprese e stato di attuazione: L'indicazione di predisporre strumenti standardizzati per il monitoraggio, la valutazione e la misurazione dell'impatto delle attività di ricerca è stato accolto, traducendosi nelle seguenti misure operative: Monitoraggio e flussi di lavoro: Redazione di schede di progetto standardizzate corredate da una puntuale rendicontazione tecnico-scientifica. Infrastruttura digitale: Creazione di mailbox e spazi cloud di archiviazione (Drive) dedicati alla gestione operativa e alla conservazione documentale, nel pieno rispetto delle normative sulla tutela e l'anonimizzazione dei dati. Banca dati della ricerca: Creazione di una banca dati interna dei progetti, unitamente all'approntamento di processi informatizzati per la gestione tecnico-scientifica e finanziaria delle attività. Repository delle produzioni e dell'impatto: Implementazione di un archivio digitale comprensivo delle produzioni correlate alla ricerca e finalizzato alla raccolta delle rassegne stampa, integrato da schede di riscontro volte a valutare l'impatto e le ricadute culturali e sociali generati dai singoli eventi. Esempi applicativi: Si richiamano, a titolo esemplificativo, i progetti Uniform sviluppati per il Milano Porta Venezia Design District (Novembre 2025 - Aprile 2026) e l'adesione al bando Power Fashion (Aprile 2026). Governance della Ricerca: Al fine di strutturare l'organo di coordinamento richiesto, il Consiglio di Amministrazione (cfr. Verbale del 26-09-2026), ratificando la designazione espressa dal Consiglio Accademico nella seduta del 22/09/2026 (Verbale Prot. II-2-I 08/10/2025_0000055), ha conferito formalmente il ruolo di Coordinatore Delegato e Responsabile per i progetti di ricerca artistica e scientifica al docente G. M. B.. A tale figura è demandato il coordinamento operativo, gestionale e la pianificazione tecnico-economica della ricerca, sia per le nuove linee di sviluppo sia per le attività già in essere. Al fine di garantire la massima trasversalità istituzionale, il nucleo di ricerca permanente vede il Professor G.M.B. affiancato dal Direttore Accademico e dalla docente C.D.G.; tale comitato individuerà, in chiave sartoriale rispetto ai singoli progetti, ulteriori figure di supporto e coordinamento tra il corpo docente, i tecnici d'aula e la popolazione studentesca. 2. Attrattività e Profilo degli Studenti Rilievi del Nucleo di Valutazione: Veniva evidenziata una forte polarizzazione locale del bacino d'utenza del corso triennale (prevalentemente lombarda), con una presenza marginale di studenti provenienti dalle regioni del Centro-Sud e una quota ancora ridotta di studenti internazionali (5 iscritti su 45). Il Nucleo raccomandava pertanto l'implementazione di strategie mirate di marketing e internazionalizzazione. Azioni intraprese e stato di attuazione: In linea con gli obiettivi di internazionalizzazione auspicati dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) per il comparto AFAM-Moda, la Direzione Accademica, di concerto con il corpo docente, ha potenziato l'attrattività dell'offerta formativa attraverso le seguenti linee d'azione: Programmi Executive ad hoc: Introduzione di percorsi esecutivi di alto profilo incentrati sulle dinamiche evolutive del settore, capaci di coniugare la cultura tecnica del saper fare con il contesto economico e culturale milanese. Esempi applicativi: Si segnala il

Programma Executive (in calendario dal 6 al 10 luglio 2026) organizzato per la delegazione del Jiangxi Fashion Technology Institute (JFTI), nevralgico epicentro produttivo e manifatturiero cinese. L'iniziativa vedrà il confronto bilaterale tra docenti dell'Istituto Secoli, docenti del JFTI nell'ottica di attivare un agreement tra le Istituzioni. Posizionamento internazionale e Fiere: Espansione delle attività di promozione e presenza istituzionale all'interno di fiere internazionali, con un focus strategico rivolto verso le aree del Sud America, dell'India e dei Paesi dell'Asia centrale (ex repubbliche sovietiche). Programmi di mobilità e accordi: Sotto il profilo istituzionale, l'Istituto ha ufficialmente avviato le procedure per la richiesta della Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (ECHE), l'approvazione della quale è attualmente in corso. Parallelamente, prosegue l'ampliamento della rete globale tramite la sigla di nuovi Memorandum of Understanding (MoU) e Bilateral Agreement con istituzioni estere, volti a favorire l'accoglienza di studenti stranieri in scambio e l'attivazione di Master specialistici dedicati. 3. Organizzazione Didattica e Assicurazione della Qualità Rilievi del Nucleo di Valutazione: Il Nucleo richiama l'attenzione sul potenziale rischio di autoreferenzialità o distorsione statistica dei questionari quantitativi di valutazione della didattica, dovuto alla dimensione contenuta del numero di studenti (45 iscritti) e alla prossimità relazionale con il corpo docente. Si raccomandava l'integrazione dei dati con strumenti di rilevazione qualitativa (focus group) e un monitoraggio più stringente sull'efficacia dell'orientamento in ingresso per prevenire i tassi di abbandono. Azioni intraprese e stato di attuazione: L'Istituto ha recepito la raccomandazione valorizzando la propria dimensione d'aula come un punto di forza che consente un monitoraggio continuo e una comunicazione tempestiva: Momenti di confronto qualitativo: È stata istituzionalizzata la prassi di incontri diretti e periodici tra la Direzione dell'Istituto e gli studenti membri della Consulta, convocati tempestivamente a seguito delle assemblee studentesche indette. Tale modello di ricezione e gestione delle segnalazioni permette una risoluzione pronta ed efficace delle eventuali criticità didattiche o logistiche (cfr. verbale Prot. II-4-I 12/11/2025_0000063). Presidio organizzativo: Al fine di garantire la stabilità e la tracciabilità di tali processi formativi, l'Istituzione ha confermato una figura di coordinamento delle attività legate alla didattica (nella persona della docente C.D.G.), che opera come referente primario e garante della corretta gestione dei focus group e dei momenti di audit qualitativo. 4. Corpo Docente Rilievi del Nucleo di Valutazione: Pur esprimendo un parere favorevole sulle procedure selettive degli esperti esterni, il Nucleo raccomandava di monitorare con costanza il bilanciamento quantitativo e qualitativo tra i docenti di ruolo e i docenti a contratto, al fine di tutelare la continuità didattica e la stabilità a lungo termine del percorso AFAM. Azioni intraprese e stato di attuazione: In merito al rapporto numerico tra docenti strutturati ed esterni, l'Istituzione evidenzia come l'elevato numero di professionisti a contratto non mini la continuità didattica, storicamente caratterizzata da una spiccata stabilità nel tempo. Le politiche di gestione del personale docente seguono precise direttrici in funzione della tipologia contrattuale: Docenza a tempo indeterminato: I rapporti di lavoro subordinato in essere si collocano nel quadro dell'assetto organizzativo consolidatosi precedentemente al riconoscimento AFAM, garantendo lo zoccolo duro e la continuità strutturale dei macro-insegnamenti. Docenza a contratto (Incarichi autonomi/coordinati): L'Istituto persegue una politica di stabilizzazione pluriennale dei rapporti con i docenti e i professionisti esterni. Tale consolidamento avviene di norma superata una prima fase di inserimento (affidata a incarichi annuali) e subordinatamente all'esito positivo delle verifiche interne relative alla qualità della didattica erogata e al gradimento degli studenti. Questa impostazione risponde pienamente all'esigenza di coniugare la coerenza scientifica dell'offerta formativa e la stabilità del presidio didattico con l'apporto innovativo di professionisti inseriti nella filiera industriale della moda. Il modello si inserisce coerentemente nel sistema di Assicurazione della Qualità adottato dall'Istituto Secoli, in perfetta aderenza con le linee guida ANVUR e con gli Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (ESG).

Precedenti valutazioni ANVUR

Nel caso di istituzione che ha ricevuto/non ha ricevuto un parere ANVUR di valutazione periodica e/o condizioni/raccomandazioni sull'attivazione di nuovi corsi di studio, indicare le specifiche condizioni e/o raccomandazioni eventualmente ricevute

L'Istituzione è in attesa di ricevere il parere ANVUR a conclusione del primo triennio accreditato.

Nel caso di Istituzione che abbia ricevuto un parere ANVUR di valutazione periodica e/o condizioni/raccomandazioni sull'attivazione di nuovi corsi di studio specificare le azioni avviate/programmate in risposta a ciascuna raccomandazione/condizione ANVUR

indicando fonti documentali che attestino l'effettiva attuazione delle azioni dichiarate

Non applicabile

Valutazione del Nucleo

Stato di avanzamento complessivo delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità, con eventuali raccomandazioni [Standard 1.10 Assicurazione ciclica della qualità]

Il Nucleo esprime una valutazione complessivamente positiva sullo stato di avanzamento delle azioni correttive e migliorative avviate dall'Istituzione in risposta ai rilievi formulati nella Relazione del maggio 2025. L'Istituto ha adottato un approccio strutturato, articolando la propria risposta in stretta corrispondenza con le quattro aree di attenzione individuate (ricerca artistica e scientifica; attrattività e profilo degli studenti; organizzazione didattica e assicurazione della qualità; corpo docente) e documentando le misure con riferimenti a verbali e atti deliberativi. Ciò testimonia una reale capacità di recepimento e traduzione operativa delle indicazioni, elemento che il Nucleo considera un indicatore incoraggiante di maturazione della cultura della qualità in un'Istituzione al termine del primo ciclo triennale accreditato. Punti di forza rilevati • Area Ricerca: il Nucleo apprezza la formalizzazione della governance della ricerca con il conferimento del ruolo di Coordinatore Delegato al docente G.M.B. e la costituzione di un nucleo permanente affiancato dal Direttore Accademico e dalla docente C.D.G. Positiva anche la predisposizione di strumenti standardizzati (schede di progetto, banca dati interna, repository digitale delle produzioni e schede di impatto), che rispondono in modo puntuale all'indicazione di dotarsi di infrastrutture di monitoraggio precedentemente assenti. • Area Attrattività/Internazionalizzazione: coerente con la raccomandazione, l'Istituto ha avviato la candidatura ECHE, potenziato la presenza in fiere internazionali e introdotto programmi Executive ad hoc (es. la delegazione JFTI). Il Nucleo valuta tali iniziative come segnali concreti di apertura del bacino d'utenza. • Area Organizzazione Didattica/AQ: apprezzabile l'istituzionalizzazione di momenti di confronto qualitativo con la Consulta a integrazione dei questionari quantitativi, in risposta diretta al rischio di distorsione statistica segnalato per una popolazione contenuta. • Area Corpo Docente: l'Istituzione ha esplicitato una politica di stabilizzazione pluriennale dei rapporti con i docenti a contratto, subordinata alla verifica della qualità della didattica erogata. Aree di miglioramento e raccomandazioni • Il Nucleo segnala la necessità di verificare e sanare talune incongruenze cronologiche nelle fonti documentali citate: in particolare, la ratifica del Consiglio di Amministrazione è indicata al 26-09-2026, la designazione del Consiglio Accademico al 22/09/2026, mentre il relativo numero di protocollo reca data 08/10/2025. Il Nucleo raccomanda una revisione della datazione degli atti richiamati, affinché la tracciabilità documentale risulti pienamente coerente e verificabile. • Sul fronte della ricerca, pur riconoscendo i progressi, il Nucleo osserva che le linee strategiche non risultano ancora consolidate in un unico documento programmatico autonomo, essendo tuttora affidate ai verbali del Consiglio Accademico e del Collegio dei Docenti. Si raccomanda l'adozione di un documento di indirizzo pluriennale della ricerca, che espliciti obiettivi, indicatori e target misurabili. • In merito all'attrattività, molte azioni risultano ancora in fase di avvio o programmazione (ECHE in valutazione, agreement JFTI in fieri, nuovi MoU in sigla). Il Nucleo raccomanda di monitorare puntualmente, nel prossimo ciclo, la ricaduta effettiva di tali iniziative sulla composizione della popolazione studentesca (quota di studenti internazionali e provenienti dal Centro-Sud), oggi ancora contenuta. • Sul bilanciamento tra docenti strutturati e a contratto, il Nucleo ribadisce la raccomandazione a dotarsi di un cruscotto quantitativo di monitoraggio del rapporto, che consenta di documentare nel tempo l'effettiva stabilità della continuità didattica dichiarata.

Parte II. Valutazione dei risultati dell'attività didattica e di ricerca e del funzionamento complessivo dell'Istituzione

La seconda parte della Relazione, che costituisce il nucleo centrale del documento, è finalizzata a fornire una valutazione complessiva del funzionamento e dei risultati conseguiti dall'Istituzione nelle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica, nonché in termini organizzativi e gestionali. La sezione è articolata in 15 ambiti tematici. Per ciascuno di essi sono individuati:

- specifici punti di attenzione, rispetto ai quali il Nucleo di Valutazione è chiamato a formulare una valutazione motivata;
- le informazioni e la documentazione che l'Istituzione è tenuta a mettere a disposizione del Nucleo, al fine di supportare l'analisi e la formulazione del giudizio.

Standard di riferimento

La valutazione è condotta con riferimento agli standard ESG 2015 pertinenti ai diversi ambiti tematici considerati, richiamati nelle singole sezioni in relazione agli specifici oggetti di analisi. Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte II. ----> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

1. Mission, Vision e Obiettivi

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alle pagine del sito dedicate a Statuto e i Regolamenti vigenti

<https://secoli.com/istituto-secoli/istituzionale/regolamenti/>

Statuto e Regolamenti

Illustrare sinteticamente il quadro regolamentare vigente, specificando eventuali aggiornamenti recenti o revisioni in corso e segnalare eventuali criticità riscontrate e le azioni intraprese per il loro superamento

L'apparato normativo e regolamentare vigente all'Istituto Secoli si articola in modo rigoroso e organico, configurandosi come uno strumento essenziale per garantire la piena conformità con le direttive del Ministero dell'Università e della Ricerca, tutelando contemporaneamente l'alta specificità metodologica che caratterizzano l'offerta formativa nel settore della moda. Il fulcro di questo impianto risiede nello Statuto d'Istituto, il quale definisce l'architettura della governance e le precise prerogative dei vari organi accademici e di amministrazione. A questo pilastro fondamentale si affianca il Regolamento Didattico d'Istituto, che opera in stretta sinergia con una serie di fonti regolamentari complementari, specificamente deputate all'ottimizzazione logistica e alla valorizzazione del percorso dello studente. Tra queste, assumono un ruolo di rilievo i regolamenti dedicati all'organizzazione, alla sicurezza e alla fruizione degli spazi e delle attrezzature tecniche, non meno delle disposizioni che normano con trasparenza il riconoscimento delle carriere pregresse, i criteri per l'attribuzione dei crediti formativi relativi alle attività a scelta dello studente e la disciplina della prova finale per il conseguimento del titolo, le procedure per il conferimento e l'assegnazione delle docenze, volte a garantire la selezione di profili di comprovata qualificazione in linea con gli standard ministeriali. In un'ottica di costante inclusività e responsabilità sociale, l'Istituto si è inoltre dotato di una regolamentazione specifica per la gestione e la tutela delle richieste di identità alias, confermando la propria attenzione al benessere della comunità studentesca. Nell'ambito del funzionamento istituzionale, ogni singolo Organo accademico adotta un proprio regolamento operativo volto a sancirne l'efficienza e l'assoluta linearità delle attività, prevedendo una costante azione di monitoraggio e una pianificazione mirata a futuri e progressivi processi di implementazione. Sul fronte dei più recenti aggiornamenti normativi, si segnala con particolare rilevanza che il Regolamento Didattico d'Istituto è stato oggetto di una sostanziale revisione e integrazione, finalizzata all'introduzione di specifici articoli volti a disciplinare in modo compiuto i corsi accademici di secondo livello; tale passaggio si è reso indispensabile a seguito della formale richiesta di accreditamento presentata dall'Istituto al Ministero, ponendo così le basi regolamentari e organizzative necessarie per la futura gestione dell'offerta formativa magistrale. Infine, a corredo di questo complessivo potenziamento normativo e a garanzia della massima trasparenza e certezza delle carriere, è stato recentemente approvato il nuovo regolamento per la gestione e la conservazione degli esami e delle prove di verifica intermedie, ottimizzando i flussi di archiviazione e consolidando l'affidabilità delle procedure di valutazione interna.

Link alla pagina del sito dedicata agli Organi

<https://secoli.com/istituto-secoli/istituzionale/organi-accademici/>

Organi

Descrivere sinteticamente l'assetto di governance, indicando la composizione e lo stato di funzionamento degli organi, eventuali rinnovi intervenuti o situazioni di proroga

L'assetto istituzionale dell'Istituto Secoli si fonda su un sistema di governance strutturato per garantire una chiara separazione delle competenze e una sinergia operativa ottimale, in piena aderenza ai criteri di efficacia stabiliti dal Ministero dell'Università e della Ricerca per le istituzioni di alta formazione. Al vertice di questa architettura si colloca il Consiglio di Amministrazione, il cui ruolo è incentrato sulla programmazione economico-finanziaria, sulla gestione patrimoniale e sull'approvazione delle linee strategiche di sviluppo, garantendo la sostenibilità e la solidità strutturale necessarie a supportare i progetti accademici a lungo termine. Al fine di tradurre tali indirizzi in un'azione coordinata, la Direzione esercita la guida gestionale e la rappresentanza operativa dell'istituto, ponendosi come anello di congiunzione essenziale tra la pianificazione strategica e la realtà didattica quotidiana. La progettazione e lo sviluppo dell'offerta formativa sono invece affidati al Consiglio Accademico, l'organo scientifico sovrano che definisce gli orientamenti didattici, promuove le attività di ricerca collegate alla cultura della moda e vigila sul mantenimento dell'alto rigore metodologico della scuola. All'interno di questa dinamica accademica, il corpo docente rappresenta il pilastro fondamentale per la trasmissione delle competenze e l'attuazione dei piani di studio, partecipando attivamente alla vita dell'istituto e operando in stretta sinergia con gli organi direttivi per mantenere l'eccellenza progettuale e sartoriale. Parallelamente, la componente studentesca partecipa alla governance dell'Istituto in modo democratico e propositivo attraverso la Consulta degli Studenti, l'organo di rappresentanza ufficiale che dà voce alle esigenze della popolazione scolastica, formula pareri obbligatori sulle modifiche regolamentari e didattiche e promuove attività culturali e sociali, garantendo un dialogo costante e costruttivo con il Consiglio Accademico e la Direzione. Per quanto riguarda il monitoraggio dei processi interni, la gestione operativa della qualità e l'autovalutazione continua della didattica e dei servizi sono demandate specificamente al Presidio della Qualità, l'organismo interno incaricato di promuovere la cultura della qualità nell'istituto, raccogliere i dati e implementare le procedure di miglioramento. A questo si affianca il Nucleo di Valutazione, che opera come organo esterno e indipendente deputato a valutare annualmente l'efficacia complessiva della gestione, l'adeguatezza delle strutture e la coerenza dei percorsi di studio rispetto agli obiettivi prefissati, redigendo la relazione annuale da trasmettere al Ministero e all'ANVUR. Per assicurare la massima fluidità e trasparenza nell'esercizio delle rispettive attribuzioni, ciascuno di questi Organi adotta un proprio regolamento

interno atto a definirne le modalità operative, la frequenza delle convocazioni e i processi decisionali, strutturati in modo da evitare sovrapposizioni e garantire una dialettica istituzionale feconda.

Mission, vision e obiettivi dell'Istituzione

Presentare brevemente la mission, la vision e i principali obiettivi strategici dell'Istituzione

La mission dell'Istituto Secoli si fonda sulla trasmissione, valorizzazione e innovazione della grande tradizione culturale, sartoriale e industriale del Made in Italy, ponendosi sin dalla sua fondazione l'obiettivo di definire percorsi formativi di alta formazione nei quali combinare una solida preparazione teorico-critica con le competenze progettuali e tecniche richieste dal mondo delle imprese, in un'impostazione che considera da sempre il contesto storico, economico e culturale nel quale si è affermata la tradizione italiana nel campo della moda. L'Istituzione, guidata oggi dalla terza generazione della famiglia, si distingue nel panorama internazionale come una delle poche realtà formative d'eccellenza non appartenenti a società multinazionali, caratterizzata da un rapporto docenti/studenti iscritti tra i più favorevoli e da una forte politica di accessibilità economica coerente con l'impostazione data dal fondatore Carlo Secoli, che prevede borse di studio, sussidi per le fasce di reddito più basse e supporto finanziario agevolato. Con una vision orientata a consolidarsi come punto di riferimento globale in cui l'ingegnerizzazione del prodotto moda guida un'industria etica e interconnessa, l'Istituto accoglie attualmente circa 450 iscritti distribuiti in cinque tipologie di corsi, tra cui percorsi post-diploma, specialistici per laureati, specialistici tematici e on-line, avvalendosi di un corpo docente multidisciplinare composto da teorici, creativi, manager, esperti in tecnologie e materiali, stilisti, modellisti, sarti e costumisti, la cui formazione è strettamente correlata a una militanza professionale nel settore a diretto beneficio della didattica. Gli obiettivi strategici dell'Istituto Secoli si declinano nella volontà di proporre programmi di formazione parametrabili per contenuti ai corsi universitari secondo gli indirizzi indicati dal MUR e coerenti con i piani didattici di alta formazione nazionali e internazionali, interpretando tempestivamente le trasformazioni del contesto culturale, sociale, economico e tecnologico negli apparati produttivi, nei processi e nelle strategie di marketing e comunicazione per assicurarne una comprensione critica e creativa. A questo si affianca l'obiettivo di promuovere la ricerca artistico-scientifica attraverso progetti in collaborazione con università, primarie aziende di settore e istituzioni pubbliche e private del settore moda, cogliendo le opportunità dell'innovazione scientifica e tecnologica da integrare nei programmi didattici, come i software 3D CAD di ultima generazione, sostenendo costantemente i giovani talenti per facilitarne l'ingresso meritocratico e fluido nelle più prestigiose maison del sistema moda.

Link alla pagina del sito di presentazione dell'Istituzione e/o a documenti programmatici

<https://secoli.com/istituto-secoli/why-istituto-secoli/>

Valutazione del Nucleo

Coerenza tra mission, vision e obiettivi. Eventuali osservazioni sull'organizzazione dell'Istituzione

Coerenza tra mission, vision e obiettivi. Osservazioni sull'organizzazione dell'Istituzione Il Nucleo riscontra un elevato grado di coerenza interna tra mission, vision e obiettivi strategici dell'Istituto Secoli. La mission — incentrata sulla trasmissione, valorizzazione e innovazione della tradizione sartoriale e industriale del Made in Italy — trova coerente declinazione nella vision di posizionamento globale attorno all'ingegnerizzazione etica del prodotto moda e negli obiettivi operativi (parametrizzazione ai percorsi universitari secondo gli indirizzi MUR, ricerca artistico-scientifica in partnership con aziende e università, sostegno meritocratico ai giovani talenti). L'impianto valoriale legato all'accessibilità economica (borse di studio, sussidi, supporto agevolato) coerentemente derivato dall'impostazione del fondatore rappresenta un tratto identitario apprezzabile e distintivo nel panorama dell'alta formazione della moda. Sul piano della governance, il Nucleo valuta positivamente l'architettura organizzativa, che assicura una chiara separazione tra funzione di indirizzo economico-finanziario (Consiglio di Amministrazione), guida gestionale (Direzione), definizione scientifico-didattica (Consiglio Accademico), rappresentanza studentesca (Consulta), presidio della qualità (Presidio della Qualità) e valutazione indipendente (Nucleo di Valutazione). L'aggiornamento del quadro regolamentare — con la revisione del Regolamento Didattico per disciplinare i corsi di secondo livello e l'approvazione del nuovo regolamento sulla conservazione degli esami — è indice di una gestione normativa dinamica e orientata allo sviluppo. Punti di forza • Solidità identitaria e coerenza tra tradizione tecnico-professionale e vocazione all'alta formazione accademica. • Assetto di governance articolato e funzionale, con organi dotati di regolamento operativo proprio. • Attenzione all'inclusività testimoniata dalla regolamentazione sull'identità alias e dalle politiche di accessibilità economica. Aree di miglioramento • Il Nucleo raccomanda di rendere pienamente e agevolmente reperibile sul sito la versione vigente dello Statuto e dell'insieme dei regolamenti aggiornati, con evidenza delle date di ultima revisione, per garantire la piena tracciabilità del quadro normativo. • Si suggerisce di corredare gli obiettivi strategici di indicatori misurabili e target temporali, così da rendere verificabile nel tempo il grado di conseguimento della vision dichiarata. • In prospettiva dell'attivazione dell'offerta magistrale, il Nucleo invita a esplicitare tempestivamente l'impatto organizzativo e di governance derivante dall'ampliamento dell'offerta di secondo livello.

2. Offerta Formativa

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi attivati per l'A.A. 25/26

Il report seguente propone l'elenco dei corsi inseriti dall'Istituzione sul portale AFAM Offerta Formativa per l'A.A. 2025/26.

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Triennali - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Ciclo Unico - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Biennali - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Post Diploma - dati precaricati MUR a.a. precedente

(Post diploma - Master)

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Post Diploma - dati precaricati MUR a.a. precedente

(Post diploma - Dottorati)

[Visualizza Report](#)

Elementi distintivi dell'offerta formativa

Descrivere sinteticamente gli elementi distintivi dell'offerta formativa, evidenziandone la coerenza con la mission e con il contesto territoriale (nazionale e internazionale; eventuali ambiti di eccellenza o specializzazione

L'Istituto Secoli si distingue per il legame con il territorio di Milano, le relazioni con il contesto territoriale dei distretti produttivi più importanti del Made in Italy, per un approccio formativo orientato al lavoro e per la vocazione all'internazionalizzazione. Questi elementi rispondono all'obiettivo di preparare gli studenti per un mercato del lavoro in un orizzonte nazionale e internazionale, mantenendo centrale la reputazione dell'Italia nel mondo della moda. Gli elementi distintivi dell'offerta formativa possono pertanto essere qui riepilogati: 1. L'Istituto si impegna a diffondere la cultura del Made in Italy, insegnando agli studenti non solo le competenze tecniche, ma anche l'importanza dell'artigianalità e della qualità tipiche della tradizione italiana su un impianto didattico teorico/culturale. Questo porta lo studente a 'saper fare e operare' con una forte base teorico-critica indispensabile per sviluppare competenze trasversali, oggi più che mai richieste nel mondo del lavoro e per costruire l'attitudine alla formazione continua oggi più che mai richiesta all'interno del sistema moda. 2. L'offerta formativa è disponibile sia in italiano che in inglese, facilitando l'accesso agli studenti internazionali e promuovendo un ambiente di apprendimento multilingue e multiculturale. Questo aspetto risponde all'obiettivo di preparare gli studenti per un mercato del lavoro globale. 3. L'Istituto è membro di network e associazioni internazionali come l'International Association of Clothing Designers and Executives (IACDE) e EDUITALIA, che promuovono scambi culturali e accademici, ampliando le opportunità per gli studenti di studiare e lavorare all'estero. 4. Grazie alle collaborazioni con oltre 900 aziende partner, l'Istituto offre numerose opportunità di stage e lavoro, con l'85% dei diplomati che trova impiego nel settore moda (dato fornito dall'ufficio Placement dell'Istituto Secoli, riscontrabile dagli esiti delle attività svolte dallo stesso). Questo risultato è fondamentale per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro nazionale e internazionale. L'Istituto offre inoltre servizi di

consulenza a numerose aziende del settore moda, contribuendo alla formazione continua dei professionisti e mantenendo una connessione costante tra istruzione e industria. 5. Secoli Fashion Show e Fashion Graduate Italia: questi eventi annuali rappresentano un'importante vetrina per gli studenti, che hanno la possibilità di presentare le proprie collezioni a un pubblico di professionisti del settore, media e influencer. L'obiettivo è facilitare il loro ingresso nel mondo della moda.

Altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame

Descrizione sintetica di eventuali altre attività formative (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, attività integrative, ecc).

L'offerta formativa dell'Istituto Secoli si fonda su una solida struttura di percorsi di studio principali, progettati per rispondere alle diverse esigenze di inserimento e specializzazione nel Fashion System. Questa offerta di base si articola in: Corsi Triennali (AFAM): Percorsi accademici completi dedicati al Fashion Design, alla modellistica, alla sartoria e alle nuove tecnologie nel mondo dell'abbigliamento. Master: Percorsi di alta specializzazione focalizzati su segmenti verticali del prodotto (es. Master in Modellistica Donna, Modellistica Uomo, Intimo e Bridal). Corsi Intensivi: Soluzioni formative concentrate nel tempo, pensate per l'acquisizione rapida e mirata di specifiche competenze tecniche di progettazione e confezione. Corsi Professionalizzanti (anche serali o del sabato): Moduli flessibili orientati a professionisti o a chi desidera riqualificarsi, focalizzati sulla declinazione pratica delle metodologie industriali e artigianali del metodo Secoli. A integrazione e potenziamento di questa offerta formativa di base, e al fine di garantire un costante allineamento con le evoluzioni del mercato e dell'innovazione tecnologica, l'Istituzione attiva autonomamente ogni anno un ampio spettro di attività integrative e di perfezionamento. Tali attività, volte ad ampliare le competenze tecniche, creative e trasversali della popolazione studentesca di tutti i corsi, si articolano nelle seguenti macro-aree: 1. Masterclass e Seminari con Professionisti ed Esperti del Settore Incontri specialistici volti a favorire il trasferimento di competenze dirette ("know-how") da parte di figure chiave della filiera moda. Nello specifico sono stati realizzati: Lectio Magistralis e Testimonianze Aziendali: Interventi di Direttori Creativi, Product Manager, Fashion Editor e responsabili delle strategie di sostenibilità di rinomate Maison, focalizzati sull'analisi dei macro-trend, l'evoluzione del mercato e la gestione strategica delle collezioni. Focus Tecnici di Modellistica e Produzione: Incontri con storici Capi Modellisti e Direttori Tecnici per approfondire le problematiche di industrializzazione del prodotto, la gestione dei difetti nei capispalla d'alta gamma e le dinamiche di interazione tra l'ufficio stile e la produzione. 2. Workshop Specialistici e Laboratori Tecnologici Avanzati Moduli pratici intensivi finalizzati all'apprendimento di tecniche verticali e all'utilizzo di strumenti digitali all'avanguardia: Innovazione Digitale e CAD 3D: Workshop dedicati alla prototipazione virtuale e alla simulazione dei tessuti tramite i più diffusi software di modellistica tridimensionale (es. CLO 3D, Lectra Modaris/Kubix, Gerber Technology), strumenti oggi imprescindibili per l'ottimizzazione dei tempi di sviluppo prodotto e la riduzione degli sprechi (zero waste). Tecniche Artigianali e d'Eccellenza (Alta Sartoria): Laboratori dedicati alla riscoperta e al perfezionamento delle tecniche sartoriali tradizionali, come la lavorazione del capospalla intelato (uomo e donna), le tecniche di moulage e di costruzione manuale di fiori e il ricamo d'Alta Moda (metodo Lunéville). Merceologia e Sostenibilità dei Materiali: Workshop applicati per il riconoscimento e la manipolazione dei tessuti, della maglieria calata, della pelle e dei materiali innovativi/biocompatibili, con particolare attenzione ai processi di tintura naturale e finissaggio ecologico. 3. Progetti Speciali, Contest e Didattica Commessa (Business Case) Attività progettuali "sul campo" nate dalla sinergia diretta con brand partner e aziende della filiera tessile-abbigliamento: Contest e Capsule Collection su Brief Aziendali: Progetti in cui gli studenti, simulando un vero ufficio stile/prodotto, hanno sviluppato intere collezioni (dal concept al prototipo fisico) rispondendo a esigenze commerciali reali espresse da marchi leader del Made in Italy e internazionali. Co-progettazione con la Filiera (Tessuti e Componenti): Collaborazioni con primarie aziende tessili per lo sviluppo di progetti speciali volti a valorizzare l'uso di specifiche materie prime nobili all'interno delle creazioni degli studenti. Visite Didattiche e Partecipazione Attiva a Fiere Nazionali e Internazionali Attività esterne volte ad ampliare la cultura tessile e la sensibilità estetica degli studenti attraverso il contatto diretto con la filiera produttiva: Frequenza delle Fiere di Riferimento: Visite didattiche guidate presso i saloni espositivi più importanti del settore (es. Milano Unica, Pitti Immagine Uomo/Bimbo, Lineapelle, Samab) per lo studio in anteprima delle tendenze tessili, degli accessori e dei macchinari di nuova generazione. Tour della Filiera Produttiva: Visite guidate all'interno di filature, tessiture, stamperie artistiche, tintorie e scatolifici, consentendo agli studenti di visualizzare l'intero ciclo di vita del prodotto moda prima che arrivi sul tavolo da taglio.

Descrizione del processo di progettazione e approvazione corsi

Illustrare sinteticamente il processo [procedure, consultazioni, dati analizzati e pareri acquisiti, ecc.] per la programmazione e approvazione di nuovi corsi e modifica/soppressione di corsi autorizzati

Descrizione del processo di progettazione e approvazione dei corsi Il processo di programmazione, approvazione, modifica e soppressione dei corsi è disciplinato da una procedura interna formalizzata (PRO7301), elaborata in conformità con i requisiti della norma ISO 9001:2015, con la normativa MUR vigente per le istituzioni AFAM e, per i percorsi vocational e professionalizzanti, con le disposizioni delle Regioni Lombardia e Piemonte. 1. Avvio e pianificazione Il ciclo di progettazione si attiva per ogni nuova proposta formativa, per l'aggiornamento significativo di corsi già autorizzati e per i casi di modifica o soppressione di percorsi esistenti. La Direzione, su input della Presidenza, del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio

Accademico, pianifica e documenta l'intero processo attraverso uno specifico documento di controllo (MOD7301), definendo obiettivi, scadenze, team di progetto e responsabilità. 2. Analisi degli elementi in ingresso La progettazione si fonda su un'analisi sistematica di elementi conoscitivi interni ed esterni, tra cui: rilevazioni sul contesto occupazionale e produttivo di riferimento, compresi i pareri acquisiti da aziende e associazioni di settore; requisiti funzionali, prestazionali e cogenti stabiliti dal MUR per le istituzioni AFAM; eventuali richieste specifiche di committenti, nei casi di percorsi aziendali su misura. 3. Iter di approvazione istituzionale Per i percorsi accreditati AFAM, la proposta progettuale è sottoposta alla valutazione sequenziale degli organi istituzionali competenti, ciascuno secondo le proprie attribuzioni: Consiglio Accademico: valuta la struttura didattica, l'ordinamento degli studi e la coerenza scientifico-disciplinare, verificando la conformità ai requisiti MUR; definisce altresì le assegnazioni di docenza e, ove necessario, avvia le procedure di reclutamento; Consulta degli Studenti: esprime parere consultivo sull'organizzazione della didattica e sui servizi connessi al percorso; Consiglio di Amministrazione: delibera l'approvazione definitiva in merito alla sostenibilità economico-finanziaria, all'allocazione delle risorse logistiche e al fabbisogno di personale docente. 4. Elementi in uscita e attivazione Il processo si conclude con la definizione degli elementi costitutivi del corso: piano degli studi conforme alle regole di composizione MUR per le istituzioni AFAM; regolamento del corso destinato alla comunicazione istituzionale; calendario e modalità di erogazione della didattica; linee guida dei contenuti disciplinari. Per i percorsi AFAM, l'Istituzione provvede al caricamento della richiesta di riconoscimento sulle piattaforme ministeriali competenti e all'attivazione previo parere positivo degli organi competenti. Per i corsi vocational, l'attivazione avviene tramite i portali di Regione Lombardia.

Eventuali Link a documenti di riferimento al processo di programmazione/monitoraggio corsi

non disponibile

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

non applicabile

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali, al numero degli iscritti e al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione di punti di forza e aree di miglioramento

Il Nucleo valuta positivamente l'offerta accademica erogata, che si concentra sul corso triennale accreditato in Fashion Design e Tecnologie del Prodotto Moda, affiancato da un ampio ventaglio di percorsi post-diploma, master, corsi intensivi e professionalizzanti. Gli elementi distintivi — legame con il distretto milanese e con la filiera del Made in Italy, approccio orientato al lavoro, offerta bilingue, appartenenza a network internazionali (IACDE, EDUITALIA), rete di aziende partner ed eventi vetrina (Secoli Fashion Show, Fashion Graduate Italia) — risultano pienamente coerenti con la mission e con il contesto territoriale nazionale e internazionale. Il dato dichiarato dell'85% di occupazione dei diplomati nel settore moda, ancorché di fonte interna (ufficio Placement), costituisce un indicatore di rilievo dell'efficacia formativa. Punti di forza • Forte integrazione tra didattica e sistema produttivo, con ricadute occupazionali documentate e ampia offerta di attività integrative (masterclass, workshop CAD 3D, tecniche di alta sartoria, progetti su brief aziendali). • Coerenza tra profilo dell'offerta e vocazione territoriale, con presidio delle fiere di settore e tour della filiera. Aree di miglioramento • Il Nucleo osserva che l'offerta accreditata AFAM è attualmente circoscritta a un unico corso triennale: si raccomanda di monitorare i rischi connessi alla concentrazione dell'offerta e di proseguire con attenzione l'iter di accreditamento dei percorsi di secondo livello, in modo da consolidare e diversificare l'offerta accademica. • Il Nucleo rileva una possibile disomogeneità nei dati sul numero di aziende partner (in una sezione si citano oltre 900 aziende, in altra un network di oltre 250 organizzazioni): si raccomanda l'armonizzazione e la puntuale definizione delle basi di calcolo dei dati pubblicati. • Si suggerisce di corredare il dato occupazionale dell'85% di una nota metodologica sulla rilevazione (universo, tasso di risposta, orizzonte temporale), a garanzia della robustezza dell'indicatore.

Valutazione di modalità e procedure per la proposta di attivazione/modifica o soppressione di corsi, anche con riferimento alla numerosità degli iscritti [1.2 Progettazione ed approvazione dei corsi di studi]

Il Nucleo giudica adeguate e ben formalizzate le procedure di progettazione e approvazione dei corsi, disciplinate dalla procedura interna PRO7301 in conformità alla norma ISO 9001:2015 e alla normativa MUR. L'iter - dall'avvio e pianificazione (MOD7301), all'analisi degli elementi in ingresso (contesto occupazionale, pareri di aziende e associazioni, requisiti MUR), alla valutazione sequenziale degli organi (Consiglio Accademico, Consulta degli Studenti, Consiglio di Amministrazione), fino agli elementi in uscita e all'attivazione - appare robusto e tracciabile. La consultazione degli stakeholder e il coinvolgimento consultivo della Consulta rappresentano elementi qualificanti del processo. Come area di miglioramento, il Nucleo raccomanda la pubblicazione, oggi indicata come non disponibile, di documentazione di riferimento sul processo di programmazione e monitoraggio dei corsi, così da rafforzarne la trasparenza esterna. Si suggerisce inoltre di formalizzare indicatori dedicati al monitoraggio periodico dei corsi in relazione alla numerosità degli iscritti.

3. Popolazione Studentesca

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Provenienza geografica degli studenti (Italia)

[Visualizza Report](#)

Provenienza geografica degli studenti (Estero)

[Visualizza Report](#)

Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

[Visualizza Report](#)

Numero studenti iscritti part-time

[Visualizza Report](#)

Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

[Visualizza Report](#)

Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

[Visualizza Report](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione di trend e fenomeni significativi con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

Sulla base dei report precaricati relativi a provenienza geografica, distribuzione per classi di età, iscritti part-time, doppia iscrizione e percorsi di studio (immatricolati, iscritti, fuori corso, diplomati), il Nucleo osserva una popolazione studentesca coerente con la dimensione contenuta e ad alta specializzazione dell'Istituzione, caratterizzata da un rapporto docenti/studenti favorevole. Permane, come già evidenziato nel precedente ciclo, una marcata polarizzazione territoriale del bacino d'utenza del corso triennale, prevalentemente lombardo, con presenza ancora contenuta di studenti provenienti dal Centro-Sud e di studenti internazionali. Punti di forza • Rapporto numerico docenti/studenti favorevole, che consente monitoraggio continuo e didattica personalizzata. • Avvio di azioni mirate (fiere internazionali, programmi Executive, candidatura ECHE) potenzialmente idonee ad ampliare e diversificare il bacino d'utenza. Aree di miglioramento • Il Nucleo raccomanda un monitoraggio strutturato e pluriennale dei tassi di abbandono, dei fuori corso e della regolarità delle carriere, con particolare attenzione all'efficacia dell'orientamento in ingresso nel prevenire la dispersione. • Si raccomanda di corredare sempre i report di valori assoluti accanto alle percentuali e di analizzare i trend pluriennali, così da rendere leggibile l'evoluzione della popolazione a valle delle azioni di internazionalizzazione avviate. • Il Nucleo invita a proseguire e intensificare le strategie di ampliamento territoriale del reclutamento verso le regioni del Centro-Sud.

4. Organizzazione Della Didattica

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link al Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione

https://secoli.com/wp-content/uploads/2025/10/REGOLAMENTO_DIDATTICO_REV03_30-10-2023.pdf

Link Manifesto degli studi

<https://secoli.com/corsi/lauree-triennali/fashion-design-e-tecnologie-del-prodotto-moda/>

Link alla pagina del sito su cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento con i relativi docenti titolari per l'a.a. in corso

<https://secoli.com/corsi/lauree-triennali/fashion-design-e-tecnologie-del-prodotto-moda/>

Modalità di ammissione e verifica

Breve descrizione delle modalità di ammissione, recupero delle carenze in ingresso, accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali e prova finale, con descrizione dei supporti previsti per studenti con bisogni speciali

L'ammissione ai corsi erogati dall'Istituto Secoli è subordinata al superamento di un colloquio conoscitivo-attitudinale. Questo incontro è finalizzato a valutare il profilo curricolare del candidato, il possesso dei requisiti richiesti, le attitudini e le motivazioni personali rispetto alle discipline del fashion design e del settore creativo. Per poter accedere al corso triennale in Fashion Design e Tecnologie del Prodotto Moda è richiesto un diploma di scuola superiore o il possesso di titolo equipollente per gli studenti stranieri. Al fine di verificare e garantire la validità del titolo di ammissione, gli studenti stranieri possono avvalersi del supporto dell'Istituto Secoli presso le Ambasciate di competenza. Il colloquio di ammissione è strutturato per valutare le esperienze già maturate, anche solo parzialmente, nell'ambito delle discipline creative e creativo-progettuali, l'interesse per il settore di riferimento ed eventuali attività svolte durante il normale corso degli studi o autonomamente dal candidato nonché le motivazioni che sollecitano l'interesse verso l'Istituto. L'Istituto Secoli promuove un approccio inclusivo per garantire una proficua integrazione degli studenti internazionali attraverso azioni specifiche: Requisiti linguistici: È richiesto il possesso del livello B2 (Cefr - quadro comune europeo) per la lingua italiana o per la lingua inglese (per il primo anno del triennio). All'atto dell'iscrizione è necessaria la presentazione di certificazioni riconosciute, integrata dal superamento di un colloquio di orientamento nella lingua scelta. Gli studenti stranieri che vogliano inoltre migliorare la padronanza della lingua italiana possono usufruire delle convenzioni che l'Istituto ha in essere con centri linguistici operanti a Milano. Supporto burocratico e accoglienza: Per la verifica di validità dei titoli di studio esteri, gli studenti possono avvalersi del supporto dell'Istituto presso le Ambasciate competenti. All'interno dell'organigramma sono presenti due figure dedicate che in sinergia con la Direzione della didattica affiancano gli studenti stranieri per le esigenze formative e di benessere personale. Integrazione didattica e culturale: Vengono organizzati workshop, progetti di gruppo, seminari e uscite didattiche per favorire l'interazione sociale. Inoltre, le collaborazioni e i progetti con prestigiosi brand, che culminano con il coinvolgimento delle aziende nel Secoli Fashion Show al terzo anno, offrono una full-immersion pratica e culturale nel sistema moda e nel contesto industriale reale. Eventuali carenze riscontrate in fase di colloquio vengono colmate attraverso corsi propedeutici durante il periodo estivo per garantire l'allineamento dei requisiti di partenza. Per garantire il successo formativo e l'inclusione, l'Istituto Secoli mette a disposizione programmi e strumenti mirati per gli studenti che ne facciano richiesta e presentino idonea documentazione: Piani di studio personalizzati: Redatti sulla base delle certificazioni presentate, individuano obiettivi specifici, misure dispensative e strumenti compensativi personalizzati. Sussidi e dotazioni: Predisposizione di supporti audiovisivi per la didattica e approntamento di dotazioni logistiche o laboratoriali specifiche all'interno dell'Istituto, su richiesta dello studente. Supporto emotivo e relazionale: Attivazione di un servizio di supporto per la gestione dello stress e delle difficoltà emotive legate allo studio, oltre all'organizzazione di incontri di supporto peer-to-peer (tra pari) per la condivisione di strategie di studio. Consulenza specialistica: Organizzazione di un incontro semestrale con un esperto esterno dedicato specificamente agli studenti con disabilità, DSA e BES. Il conseguimento del Diploma accademico di I livello avviene attraverso il superamento di una prova finale volta a verificare le conoscenze e le competenze culturali, metodologiche, strumentali e interdisciplinari acquisite dallo studente. L'ammissione alla sessione di Diploma è subordinata all'ottenimento di almeno 172 CFA (esclusi gli 8 CFA assegnati a seguito dell'esame stesso). La prova conclusiva del percorso triennale consiste nella redazione di un elaborato progettuale di diploma per la realizzazione di una collezione di capi d'abbigliamento, che comprende nel dettaglio: Un book creativo: volto a presentare l'ispirazione, l'approccio teorico-critico al tema della collezione e le modalità di sviluppo del progetto (attraverso schizzi preparatori, disegni definitivi e la descrizione del processo di concretizzazione dell'idea). Un book di realizzazione: composto dall'insieme delle schede tecniche predisposte per la confezione di ogni capo cucito. Outfit completi: da due a tre outfit scelti dalla collezione, interamente progettati e confezionati in autonomia dal candidato. Una relazione scritta: incentrata sulla disamina degli aspetti teorico-metodologici e critici connessi allo sviluppo e alla realizzazione dell'intero progetto. La sinergia con l'industria trova la sua massima espressione proprio al terzo anno, dove le diverse aziende partner del Secoli Fashion Show offrono un importante scenario professionale e di visibilità per la presentazione e la valorizzazione dei progetti finali degli studenti.

Link Regolamenti di riferimento

<https://secoli.com/istituto-secoli/istituzionale/regolamenti/>

Valutazione del Nucleo

Valutazione della completezza, qualità e accessibilità delle informazioni relative al Manifesto degli studi, ai programmi, all'organizzazione della didattica e alle modalità di ammissione e verifica, con riferimento ai Regolamenti e altri documenti istituzionali. [Standard 1.4 Ammissione degli studenti, progressione di carriera, riconoscimento e certificazione]

Il Nucleo valuta positivamente la completezza e la qualità delle informazioni relative all'organizzazione della didattica, alle modalità di ammissione e alla prova finale. Il processo di ammissione, fondato su un colloquio conoscitivo-attitudinale e sul requisito del diploma di scuola superiore (o titolo equipollente per gli studenti stranieri), risulta chiaramente descritto, così come i requisiti linguistici (livello B2 in italiano o inglese con certificazione riconosciuta), i corsi propedeutici per il recupero delle carenze e l'articolata prova finale (book creativo, book di realizzazione, outfit, relazione scritta), con l'esplicitazione della soglia di 172 CFA per l'ammissione al Diploma. Apprezzabile il sistema di supporti per studenti con bisogni speciali (piani personalizzati, misure dispensative e compensative, consulenza specialistica esterna). Punti di forza • Chiarezza e completezza delle informazioni su ammissione, verifica delle competenze

e prova finale. • Solido impianto di inclusione, con supporti dedicati e coinvolgimento di consulenza scientifica esterna qualificata. • Integrazione tra didattica e industria, culminante nel Secoli Fashion Show al terzo anno. Aree di miglioramento • Il Nucleo raccomanda di verificare l'aggiornamento del Regolamento Didattico pubblicato (nella versione linkata REV03 del 30-10-2023) rispetto alle recenti integrazioni dichiarate per i corsi di secondo livello, assicurando che la versione vigente e datata sia costantemente reperibile. • Si suggerisce di rendere più immediato l'accesso, dalle pagine di corso, ai programmi di dettaglio di ciascun insegnamento con i docenti titolari, evitando la dispersione delle informazioni tra sito pubblico e piattaforma e-learning riservata.

5. Personale

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione) Personale docente

Numerosità di docenti con tipologia di incarico per Istituzione al 01/11/2025 - dati MUR

[Visualizza Report](#)

Link alla pubblicazione di procedure ed esiti per il reclutamento del personale docente esterno (bandi e graduatorie)

<https://secoli.com/istituto-secoli/istituzionale/bandi-reclutamento-docenti/>

Descrizione procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari) assegnati al personale interno ed esterno

Gli incarichi di docenza esterna vengono assegnati annualmente tramite contratti di diritto privato, previa valutazione dei titoli dei candidati. Quando non vi sono docenti interni disponibili, il Consiglio Accademico avvia una procedura di valutazione comparativa, pubblicando avvisi e bandi di concorso. Questi avvisi specificano gli insegnamenti da conferire, i settori artistico-disciplinari, gli obiettivi didattici e il monte ore complessivo. La valutazione dei candidati viene effettuata da una commissione composta dal Direttore Accademico e da due rappresentanti selezionati tra i docenti dei settori disciplinari afferenti, che redige un verbale con la valutazione dei curricula e un giudizio comparativo per individuare il candidato idoneo. L'Istituto fa sempre riferimento alla nota MIUR N.8093 del 20/06/2016 per i requisiti necessari alla docenza. La commissione considera inoltre come criteri: l'originalità e l'innovatività delle produzioni, il rigore metodologico, l'apporto nei lavori collaborativi e la rilevanza delle pubblicazioni. Titoli preferenziali includono attività didattiche svolte all'estero, servizi prestati in accademie e università, esperienze di docenza e ricerca, titoli di studio terziari, borse di studio per attività artistica e di ricerca e il coordinamento di gruppi di lavoro. Gli incarichi di docenza al personale interno seguono le procedure standard di assegnazione, con contratti che variano da semestrali, annuali e triennali in base alle esigenze didattiche dell'Istituto. I costi relativi agli incarichi includono gli stipendi, con eventuali compensi aggiuntivi per attività extra-curricolari. Il Consiglio Accademico inoltre, con il parere della Consulta degli studenti, raccoglie i suggerimenti degli stessi per l'attivazione delle attività extracurricolari, come laboratori, seminari, workshop e progetti speciali. Inoltre il Consiglio tiene conto delle richieste del settore e delle opportunità di sviluppo accademico. Gli incarichi possono essere assegnati al personale interno su base volontaria o attraverso selezione, considerando esperienza, competenza e disponibilità. Se necessario, l'Istituto può coinvolgere esperti esterni. I compensi vengono erogati sulla base dei budget allocati per la didattica.

Link ai regolamenti per l'assegnazione di incarichi fuori titolarità e attribuzione ore aggiuntive ai docenti di ruolo

[non disponibile](#)

Personale tecnico-amministrativo e bibliotecario

Numerosità del personale tecnico amministrativo e bibliotecario con indicazione di tipologia contrattuale e qualifica di ciascun addetto - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Piano delle attività di formazione del personale docente e non docente, comprensivo della formazione obbligatoria (prevenzione della corruzione, antiriciclaggio, codice di comportamento, trasparenza, privacy, sicurezza sul lavoro) e delle attività di sviluppo/aggiornamento professionale e innovazione didattica e metodologica.

Il piano di formazione e aggiornamento del personale costituisce uno degli strumenti attraverso cui l'Istituto persegue gli obiettivi della propria Politica per la Qualità, in coerenza con i principi del sistema di gestione certificato ISO 9001:2015 e con le indicazioni del Presidio di Qualità. L'Istituto riconosce nella qualificazione continua del corpo docente e del personale tecnico-amministrativo una condizione strutturale per il mantenimento degli standard formativi attesi e per il miglioramento progressivo dell'offerta didattica. In questa prospettiva, il piano formativo non risponde esclusivamente ad adempimenti normativi, ma si configura come strumento attivo di sviluppo istituzionale, orientato a tre direttrici fondamentali: il consolidamento delle competenze disciplinari e metodologiche del corpo docente, con particolare attenzione all'allineamento tra sapere accademico e pratiche professionali del settore moda; il potenziamento delle capacità gestionali e organizzative del personale di coordinamento, a supporto dell'efficacia dei processi interni; il presidio degli obblighi di conformità normativa, con specifico riferimento alla sicurezza sul lavoro e alla protezione dei dati. La pianificazione, l'attuazione e il monitoraggio delle attività formative sono gestiti in modo sistematico dalla Direzione, in raccordo con il Presidio di Qualità, e documentati attraverso la modulistica interna dedicata (MOD.6201 — Piani di formazione; MOD.6202 — Registri della formazione). Nel periodo di riferimento l'Istituto ha erogato complessivamente 1.144 ore di formazione, registrando 65 partecipazioni da parte del personale, distribuite su quattro aree tematiche. 1. Formazione obbligatoria, sicurezza e conformità normativa (283 ore — 30 partecipazioni) L'Istituto garantisce il costante allineamento alle normative vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro e responsabilità amministrativa, attraverso percorsi erogati da enti esterni accreditati o in modalità sincrona a distanza. Sicurezza sul lavoro (Accordo Stato-Regioni): moduli di formazione generale e specifica per Rischio Medio, con coinvolgimento di 15 dipendenti (112 ore); percorsi di integrazione per ulteriori 3 dipendenti (24 ore). L'efficacia è verificata tramite test finali gestiti direttamente dall'ente formatore. Formazione per Preposti: interventi dedicati alla conformità procedurale interna, rivolti a 7 membri dello staff direttivo e di presidenza (49 ore). Cybersicurezza (percorso MUR): formazione su protezione dei dati, sicurezza informatica e prevenzione dei rischi digitali, con coinvolgimento di 4 membri dello staff (96 ore). 2. Aggiornamento professionale, metodologie e innovazione didattica (672 ore — 26 partecipazioni) Questa area costituisce il nucleo centrale del piano formativo ed è interamente dedicata al potenziamento della qualità della docenza. Le attività sono state pianificate e monitorate dalla Direzione Didattica e Accademica e si articolano in quattro filoni. Prassi di docenza accademica e competenze relazionali Sessioni collettive su comunicazione, gestione dell'aula, motivazione e stili di leadership per la docenza, con coinvolgimento di 15 docenti e coordinatori (88 ore). Didattiche inclusive (DSA/BES) Incontri in sede sulle metodologie di supporto agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, rivolti a 3 docenti e coordinatori (20 ore), con verifica finale e rilascio di attestato. Aggiornamento su strumenti digitali e software industriali Percorsi mirati all'allineamento degli strumenti didattici agli standard professionali del settore: Software CAD 2D: 1 docente, 150 ore Software 3D Vistitcher: 1 docente, 25 ore Software Rendering 3D: 1 docente, 7,5 ore Trasmissione del sapere tecnico-artigianale e industriale Percorsi di alta specializzazione disciplinare, a sostegno della qualità dell'insegnamento nelle aree di modellistica e confezione: Confezione Alta Moda: 1 docente, 165 ore Lavorazione Industriale Uomo e Donna: 1 docente, 85 ore Lavorazione Industriale Donna (con moduli in Istituto): 1 docente, 30 ore Fondamenti di Modellistica Uomo: 1 docente, 12,5 ore Modellistica (modulo biennale): 1 docente, 168 ore erogate Affiancamento alla docenza (Peer Tutoring) Inserimento progressivo di 1 nuova docente nei corsi professionali attraverso 54 ore di affiancamento diretto a un docente senior (su un piano complessivo di 200 ore previste). 3. Sviluppo delle competenze gestionali e trasversali (189 ore — 5 partecipazioni) Le attività rivolte al personale non docente e alle figure di coordinamento mirano all'efficientamento dei processi organizzativi interni. Trasformazione digitale e CRM: percorsi su processi di vendita, customer journey, gestione CRM e web marketing integrato, con coinvolgimento di 2 membri dello staff (72 ore). Analisi e organizzazione dei processi aziendali: formazione in affiancamento sotto supervisione della direzione, rivolta a 2 membri dello staff direttivo. Si segnala che uno dei percorsi annuali programmati è stato interrotto anticipatamente a 147 ore per dimissioni del dipendente. Competenze trasversali — Apprendistato: progetto formativo in collaborazione con AFOL Metropolitana, con coinvolgimento di 1 dipendente (32 ore). 4. Sviluppo futuro: competenze linguistiche (in pianificazione) È già strutturato nel piano di sviluppo l'avvio di un corso di lingua inglese rivolto a 9 tra docenti e dipendenti, finalizzato all'allineamento degli standard interni al contesto internazionale dell'Istituto. Monitoraggio e verifica dell'efficacia Il piano formativo è sottoposto a un sistema di monitoraggio articolato su due livelli: test formali gestiti dagli enti erogatori per i percorsi nell'area della sicurezza; supervisione diretta sul campo e analisi dei feedback da parte della Direzione per i percorsi di aggiornamento didattico e gestionale. La documentazione di tutte le attività è raccolta e conservata dal Presidio di Qualità secondo le procedure interne vigenti.

Benessere organizzativo

indicare se effettuata l'indagine sul benessere organizzativo nei confronti del personale e, in caso affermativo, fornire sintesi dei risultati *** (campo facoltativo)

NON APPLICABILE

Valutazione del Nucleo

Valutazione dell'adeguatezza complessiva del personale docente e non docente in rapporto all'offerta formativa, gli iscritti e alle strutture didattiche.

Il Nucleo, sulla base dei dati MUER al 01/11/2025, valuta il corpo docente adeguato all'offerta formativa e alla numerosità degli iscritti, riconoscendo il valore aggiunto derivante dalla militanza professionale dei docenti nel settore moda, che assicura un allineamento costante tra sapere accademico e pratiche industriali. Il Nucleo prende atto della politica di stabilizzazione pluriennale dei rapporti con i professionisti a contratto, funzionale a coniugare continuità didattica e apporto innovativo.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di reclutamento esterno e affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari) e delle ore aggiuntive al personale interno ed esterno. [1.5 Corpo docente]

Le procedure di affidamento degli incarichi risultano adeguate e trasparenti: gli incarichi esterni sono conferiti tramite valutazione comparativa dei titoli, con avvisi e bandi pubblici, commissione dedicata e riferimento alla nota MIUR n. 8093 del 20/06/2016. Il Nucleo apprezza la pubblicazione di procedure ed esiti (bandi e graduatorie) e l'esplicitazione dei criteri di valutazione (originalità e innovatività delle produzioni, rigore metodologico, rilevanza delle pubblicazioni, titoli preferenziali).

Valutazione del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

Il Nucleo valuta molto positivamente il piano di formazione, che nel periodo di riferimento ha erogato 1.144 ore con 65 partecipazioni, distribuite su quattro aree tematiche (formazione obbligatoria e sicurezza; aggiornamento professionale e innovazione didattica; competenze gestionali e trasversali; sviluppo linguistico in pianificazione). La documentazione mediante modulistica interna (MOD.6201, MOD.6202) e il doppio livello di monitoraggio dell'efficacia (test formali e supervisione diretta) attestano una gestione sistematica e coerente con il sistema ISO 9001. Punti di forza • Piano formativo ricco, strutturato e presidiato, con forte investimento sull'aggiornamento su software industriali (CAD 2D/3D, rendering) e sulle tecniche di alta specializzazione. • Procedure di reclutamento formalizzate, pubbliche e criteri di valutazione espliciti. Aree di miglioramento • Il Nucleo raccomanda l'effettuazione dell'indagine sul benessere organizzativo del personale, attualmente indicata come NON APPLICABILE benché campo facoltativo, in quanto strumento utile alla lettura del clima interno e al miglioramento continuo. • Si raccomanda la pubblicazione dei regolamenti per l'assegnazione di incarichi fuori titolarità e per l'attribuzione di ore aggiuntive ai docenti di ruolo, oggi indicati come non disponibili. • Il Nucleo invita a monitorare in modo quantitativo e continuativo il rapporto tra docenti strutturati e a contratto, documentandone l'evoluzione a tutela della continuità didattica del percorso AFAM.

6. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Modelli di diploma Supplement adottati (vedi DD n.389 del 5 marzo 2019)

DS_ISTITUTO_SECOLI.pdf [Scarica il file](#)

Dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante di rilascio a tutti gli studenti del Diploma Supplement

6._Dichiarazione_sottoscritta_dal_Legale_rappresentante_di_rilascio_a_tutti_gli_studenti_del_Diploma_Supplement.pdf [Scarica il file](#)

Esoneri Totali - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Esoneri Parziali - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Interventi Istituto - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Diritto allo studio

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

L'Istituto Secoli promuove attivamente il diritto allo studio attraverso interventi mirati, volti a sostenere gli studenti nel loro percorso formativo. Tra le principali misure adottate figurano l'erogazione di borse di studio e l'accesso ad attività incentivate. Conformità normativa e agevolazioni regionali. In linea con le disposizioni nazionali e regionali sul diritto allo studio, l'Istituto garantisce un accesso equo e inclusivo alla propria offerta didattica. A seguito dell'accreditamento del corso AFAM, è stata siglata una convenzione con la Regione Lombardia per inserire il programma nei piani del Diritto allo Studio Universitario (DSU), con la conseguente pubblicazione del relativo bando per l'anno accademico 2025/2026 disponibili in questa sezione del sito:

<https://secoli.com/istituto-secoli/istituzionale/borse-di-studio-dsu/>. Trasparenza e comunicazione chiara. I criteri di ammissione, le rette d'iscrizione e le opzioni di finanziamento sono accessibili a tutti. Gli studenti ricevono aggiornamenti costanti e tempestivi attraverso i canali ufficiali dell'Istituto, inclusi il sito web, comunicazioni via email e materiale informativo dedicato. Sostegno al merito e borse di studio interne. Per valorizzare il talento e supportare chi si trova in condizioni di necessità economica, l'Istituto Secoli stanza borse di studio interne. I requisiti d'accesso e le procedure di selezione vengono definiti e pubblicati all'inizio di ciascun anno accademico, garantendo la massima imparzialità (<https://secoli.com/iscrizioni/agevolazioni-economiche/>). Progetti speciali, concorsi e sinergie esterne. La crescita professionale passa anche attraverso il confronto con il mercato. Gli studenti possono partecipare a contest, bandi e progetti speciali sviluppati in partnership con aziende ed enti esterni, che mettono in palio premi in denaro e borse di studio per incentivare l'innovazione e l'eccellenza. La Direzione e il corpo docente si occupano di selezionare e segnalare periodicamente le opportunità più rilevanti per la comunità studentesca.

Descrizione delle modalità di riconoscimento di CFA in ingresso

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti (compresa modulistica utilizzata)

https://secoli.com/wp-content/uploads/2025/10/Linee-guida-per-il-riconoscimento-crediti-da-trasferimento-rev.00-del-03_25.pdf

Mobilità in entrata e in uscita studenti

Descrizione delle modalità di gestione della mobilità in ingresso e in uscita (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.)

L'Istituto Secoli gestisce i flussi di mobilità studentesca — sia in entrata (incoming) che in uscita (outgoing) — attraverso un sistema integrato di servizi volti a garantire la trasparenza accademica e la piena integrazione sociale e culturale degli studenti. Assistenza Visti e Permessi: Supporto nella preparazione dei documenti necessari per l'ottenimento del visto di studio e per la richiesta del permesso di soggiorno in Italia. Orientamento Legale: Informazioni dettagliate sulle procedure amministrative post-arrivo, inclusa la registrazione presso le autorità locali e l'ottenimento del codice fiscale. Ricerca Alloggio: L'Istituto collabora con residenze universitarie, agenzie immobiliari e piattaforme di affitto certificate per agevolare gli studenti nell'individuazione di soluzioni abitative adeguate (stanze singole/condivise o soluzioni temporanee). Inoltre dall'autunno 2026 gli studenti potranno beneficiare degli alloggi previsti nel co-housing costruito nel nuovo hub di Certosa. Accompagnamento Linguistico: L'Istituto ha in attivo convenzioni con scuole di lingua italiana per il supporto degli studenti stranieri che ne fanno richiesta. Tutorato Dedicato: Per facilitare l'intermediazione didattica e amministrativa, sono presenti figure di riferimento specifiche all'interno della Segreteria: una risorsa dedicata agli studenti provenienti dall'area asiatica (F.H.) e una per le altre aree geografiche (D.K.). Convenzioni: Agevolazioni e sconti per attività culturali, ristorazione e acquisto di materiali didattici, pensati per agevolare l'esperienza quotidiana dello studente. Gli studenti interni impegnati in progetti ed eventi internazionali vengono supportati da apposito ufficio e dal personale ad esso afferente.

Servizi di orientamento

Descrizione dei servizi di orientamento disponibili per gli studenti, distinguendo tra servizi in ingresso, in itinere e in uscita (compresi tirocini)

L'Istituto garantisce un sistema strutturato di orientamento in ingresso, finalizzato ad accompagnare i futuri studenti nella scelta consapevole del percorso formativo e a sostenere i neo-iscritti nelle fasi iniziali dell'inserimento accademico. Le attività di orientamento sono progettate per rispondere a esigenze di natura informativa, accademica, logistica e culturale, con l'obiettivo di favorire una transizione efficace verso l'alta formazione artistica. L'Istituto organizza con cadenza periodica Open Day e giornate di orientamento — nelle forme di Open Class e Corsi Propedeutici — rivolti ai potenziali studenti e alle loro famiglie. Tali eventi costituiscono occasioni strutturate di incontro con l'offerta formativa dell'Istituto e si articolano nelle seguenti attività: visita guidata alle strutture didattiche, inclusi laboratori specializzati e aule attrezzate; incontri con il corpo docente e il personale amministrativo; partecipazione a workshop dimostrativi e presentazioni dei piani di studio; colloqui informativi sulle opportunità di sviluppo professionale e sugli sbocchi occupazionali nei settori di riferimento. A partire dall'anno accademico 2025/2026, l'Istituto ha avviato gli Open Fashion Labs, un format innovativo di orientamento attivo articolato in tre giornate di seminari, incontri e lezioni a porte aperte. L'iniziativa è rivolta agli studenti degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado e mira a creare un contatto diretto con docenti e professionisti del settore, favorendo una comprensione approfondita dell'offerta formativa e delle pratiche disciplinari proprie dell'alta formazione nel campo della moda. Istituto Secoli promuove l'inserimento professionale dei propri diplomati attraverso il

"Placement & Career Development Service", servizio dedicato all'orientamento in uscita, allo sviluppo delle competenze di occupabilità (employability) e alla gestione sinergica delle relazioni con il sistema produttivo del comparto moda e delle industrie creative. Il servizio opera con l'obiettivo di favorire la transizione degli studenti dal contesto accademico al mondo del lavoro, valorizzando le competenze acquisite durante gli studi e ottimizzando l'incontro tra la domanda di profili qualificati espressa dalle imprese del settore della moda e delle industrie creative, e l'offerta di professionalità dell'Istituto. Le attività del servizio "Placement & Career Development" si sviluppano attraverso due macroaree d'intervento complementari e strettamente integrate:

1. Attività di accompagnamento e counseling destinate agli studenti e ai diplomati nei processi di inserimento professionale.
2. Consolidamento e sviluppo del network di relazioni con il sistema delle imprese e gli operatori di settore.

Attività di orientamento professionale rivolte a studenti e diplomati Il servizio assicura un supporto continuativo agli studenti — con particolare riferimento agli studenti che frequentano l'annualità finale dei corsi — e ai neodiplomati, guidandoli nella definizione del proprio progetto professionale, attraverso attività di orientamento individuale e di preparazione all'ingresso nel mercato del lavoro. Tra le principali iniziative rientrano: - sessioni di presentazione strutturata dei servizi di placement e delle opportunità professionali offerte dal network aziendale dell'Istituto; - colloqui individuali di orientamento e career coaching finalizzati all'analisi delle competenze, degli obiettivi professionali e dei possibili percorsi di carriera; - supporto alla redazione e all'ottimizzazione del curriculum vitae e del portfolio professionale; - consulenza per la preparazione ai colloqui di selezione e alle metodologie di recruiting aziendale - attività di matching tra profili dei diplomati e opportunità professionali coerenti con il percorso formativo svolto. Ad integrazione dei percorsi di orientamento professionale, l'Istituto organizza visite presso gli headquarter e le sedi produttive dei principali brand partner, finalizzate a favorire una conoscenza diretta dei processi organizzativi, produttivi e gestionali che caratterizzano la filiera della moda. Un elemento cardine delle attività di orientamento professionale è rappresentato dai Career Days, momenti strutturati di incontro e interlocuzione diretta tra studenti, diplomati e sistema imprenditoriale. Nel corso di queste iniziative, i referenti delle funzioni Human Resources e i team di Talent Acquisition delle aziende presentano i rispettivi assetti organizzativi, illustrano i percorsi di stage e le opportunità di inserimento professionale, ed effettuano sessioni dedicate di preselezione, attraverso colloqui individuali con tutti gli interessati che si candidano attraverso liste di prenotazione organizzate dal servizio placement. Relazioni con il sistema produttivo e network aziendale Istituto Secoli mantiene relazioni consolidate e continuative con un ampio network di imprese operanti nei diversi segmenti della filiera moda. Questo patrimonio relazionale, sviluppato storicamente, viene costantemente implementato e aggiornato attraverso attività di networking e collaborazione con i responsabili delle Risorse Umane delle aziende partner. Il network comprende oltre 250 organizzazioni, tra cui grandi gruppi internazionali del comparto lusso, aziende manifatturiere, imprese terziste, studi di progettazione e sviluppo prodotto, sartorie specializzate e atelier di alta gamma. Le aziende partner si rivolgono regolarmente all'Istituto per l'individuazione di candidati qualificati da inserire attraverso percorsi di formazione aziendale, stage curriculari ed extracurriculari, contratti di apprendistato o rapporti di lavoro subordinato. Questa continuità di collaborazione rappresenta un riconoscimento della qualità della preparazione professionale acquisita dai diplomati Secoli e della coerenza dei percorsi formativi con le esigenze del settore. Tra le realtà che partecipano con maggiore assiduità alle attività di recruiting e orientamento professionale figurano: - Cieffe - Canali - Gruppo Oniverse (Falconeri, Calzedonia, Intimissimi, Atelier Emé); - Gruppo Inditex (Zara, Massimo Dutti, Bershka, Oysho); - Gruppo Moncler (Moncler, Stone Island); - Gucci - Herno - Loro Piana - Valentino - Versace - Zamasport - Zegna Strumenti operativi A supporto delle attività di placement, l'Istituto dispone di una piattaforma digitale dedicata all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, accessibile attraverso l'area riservata del sito istituzionale. La piattaforma è riservata ai diplomati dell'Istituto e alle aziende partner e consente la gestione strutturata delle opportunità professionali. I diplomati possono creare un profilo personale contenente curriculum vitae, portfolio, competenze tecniche, aree di interesse professionale e disponibilità lavorativa. Attraverso il sistema possono consultare le offerte pubblicate dalle aziende e candidarsi direttamente alle posizioni di interesse. Le aziende accreditate possono pubblicare opportunità di stage e lavoro, effettuare ricerche mirate all'interno del database degli alumni mediante specifici criteri di selezione e contattare direttamente i profili ritenuti maggiormente coerenti con le proprie esigenze organizzative. La piattaforma nel tempo è diventata uno strumento permanente di raccordo tra la comunità degli alumni e il sistema delle imprese partner. Risorse dedicate al servizio La gestione del Placement & Career Development Service è affidato ad un team dedicato con competenze specifiche nell'ambito dell'orientamento professionale e delle relazioni con le imprese. Il team è composto dal Direttore Operativo e Responsabile dell'Area Consulenze dell'Istituto, che cura lo sviluppo delle relazioni strategiche con le aziende partner e le attività di networking istituzionale, e dal Coordinatore Placement, responsabile della gestione operativa dei rapporti con le funzioni Human Resources aziendali, dell'organizzazione delle attività di orientamento e del supporto agli studenti e ai diplomati nei processi di selezione. Entrambe le figure partecipano alle attività di career guidance attraverso colloqui individuali finalizzati all'individuazione delle opportunità professionali maggiormente coerenti con il profilo formativo e gli obiettivi di sviluppo professionale dei diplomati. Tutte le attività descritte concorrono a sostenere in modo integrato i processi di transizione al lavoro dei diplomati, attraverso strumenti di orientamento, accompagnamento professionale e raccordo con il sistema produttivo di riferimento.

Indicare Link alle pagine dedicate ai servizi, da cui si evincano procedure, contatti e modulistica

<https://secoli.com/servizi-alle-aziende/placement/>

Servizi per studenti con esigenze speciali

Descrizione dei servizi per studenti con esigenze speciali (disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

L'orientamento in itinere si sviluppa durante l'intero ciclo di studi, supportando l'allievo nella metodologia di studio e garantendo la massima inclusività pedagogica. Sportello di Orientamento e Supporto: Il servizio è gestito sul piano operativo da due docenti dedicati, coordinati direttamente dal Direttore della Didattica e regolarmente presenti nell'organigramma d'Istituto. Modalità di Accesso e Colloqui Individuali: Il servizio è sempre attivo. Gli studenti e i candidati hanno la possibilità di prenotare colloqui individuali personalizzati scrivendo all'indirizzo email dedicato: supporto.didattico@secoli.com. Coordinamento Didattico: I docenti referenti fissano gli appuntamenti tenendo conto delle specifiche disponibilità dello studente, assicurandosi che gli incontri avvengano al di fuori dell'orario di lezione. Qualora si renda necessario approfondire particolari aspetti della didattica, i referenti si occupano di coordinare le attività coinvolgendo tempestivamente altri docenti dell'Istituto. Consulenza Scientifica Esterna: Il team di docenti interni fa riferimento a una specialista esterna di chiara fama: la Professoressa Antonella Conti dell'Università Cattolica di Milano. La Prof.ssa Conti è un'esperta in processi di insegnamento/apprendimento, didattica inclusiva (con focus specifico sulla disabilità uditiva e sensoriale, e sui DSA), orientamento scolastico ed educazione affettiva. Articolazione dei Supporti Didattici e Servizi Personalizzati: Per rispondere alle diverse e specifiche necessità degli studenti con disabilità, DSA o BES, l'Istituto offre una gamma articolata di servizi progettati su misura, che include precisamente: Piani Educativi Personalizzati (PEP): Elaborati e calibrati in stretta collaborazione tra gli studenti e il corpo docenti. Sessioni di Tutoraggio Personalizzate: Attività mirate, sia individuali sia di gruppo, strutturate appositamente per affrontare e superare le difficoltà specifiche eventualmente riscontrate dagli studenti nelle singole materie. Strategie di Studio: Supporto mirato nello sviluppo di metodologie di studio efficaci, focalizzate sull'organizzazione e sulla corretta gestione del tempo. Materiali Multimediali: Fornitura di supporti audio e video dedicati, concepiti in affiancamento e integrazione alla didattica tradizionale. Dotazioni e Strumentazioni d'Aula: Assegnazione di dotazioni particolari e ausili specifici, laddove richiesto dallo studente, per facilitare la sua permanenza in Istituto, lo svolgimento delle attività di studio e l'esecuzione delle esercitazioni pratiche. Formazione del Corpo Docente: L'Istituto si impegna attivamente, su base regolare, nella formazione dei propri Docenti attraverso corsi di aggiornamento focalizzati su metodologie didattiche specifiche e inclusive, nonché sulla definizione e sulla messa a punto di strategie didattiche avanzate per studenti DSA e BES.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS

<https://secoli.com/corsi>

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza dei Servizi previsti

6_relazione_della_Consulta_sui_servizi_offerti_26.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi per gli studenti, con particolare riferimento a:

- **Diritto allo studio**
- **modalità di riconoscimento di CFA in ingresso**
- **gestione della mobilità (in entrata e in uscita)**
- **orientamento in entrata, itinere e uscita**
- **servizi per studenti con esigenze speciali**
- **rilascio Diploma Supplement**

[1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Il Nucleo esprime una valutazione complessivamente molto positiva sull'adeguatezza dei servizi offerti agli studenti. Sul diritto allo studio, apprezzabile la convenzione con Regione Lombardia per l'inserimento del corso AFAM nei piani DSU e la pubblicazione del relativo bando, unitamente alle borse di studio interne e alle opportunità legate a contest e progetti in partnership. Sul riconoscimento dei CFA in ingresso, il Nucleo prende atto della pubblicazione delle linee guida dedicate. La gestione della mobilità in entrata e in uscita è supportata da un sistema integrato di servizi (assistenza visti e permessi, ricerca alloggio, accompagnamento linguistico, tutorato dedicato per area geografica), con la prospettiva dei nuovi alloggi in co-housing nell'hub di Certosa. Particolarmente qualificato risulta il sistema di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, con il servizio Placement & Career Development, i Career Days, la piattaforma digitale alumni-aziende e un ampio network di imprese. Il Nucleo valuta positivamente anche i servizi per studenti con esigenze speciali, con sportello dedicato, PEP, tutoraggio personalizzato e consulenza scientifica esterna qualificata. Positiva la conferma del rilascio del Diploma Supplement a tutti gli studenti, attestata da dichiarazione del Legale rappresentante. Punti di forza • Servizio di placement maturo e strutturato, con strumenti operativi (piattaforma digitale, Career Days) e ampio network di aziende partner. • Ampiezza e personalizzazione dei supporti per studenti con disabilità, DSA e BES. • Coinvolgimento della Consulta degli Studenti, documentato da apposita relazione sui servizi. Aree di miglioramento • Il Nucleo raccomanda di consolidare le procedure di mobilità internazionale, oggi in larga parte descritte in chiave prospettica in attesa dell'ECHE, verificandone l'operatività effettiva e la registrazione dei relativi flussi. • Si raccomanda di armonizzare i dati sul network aziendale (250/900 aziende) tra le diverse sezioni della Relazione, a garanzia della coerenza informativa. • Si suggerisce di valutare l'adesione a reti sociali quali ESN (Erasmus Student Network) per rafforzare l'integrazione degli studenti in mobilità.

7. Sedi e attrezzature

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Upload planimetrie

7._planimetrie_e_destinazioni_di_uso_dei_singoli_spazi_.pdf [Scarica il file](#)

Upload dichiarazione possesso certificazioni

7._dichiarazioni_circa_il_possesso_di_legge.pdf [Scarica il file](#)

Upload avvenuta nomina Responsabile sicurezza

7._Nuova_Nomina_RSPP_esterno.pdf [Scarica il file](#)

Risorse edilizie

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici e delle soluzioni adottate per assicurarne la funzionalità (isolamento, assorbimento, areazione, ecc.)

L'Istituto ha predisposto la destinazione di aule e laboratori dedicati al corso AFAM, in conformità agli indici di occupazione degli spazi e alle vigenti norme di sicurezza per l'edilizia scolastica e universitaria, oltre che in conformità alle disposizioni emanate in materia e richiamate nelle Linee Guida per l'accreditamento iniziale di nuove Istituzioni non statali AFAM ai sensi dell'Art.11 del D.P.R. 212/2005. -Aula 1, mq 52,94 lezioni frontali teoriche ed attività teorico-pratiche -Aula 2, mq 45,93 lezioni frontali teoriche ed attività teorico-pratiche -Aula 3, mq 39,77 lezioni frontali teoriche ed attività teorico-pratiche -Aula 4, mq 35,68 lezioni frontali teoriche ed attività teorico-pratiche -Aula 5, mq 54,87 lezioni frontali teoriche ed attività teorico-pratiche -Aula 8, mq 42,19 lezioni frontali teoriche ed attività teorico-pratiche -Aula 9, mq 34,67 lezioni e attività informatiche -Laboratorio Progettazione Moda 1, mq 41,65 attività pratiche -Laboratorio Progettazione Moda 2 mq 45,20 attività pratiche Oltre ai servizi di reception, segreteria, amministrazione, comunicazione e agli uffici di direzione, direzione didattica, presidenza, sala riunioni, sala professori, sono utilizzati dai docenti e dagli studenti del Corso AFAM i seguenti spazi: -Aula Magna, mq 61,90 lezioni frontali teoriche, conferenze e seminari, esami e sessioni di tesi - Biblioteca, mq 39,01 consultazione e studio -Materioteca, mq 17,37 consultazione e studio -Archivio, mq 8,98 consultazione e studio -Aula 'Fit-Studio', mq 32,77 preparazione e presentazione collezioni Nota Le altezze interne di tutte le aule sono pari a mt. 3,30; le altezze delle aule di progettazione (laboratori progettazione moda) sono pari a mt.3,50. Esternamente al muro pieno della struttura in cui è ubicato l'Istituto è stata inserita una parete di cartongesso per isolare ulteriormente gli spazi e e le aule dall'inquinamento acustico. Tutte le aule e i laboratori sono dotati di: finestre con superficie sufficiente a garantire l'illuminazione e l'aerazione richiesta dai regolamenti di igiene ed edilizi vigenti nonché la presenza di tendaggi che ne permettono l'oscuramento ove necessario; di impianto di riscaldamento; di impianto di raffrescamento; di impianto di illuminazione; Tutti gli impianti sono progettati in conformità alle normative vigenti in materia di edilizia scolastica e mantenuti costantemente con controlli ordinari fissati almeno due volte l'anno. I pavimenti flottanti garantiscono la distribuzione degli impianti elettrici e l'arrivo dei cavi alle varie postazioni e scrivanie. La sicurezza degli impianti elettrici è garantita da quadri di distribuzione con protezioni differenziali e sono previste perizie e verifiche a norma di legge. I sensori antincendio sono presenti a soffitto.

Descrivere le misure adottate per l'accessibilità delle sedi

La sede dell'Istituto è dotata di un accesso principale e tre accessi secondari, quest'ultimi utilizzati come uscite di sicurezza in caso di pericolo. L'accesso principale, ubicato in viale Vittorio Veneto n. 18A, prevede un dislivello tra la strada pubblica e la quota del pavimento dell'ingresso di circa 20 cm, ostacolo non compensabile per limiti legati alla struttura dell'edificio e limiti normativi per l'occupazione del suolo pubblico relativi alla posa di un'eventuale rampa. L'accessibilità a persone con limitate o impedito capacità motorie, viene garantita dal vano scala raggiungibile dal civico 3 di via Lazzaretto. Alla scala, dotata di servoscala, si accede attraverso l'androne di ingresso del civico n. 3 di via Lazzaretto, sempre custodito e il cortile interno. I pavimenti del marciapiede pubblico, dell'androne di ingresso, del cortile interno e del vano scala, risultano essere complanari, così da garantire un'agevole percorribilità anche con sedia a ruote. Dallo stesso accesso su strada, è possibile raggiungere il vano scala D, dotato di ascensore e che può essere utilizzato da persone con ridotte capacità motorie senza sedia a ruote. I pavimenti sono di tipo sopraelevato con finitura prevalentemente in gres porcellanato ed in alcune zone in parquet. Dal punto di vista altimetrico, la pavimentazione della zona didattica non presenta dislivelli, così come la zona dedicata all'amministrazione. Invece esiste un dislivello di circa 10 cm tra le due zone raccordato con una rampa di circa 60 cm facilmente percorribile anche da persone su sedia a ruote. Gli infissi esterni oltre a garantire aerazione e illuminazione come sopra descritto, consentono la visione esterna anche a persone con impedito o limitate capacità motorie. L'apertura e la manovra degli infissi sono prerogativa del personale dell'istituto. Si sottolinea che l'istituto è dotato di impianto di condizionamento idoneo a garantire le

condizioni igrometriche e termiche di legge. Gli arredi presenti nell'Istituto sono prevalentemente mobili, non impediscono il transito del pubblico (comprese persone con ridotte capacità motorie) e non presentano spigoli vivi o taglienti. Gli arredi fissi presenti (bancone reception), sono pensati l'uso di persone non su sedia a ruote ma aperti e affiancati da banchi/tavoli di altezza idonea. I servizi igienici prevedono le dotazioni richieste dalla normativa vigente.

Dotazione strumentale

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, connessioni Wii-Fi ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e procedure di aggiornamento

Per garantire che le dotazioni strumentali, tecnologiche e laboratoriali dell'Istituto Secoli rispondano costantemente alle rigorose esigenze della didattica della moda, l'Istituzione applica un sistema strutturato di monitoraggio, acquisto, manutenzione e aggiornamento delle proprie risorse, in piena conformità ai requisiti della certificazione di qualità ISO 9001. Il flusso operativo si basa sulla regolare valutazione condotta dalla segreteria e dalla coordinatrice del magazzino, le quali analizzano lo stato delle diverse aree di insegnamento e dei laboratori per identificare attrezzature obsolete o mancanti, integrando i feedback continui ricevuti da docenti e studenti. Successivamente, il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Amministrativa definiscono il budget da destinare al rinnovamento tecnologico, richiedendo alla Direzione Operativa, laddove necessario, la formulazione di piani di sostituzione a medio e lungo termine, su base triennale o quinquennale. Il processo di acquisto, normato formalmente dalla procedura ISO 9001 PRO7401, prevede una fase di ricerca di mercato mirata a selezionare fornitori in grado di offrire il miglior rapporto qualità-prezzo, la massima compatibilità didattica e un solido supporto tecnico. Ogni acquisizione richiede la formale presentazione della richiesta tramite il modulo MOD.7401 per l'approvazione dei preventivi da parte della Direzione Amministrativa o del C.d.A., seguita dall'installazione in sicurezza ad opera di professionisti e da moduli di formazione del personale per massimizzare l'efficacia operativa e didattica dei nuovi strumenti. La gestione e la cura di questo vasto patrimonio strumentale sono attestate da un monitoraggio costante: l'elenco complessivo dei macchinari viene costantemente aggiornato sul modulo MOD.6302, mentre lo stato di manutenzione programmata, ordinaria e straordinaria, viene registrato sul modulo MOD.6301-MI. Sul fronte digitale, gli aggiornamenti dei software specialistici sono monitorati direttamente dai docenti dell'area CAD per garantire la funzionalità e prevenire difetti di compatibilità. A riprova di questo continuo processo di ammodernamento, a partire da marzo 2026 l'istituto ha introdotto 16 nuove postazioni computer Lenovo, determinando una complessiva ottimizzazione e riorganizzazione delle postazioni informatiche presenti nella biblioteca e nelle aule didattiche. Tutta l'infrastruttura dell'Istituzione è supportata da connessioni Wi-Fi dedicate per consentire lo svolgimento delle attività digitali e di interconnessione. L'efficacia di tali procedure si riflette direttamente sulla ricca dotazione assegnata alle aule dedicate ai corsi AFAM e agli spazi comuni. Per quanto riguarda la didattica teorica, progettuale e visiva, le aule dalla 1 alla 5 e la numero 8 dispongono di configurazioni avanzate che includono singole postazioni computer iMac per i docenti, webcam full HD per il supporto alla didattica a distanza, tavoli da disegno, impianti di diffusione sonora, videoproiettori e smart TV Ultra HD da 55" su supporti mobili. La capacità ricettiva di queste aule varia tra le 16 e le 20 postazioni per gli studenti, supportate da manichini sartoriali donna e bambino per le verifiche tridimensionali immediate del prodotto. Nello specifico, le aule 3 and 4 integrano la dotazione informatica con i software del pacchetto Adobe (Photoshop, Illustrator, InDesign) per l'insegnamento della grafica e della comunicazione visiva di moda, mentre le aule 6 e 7 estendono le postazioni di studio includendo lavagne magnetiche e manichini sartoriali sia uomo sia donna. L'aula 7 presenta inoltre una prima importante dotazione tecnica d'aula per il confezionamento elementare, mettendo a disposizione degli studenti 3 postazioni con macchine da cucire a pedale, 4 ferri da stiro a secco, mezzelune, stiramaniche e cuscinoni. L'eccellenza tecnologica sul versante della progettazione digitale e industriale si concentra nell'Aula 9, un vero e proprio laboratorio CAD equipaggiato con ben 16 postazioni computer Lenovo di ultima generazione e 4 postazioni iMac, a cui si collegano un digitizer Lectra super A0 per la digitalizzazione dei cartamodelli fisici e un plotter HP Designjet T920 per la stampa dei piazzamenti industriali. Ogni singola postazione grafica di questa aula è dotata dei principali software industriali di riferimento per il settore: il pacchetto Modaris Expert Lectra (comprensivo di Modaris V8R3, Kaledo V4R1, Marker Manager V6R3, Marker Making V6R3, JustPrint V2R3), il pacchetto Modaris PGS/MGS V11R1, il software per la simulazione tridimensionale dell'abito CLO 3D 6.1 e i sistemi Crea Solution (Create V13 e V Stitcher 2021.1). Questa dotazione informatica e tecnica d'avanguardia viene replicata anche all'interno dello spazio comune della Biblioteca, che offre 16 postazioni di consultazione, 5 pareti attrezzate con librerie e 4 postazioni computer iMac collegate sia al software di gestione bibliotecaria Bibliowin, sia ai medesimi pacchetti software di Lectra e Adobe, consentendo agli studenti la ricerca e la progettazione in autonomia. Un ulteriore fulcro di specializzazione è rappresentato dall'Aula 10, interamente dedicata al comparto della Maglieria. Oltre a una postazione iMac e a 4 postazioni di studio, questo spazio laboratoriale ospita 2 postazioni computer Shima Seiki con relativo programma di programmazione tecnica, uno scanner per l'importazione dei colori, uno scanner per filati e una bilancia pesa filati. La manifattura fisica della maglia è garantita da un parco macchine che include 2 macchine casalinghe per la maglia (nelle finenze 5 e 3), una macchina industriale Shima Seiki finezza 12, una roccatrice, 2 macchine coppo e 2 macchine da rimaglio. La cultura del prodotto e la sensibilità verso le diverse fisionomie commerciali trovano invece spazio nell'Aula Magna, concepita come un ambiente polifunzionale dotato di 60 sedute con ribaltina, videoproiettore, impianto audio e una collezione di 28 manichini professionali Alvanon suddivisi tra uomo, donna e bambino in taglie diversificate per lo studio approfondito della vestibilità e dello sviluppo taglie industriale. La trasformazione del progetto in prototipo reale avviene nei quattro grandi Laboratori di Progettazione Moda, strutturati per simulare l'organizzazione dei reparti di confezione delle aziende di abbigliamento. Il Laboratorio 1 e il Laboratorio 3 sono configurati per la confezione di linee base, capispalla o collezioni uomo e donna, e mettono a disposizione rispettivamente 15 e 16 postazioni con macchine da cucire lineari, tavoli da taglio, manichini sartoriali professionali, postazioni da stiro complete di stiramaniche grandi e piccoli e cuscinoni da stiro, il tutto coordinato da postazioni docente dotate di MacBook su supporti mobili e

webcam full HD per le riprese di dettaglio delle operazioni di cucito. Il Laboratorio 2 e il Laboratorio 4 sono invece dedicati alle lavorazioni avanzate, alle finiture industriali e a tipologie merceologiche complesse come l'intimo o il capospalla strutturato. Il Laboratorio 2, oltre a 15 macchine lineari, una postazione da taglio e 2 da stiro, ospita 2 postazioni taglia e cucì a 3 fili, 2 postazioni taglia e cucì a 4 fili, una taglia e cucì a 3 fili con RAM, una macchina asolatrice, una pressa per l'applicazione di bottoni automatici e occhielli e un marcatore segna orlo. Il Laboratorio 4 risponde alle massime esigenze di specializzazione tessile offrendo 6 macchine lineari, postazioni da taglio e da stiro, 2 postazioni con macchina da cucire zig-zag elettronica, una taglia e cucì a 3 fili con RAM, 2 macchine attacca pizzo con RAM, una macchina a 2 aghi, una macchina collaretto bordatore, una pressa a tavolo e strumenti di stiratura specifici tra cui due stiraccolli, configurando così un ecosistema tecnologico d'eccellenza che pone l'Istituto Secoli ai vertici della formazione tecnica e manifatturiera nel panorama internazionale del fashion.

Allegare elenco (inventario)

7._elenco_risorse_strumentali.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione

7._relazione_della_Consulta_sull_adeguatezza_delle_aule_e_dei_laboratori_26.pdf [Scarica il file](#)

RISORSE EDILIZIE

GENERATO ALLA CHIUSURA DEL MODULO RISORSE EDILIZIE

[Modulo Risorse Edilizie](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva circa l'adeguatezza e accessibilità delle strutture e degli spazi disponibili con riferimento all'offerta formativa e al numero degli studenti [punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo] [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Il Nucleo valuta le strutture didattiche complessivamente adeguate all'offerta formativa e alla numerosità degli studenti. Gli spazi dedicati al corso AFAM (aule teorico-pratiche, laboratori di progettazione, Aula Magna, Biblioteca, Materioteca, Archivio, Fit-Studio) risultano conformi agli indici di occupazione e alle norme di sicurezza per l'edilizia scolastica e universitaria, con soluzioni tecniche per isolamento acustico, aerazione, illuminazione, riscaldamento e raffrescamento, e con manutenzione programmata e verifiche a norma di legge. Positiva la produzione di planimetrie, dichiarazioni di conformità e nomina del RSPP esterno. Sul piano dell'accessibilità, il Nucleo prende atto delle soluzioni adottate (accesso alternativo con servoscala e ascensore dal civico 3 di via Lazzaretto, complanarità dei percorsi, rampa di raccordo tra le zone) a fronte del dislivello di circa 20 cm all'ingresso principale, non compensabile per vincoli strutturali e normativi sull'occupazione del suolo pubblico. Punti di forza • Dotazione di spazi funzionali e conformi, con soluzioni tecniche accurate e presidio documentale della sicurezza. • Presenza di soluzioni compensative per l'accessibilità e coinvolgimento della Consulta con relazione dedicata. Aree di miglioramento • Il Nucleo segnala un disallineamento tra l'elenco delle risorse edilizie (che cita le aule 1-5, 8, 9 e i laboratori) e la descrizione della dotazione strumentale (che richiama anche le aule 6, 7 e 10): si raccomanda l'armonizzazione della numerazione e della mappatura degli spazi, per assicurare piena coerenza tra planimetrie, elenco edilizio e inventario strumentale. • Pur riconoscendo i vincoli oggettivi, il Nucleo raccomanda di mantenere in evidenza l'obiettivo di ulteriore miglioramento dell'accessibilità dell'accesso principale, valutando ogni soluzione tecnica praticabile, anche in relazione al progetto di ampliamento nel polo Certosa.

Valutazione complessiva circa l'adeguatezza quantitativa e qualitativa della dotazione strumentale disponibile con riferimento all'offerta formativa e al numero degli studenti e delle procedure adottate per garantirne il mantenimento e l'aggiornamento [punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo] [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Il Nucleo valuta la dotazione strumentale di elevato livello qualitativo e quantitativo, tale da collocare l'Istituzione ai vertici della formazione tecnica e manifatturiera del settore. Le dotazioni informatiche (postazioni iMac e Lenovo, laboratorio CAD in Aula 9 con digitizer Lectra e plotter HP, software industriali Modaris/Lectra, CLO 3D, Crea Solution) e i parchi macchine dei quattro Laboratori di Progettazione e dell'Aula Maglieria (Shima Seiki) sono coerenti con gli standard professionali. Apprezzabile il sistema strutturato di monitoraggio, acquisto (PRO7401, MOD.7401), manutenzione (MOD.6301-MI) e aggiornamento (MOD.6302) in conformità ISO 9001, testimoniato dall'introduzione, da marzo 2026, di 16 nuove postazioni Lenovo. Come area di miglioramento, il Nucleo raccomanda di monitorare i cicli di aggiornamento di alcuni pacchetti software di cui sono indicate versioni non recentissime, assicurando il costante allineamento agli standard di mercato, e di mantenere aggiornato l'inventario allegato in corrispondenza delle nuove acquisizioni.

8. Biblioteca e patrimonio artistico

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Patrimonio bibliotecario e documentale

Descrizione della consistenza del patrimonio bibliotecario e documentale (indicare numerosità e tipologia delle risorse cartacee, elettroniche, abbonamenti, patrimonio storico, ecc..) evidenziando la presenza in OPAC e l'incremento delle dotazioni rispetto all'anno precedente, nonché strategie per la sua valorizzazione

Fino a dicembre 2025, il patrimonio documentale di Istituto Secoli era costituito da un insieme articolato di risorse bibliografiche, archivistiche e documentarie sia a supporto delle attività di didattica e di ricerca, sia per la conservazione della memoria istituzionale dell'istituto. La dotazione comprendeva un patrimonio bibliografico di circa 500 volumi, costituito da opere storicamente acquisite dall'Istituto e da monografie specialistiche selezionate e acquistate in funzione delle esigenze della comunità accademica. A questo nucleo si affiancavano: una raccolta di un migliaio di periodici e riviste di settore; un "repository" di tesi ed elaborati finali prodotti dai laureati degli ultimi anni; un fondo documentario storico composto da manoscritti, dispense, materiali dattiloscritti e altra documentazione originale, relativa all'evoluzione della tradizione modellistica e sartoriale dell'Istituto. A partire da dicembre 2025, grazie all'aggiudicazione del bando "Mi15 – Spazi e servizi per Milano a 15 minuti", la biblioteca ha avviato un significativo programma di ampliamento delle proprie collezioni, acquisendo progressivamente circa 2.000 nuovi volumi. L'intervento ha consentito sia il rafforzamento delle aree disciplinari tradizionalmente legate alla moda, sia l'estensione della copertura documentaria verso nuovi ambiti interdisciplinari, quali arti visive, scienze umane e sociali e scienze applicate alle industrie creative. A questo importante intervento si è aggiunta, ad inizio 2026, l'acquisizione dell'Archivio "Danilo Migliorini", fondo documentale di particolare rilevanza storica e scientifica per l'istituto. L'acquisizione ha comportato l'ingresso di circa 400 volumi e di un consistente complesso archivistico, costituito da circa cinquanta faldoni contenenti documentazione tecnica, professionale e gestionale. Per effetto di queste acquisizioni, il patrimonio bibliografico dell'istituto ha raggiunto una consistenza complessiva di circa 2.900 volumi, cui si affiancano le collezioni di periodici e riviste di settore con piena accessibilità all'utenza interna ed esterna tramite il sistema di gestione bibliotecaria "Bibliowin", integrato con OPAC/SBN e un patrimonio archivistico specialistico in progressiva valorizzazione e integrazione nel sistema documentale dell'Istituto. Il patrimonio dell'istituto si articola attualmente in due macro-tipologie di supporto - cartaceo e digitale - differenziate per caratteristiche scientifiche e ambiti disciplinari di riferimento. 1. MATERIALE CARTACEO - Monografie, opere saggistiche e manualistica specialistica La collezione comprende complessivamente circa 2.500 volumi. Le più recenti acquisizioni sono state selezionate presso case editrici di riconosciuto rilievo scientifico e culturale, tra cui Il Mulino, Mondadori Electa, Taschen, Ippocampo, Treccani e Raffaello Cortina Editore. L'intervento ha consentito di consolidare il patrimonio bibliografico dedicato alla moda, al costume e al design, ampliando contestualmente la copertura documentaria verso ambiti interdisciplinari quali: - scienze umane e sociali; - arti visive tradizionali, moderne e digitali; - "street art" e arti performative; - scienze applicate, con particolare attenzione alle tecnologie generative applicate ai processi creativi - Emeroteca Specialistica – Periodici e riviste di settore La raccolta comprende più di 1.000 fascicoli e numeri di periodici specializzati. Sono conservate sia pubblicazioni correnti, aggiornate con cadenza regolare, sia collezioni storiche di riferimento internazionale, in particolare per il settore moda. Tra i principali titoli figurano: Vogue, Harper's Bazaar, Numéro e Collezioni, fondamentali per lo studio dell'evoluzione del sistema moda, delle tendenze estetiche e dei fenomeni socioculturali connessi. - Archivio storico e fonti manoscritte L'Archivio storico conserva un nucleo documentario composto da manoscritti, dispense, appunti e materiali dattiloscritti di particolare valore storico-documentale, che testimoniano l'evoluzione della tradizione modellistica e sartoriale dell'istituto e delle relative metodologie didattiche. - "Repository" delle tesi e degli elaborati finali La biblioteca raccoglie e conserva in formato cartaceo una selezione dei migliori elaborati finali di tesi, realizzati dagli studenti negli ultimi anni accademici. Questo patrimonio forma una raccolta di "letteratura grigia" prodotta dall'istituto, che documenta i risultati della ricerca applicata e della sperimentazione progettuale, sviluppate nell'ambito dei percorsi formativi. La consultazione di questi materiali rappresenta una risorsa di riferimento per gli studenti impegnati nella progettazione e realizzazione delle proprie tesi finali. 2. MATERIALE DIGITALE E RISORSE IN RETE Anche dati, piattaforme di "trend forecasting" e catalogo bibliotecario digitale (OPAC) L'offerta documentale è integrata dall'accesso a risorse digitali professionali e una banca dati relativa alle tesi in formato digitale. Di particolare importanza, la piattaforma WGSN (Worth Global Style Network), punto di riferimento internazionale per il "trend forecasting", l'analisi predittiva e la ricerca applicata alle industrie creative. Nell'ambito di una più ampia strategia di innovazione dei servizi bibliotecari e di supporto alla didattica e alla ricerca, da cinque anni l'istituto utilizza il sistema integrato di gestione bibliotecaria "Bibliowin", che consente la gestione informatizzata delle attività di catalogazione, inventariazione e indicizzazione del patrimonio documentale. Il sistema è integrato con il catalogo OPAC/SBN, accessibile pubblicamente all'indirizzo istituzionale secoli.infoteca.it, che consente la consultazione da remoto delle risorse disponibili. 3. MATERIECITA A completamento del patrimonio documentale, Istituto Secoli dispone di una Materiecita, concepita come centro di documentazione e analisi merceologica a supporto della didattica laboratoriale e della ricerca applicata. Il patrimonio è organizzato in tre aree specialistiche: - Archivio tessile e materiali: raccolta e classificazione di fibre naturali, artificiali e innovative, campionature tessili e processi di finissaggio, finalizzati allo studio tecnico-funzionale del prodotto; - Componenti e accessori tecnici: raccolta di minuterie, filati per cucitura, interfodere e componentistica per l'abbigliamento; - Archivio filati e punti maglia: documentazione di filature nazionali e internazionali, corredata da campioni di maglieria destinati allo studio dell'evoluzione delle lavorazioni, delle texture e delle tecnologie di produzione.

Catalogazione e Accessibilità

Descrizione gestionale utilizzato e stato della catalogazione, numero di postazioni e di punti di accesso informatici disponibili

L'implementazione del sistema integrato di gestione bibliotecaria Bibliowin, operativo dal 2021, ha consentito l'ottimizzazione e la standardizzazione delle procedure afferenti al ciclo di vita del patrimonio documentale, dalla fase di acquisizione fino alla fruizione finale. Al fine di garantire la tracciabilità, la corretta identificazione e la massima reperibilità delle risorse, il processo di catalogazione di ogni nuova unità documentale è strutturato secondo fasi operative sistematiche: - inventariazione patrimoniale: funzionale alla registrazione amministrativa e alla tracciabilità dei flussi documentali; - catalogazione descrittiva: effettuata mediante la redazione di schede bibliografiche esaustive, basate sulla mappatura dei principali metadati standard (autore, titolo, editore, anno di pubblicazione, ecc.); - classificazione e indicizzazione semantica: realizzata attraverso l'adozione di vocabolari controllati e liste semantiche personalizzate. Le chiavi di indicizzazione sono sviluppate per rappresentare fedelmente i domini disciplinari pertinenti al patrimonio documentale della biblioteca, garantendo una collocazione fisica e concettuale coerente. L'architettura del sistema gestionale è pienamente integrata con il catalogo online (OPAC/SBN), accessibile in modalità pubblica tramite il portale istituzionale. L'infrastruttura assicura l'accessibilità del patrimonio bibliografico sia all'utenza interna (studenti e corpo docente), a diretto supporto della didattica e della ricerca, sia all'utenza esterna, in un'ottica di servizio al territorio e valorizzazione delle attività di Terza Missione. Dal punto di vista operativo, l'OPAC consente all'utenza di effettuare interrogazioni da remoto del database attraverso chiavi di ricerca multiple (autore, titolo, soggetto, parole chiave), restituendo in tempo reale lo stato di disponibilità della risorsa e la relativa collocazione a scaffale. In merito allo stato di catalogazione del patrimonio librario di recente acquisizione — riconducibile in gran parte alle dotazioni previste dal bando “Mi15” e all'integrazione dei volumi provenienti dall'Archivio Storico Migliorini — le procedure di registrazione bibliografica risultano in fase avanzata. Su una consistenza complessiva di 2.400 volumi, l'implementazione a catalogo ha già raggiunto l'80% (pari a 1.920 unità già interamente processate e inserite a sistema). Le postazioni informatiche in biblioteca sono 3 a cui vanno affiancate le 16 postazioni presenti in aula 9.

Descrizione ed eventuali link a catalogo e modalità di accesso patrimonio bibliotecario/documentale

<https://secoli.com/istituto-secoli/biblioteca-secoli/>

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati

8_Relazione_del_responsabile_della_biblioteca_26.pdf [Scarica il file](#)

Patrimonio culturale di proprietà dell'Istituzione (Collezioni, Musei, ecc..)

Descrizione della consistenza e dello stato di conservazione del patrimonio culturale, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

Da anni Istituto Secoli persegue una politica di sviluppo e aggiornamento continuo del patrimonio documentale, attraverso l'acquisizione di monografie, manuali specialistici, periodici e risorse informative funzionali alle attività di didattica, ricerca e produzione progettuale. Queste attività di acquisizione sono programmate sulla base delle esigenze espresse dalla comunità accademica e dall'evoluzione dei settori disciplinari di riferimento. A questo scopo, la Direzione Accademica destina annualmente risorse economiche specifiche per aggiornare le collezioni, vagliando e accogliendo proposte da docenti, studenti e dai responsabili delle attività didattiche. Nel tempo, il patrimonio bibliografico si è arricchito anche grazie a lasciti e donazioni provenienti da privati - ex studenti, docenti, professionisti e aziende - operanti nel settore della moda e delle industrie creative. Queste donazioni hanno contribuito ad ampliare e diversificare il patrimonio culturale dell'Istituto, rafforzandone il valore documentale e storico. Tra la fine del 2025 e l'inizio del 2026 il patrimonio della biblioteca è stato oggetto di un significativo processo di crescita, determinato da due interventi di particolare rilevanza. Acquisti finanziati attraverso bandi pubblici Bando “Mi15 – Spazi e servizi per Milano a 15 minuti” (PN METRO PLUS, Progetto MI1.1.3.1.a - Milano a 15 minuti – Economia urbana – Avviso pubblico “Mi15 - SPAZI E SERVIZI PER MILANO A 15 MINUTI” per la realizzazione del Progetto “P.ta Venezia District – Apertura della biblioteca ed eventi culturali su design, arte e moda. Progetto n. 164949008 – Codice progetto 45MI1524.3) L'aggiudicazione del bando ha consentito l'acquisizione di circa 2.000 nuovi volumi, che si sono aggiunti ai 500 già presenti nella biblioteca. L'intervento ha permesso di ampliare in maniera significativa la copertura bibliografica delle discipline caratterizzanti l'offerta formativa dell'istituto e di introdurre nuove aree di approfondimento interdisciplinare. La disponibilità di queste risorse, una volta completata la catalogazione, consentirà alla comunità accademica di accedere direttamente a materiali, precedentemente reperibili presso biblioteche universitarie o specialistiche esterne. Acquisizioni per donazioni Archivio “Danilo Migliorini” Ad inizio 2026 l'Istituto ha acquisito l'Archivio “Danilo Migliorini”, fondo documentale di particolare interesse storico e scientifico, per la ricostruzione della storia dell'Istituto e per l'approfondimento di tematiche connesse all'organizzazione aziendale, alla gestione dei processi produttivi e all'evoluzione del sistema manifatturiero applicato al comparto moda. L'acquisizione ha comportato l'ingresso di circa 400 volumi monografici e di un consistente complesso archivistico costituito da circa cinquanta faldoni contenenti documentazione professionale, tecnica e gestionale. Una volta completate le attività di riordino e catalogazione del fondo “Danilo Migliorini”, l'Istituto potrà disporre di una nuova area documentaria altamente

specializzata dedicata ai temi dell'organizzazione aziendale, dell'analisi dei tempi e metodi e dell'ottimizzazione dei processi produttivi applicati al sistema moda e manifatturiero. Il patrimonio documentale della biblioteca di Istituto Secoli si presenta complessivamente in buono stato di conservazione. Materiale librario La maggior parte delle monografie e delle pubblicazioni specialistiche risulta conservata in condizioni adeguate alla consultazione e alla fruizione da parte dell'utenza. I volumi più datati presentano i normali segni di usura dovuti al tempo e all'utilizzo, quali ingiallimento della carta, lievi deterioramenti delle copertine e parziali allentamenti delle rilegature, senza tuttavia compromettere la leggibilità e l'integrità complessiva delle opere. Periodici e riviste Anche le collezioni emerografiche si trovano in buono stato conservativo. Le annate storiche evidenziano in alcuni casi fenomeni di fragilità della carta e processi di ossidazione tipici dei materiali cartacei, ma risultano comunque idonee alla consultazione. Archivio storico La documentazione storica e archivistica è oggetto di specifiche attività di monitoraggio e riordino finalizzate alla corretta conservazione e alla progressiva valorizzazione del patrimonio. Particolare attenzione è dedicata al fondo "Danilo Migliorini", recentemente acquisito, attualmente interessato da operazioni di inventariazione, catalogazione e ricognizione archivistica. Interventi di tutela e conservazione Nel 2022 l'Istituto ha realizzato un intervento straordinario di manutenzione conservativa riguardante una selezione di volumi storici che presentavano criticità strutturali, quali danni alle rilegature o perdita delle copertine originali. Gli interventi hanno incluso operazioni di nuova rilegatura e di messa in sicurezza dei materiali maggiormente vulnerabili. Al fine di limitare l'esposizione a fattori di degrado ambientale, quali luce diretta, sbalzi termici e polveri, tali volumi sono stati trasferiti in spazi dedicati e conservati all'interno di armadi librari chiusi. La consultazione è consentita esclusivamente su richiesta motivata e sotto la supervisione del personale incaricato. Strategie di valorizzazione e sviluppo del patrimonio L'Istituto persegue la valorizzazione del proprio patrimonio librario e documentale in quanto risorsa a supporto della didattica, della ricerca e delle attività di interazione con il territorio. In questa prospettiva, le politiche di sviluppo attuate fra il 2025 e il 2026 hanno interessato sia l'incremento quantitativo delle collezioni della biblioteca, sia l'estensione della loro copertura disciplinare, secondo i dati illustrati nei paragrafi precedenti. In questo quadro programmatico si inserisce l'adesione al bando "Mi15 – Spazi e servizi per Milano a 15 minuti", finalizzato a integrare la biblioteca dell'Istituto all'interno dei servizi culturali di prossimità del territorio circostante (quartiere Porta Venezia, sede di Istituto Secoli). L'ampliamento della fruizione del patrimonio bibliografico all'utenza esterna mira a rispondere a scopi di utilità sociale e coesione territoriale, garantendo alla cittadinanza, in particolare di prossimità, un luogo di libero accesso alla cultura e all'informazione, oltre che di inclusione sociale e coesione intergenerazionale. In questo spazio possono convergere e interagire la comunità studentesca, i residenti e i giovani creativi, anche attraverso la partecipazione ad attività culturali quali mostre, eventi tematici e workshop organizzati all'interno degli ambienti dell'Istituto, Biblioteca inclusa.

Descrizione ed eventuali link a catalogo e modalità di accesso patrimonio culturale

<https://secoli.com/istituto-secoli/biblioteca-secoli/#:~:text=Biblioteca%20ed%20Infoteca%20sono%20all,18%3A00%20previa%20prenotazione%20online>.

Link al Regolamento riguardante i servizi e la gestione del patrimonio bibliotecario/documentale (comprensivo di orari, modalità di prestito, ecc.)

<https://secoli.com/wp-content/uploads/2025/10/Regolamento-degli-spazi-dellIstituto-Secoli-ad-uso-degli-Studenti-rev.03.pdf>

Link a eventuali Bandi per studenti collaboratori

non disponibile

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni e suggerimenti sull'adeguatezza del patrimonio bibliotecario ed artistico e sull'accesso ai servizi disponibili

8_relazione_della_Consulta_sul_servizio_bibliotecario_26_(1).pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Il Nucleo valuta molto positivamente l'evoluzione del patrimonio bibliotecario e documentale, oggetto tra fine 2025 e inizio 2026 di un significativo processo di crescita: dai circa 500 volumi iniziali a una consistenza complessiva di circa 2.900 volumi, grazie all'aggiudicazione del bando "Mi15" (circa 2.000 nuovi volumi) e all'acquisizione dell'Archivio "Danilo Migliorini" (circa 400 volumi e circa cinquanta faldoni archivistici). Apprezzabili l'emeroteca specialistica (oltre 1.000 fascicoli), l'accesso a risorse digitali professionali (piattaforma WGSN) e la Materioteca quale centro di documentazione merceologica a supporto della didattica laboratoriale.

Valutazione complessiva circa le modalità di acquisizione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio bibliotecario, nonché alla conservazione e valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale. [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Il Nucleo apprezza l'adozione dal 2021 del sistema integrato Bibliowin, l'integrazione con il catalogo OPAC/SBN (accessibile all'indirizzo secoli.infoteca.it) e la strutturazione del processo di catalogazione (inventariazione, catalogazione descrittiva, classificazione e indicizzazione semantica). Positivi gli interventi di tutela conservativa (rilegatura e messa in sicurezza dei volumi

storici, conservazione in armadi dedicati) e le strategie di valorizzazione connesse all'apertura al pubblico nell'ambito del bando Mi15.

Valutazione complessiva circa i servizi disponibili e l'accessibilità alle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili. [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Il Nucleo valuta adeguati i servizi e l'accessibilità, garantiti sia all'utenza interna sia a quella esterna, con consultazione da remoto tramite OPAC e postazioni informatiche in Biblioteca (3) e in Aula 9 (16). L'apertura al pubblico, con personale qualificato di supporto alla ricerca, rappresenta un elemento di forte valore in ottica di Terza Missione. Aree di miglioramento • Il Nucleo segnala talune disomogeneità nei dati di consistenza (circa 2.900 volumi complessivi a fronte di circa 2.500 di materiale cartaceo e di una base di catalogazione indicata in 2.400 unità): si raccomanda l'armonizzazione e la riconciliazione dei valori a chiusura delle attività di riordino. • Poiché la catalogazione del materiale di recente acquisizione risulta all'80% (1.920 unità su 2.400), il Nucleo raccomanda il completamento tempestivo delle attività di registrazione bibliografica, con particolare attenzione al riordino del fondo Migliorini. • Si raccomanda la pubblicazione di eventuali bandi per studenti collaboratori, oggi indicati come non disponibili, quale ulteriore strumento di valorizzazione del patrimonio e di coinvolgimento studentesco.

9. Internazionalizzazione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione

<https://secoli.com/istituto-secoli/istituzionale/erasmus/>

Linee strategiche adottate

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale e di stanziamenti interni o derivanti da progetti finanziati per la mobilità

L'apertura internazionale rappresenta uno degli elementi qualificanti della strategia formativa di Istituto Secoli e costituisce una componente trasversale delle sue attività didattiche, progettuali e di relazione con il settore produttivo. Questa dimensione si riflette anzitutto nell'impostazione dei percorsi accademici, sviluppati in costante confronto con imprese e organizzazioni che operano all'interno di mercati globali e in contesti professionali caratterizzati da una forte vocazione internazionale. La collaborazione con questi interlocutori contribuisce ad arricchire l'offerta formativa attraverso il confronto con pratiche, metodologie e competenze che superano il solo ambito del "Made in Italy". In questa prospettiva, l'internazionalizzazione non viene interpretata esclusivamente come opportunità di mobilità, ma come un processo più ampio volto a integrare esperienze, competenze e relazioni internazionali all'interno della formazione. L'obiettivo è offrire agli studenti occasioni concrete di crescita personale e professionale, preparandoli ad operare efficacemente nella filiera globale della moda e ad affrontare contesti lavorativi sempre più interconnessi e multiculturali. Parallelamente, docenti e professionisti dell'Istituto sono coinvolti in attività di formazione, ricerca applicata e consulenza realizzate in collaborazione con aziende e istituzioni formative estere, in Europa e in Asia, per incentivare la circolazione di conoscenze e il consolidamento di reti accademiche e professionali di respiro internazionale. Al termine del periodo di collaborazioni all'estero, i membri del personale sono incoraggiati a condividere le conoscenze e le esperienze acquisite all'estero con colleghi e studenti, attraverso presentazioni interne, workshop o contributi alle attività di sviluppo dei programmi di studio, consentendo ai risultati delle esperienze di mobilità di andare a beneficio della comunità accademica interna, all'innovazione nelle pratiche didattiche, oltre che al rafforzamento della rete accademica internazionale dell'Istituto. È nella prospettiva di integrare pienamente i progetti di mobilità e la cooperazione internazionale nella propria strategia a lungo termine, che si inserisce la recente candidatura di 'Istituto Secoli alla Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (Erasmus Charter for Higher Education – ECHE), presentata nell'ambito della call europea del 2026. L'iniziativa rappresenta un passaggio coerente con il percorso di sviluppo intrapreso dall'Istituto e con la volontà di integrare in modo strutturale la mobilità internazionale e la cooperazione accademica nella propria strategia di crescita e qualificazione dell'offerta formativa. Attraverso l'adesione al programma Erasmus+, l'Istituto intende consolidare la dimensione internazionale delle proprie attività didattiche e formative, riconoscendo la mobilità quale strumento strategico per il miglioramento continuo della qualità, l'innovazione metodologica e il rafforzamento delle competenze degli studenti e del personale. La proposta presentata definisce una strategia triennale di internazionalizzazione orientata all'integrazione delle esperienze di mobilità nei percorsi formativi, al rafforzamento della cooperazione transnazionale e alla promozione di una partecipazione inclusiva. Le azioni previste comprendono la mobilità degli studenti per studio e tirocinio, nonché la mobilità del personale per attività di insegnamento e formazione, da sviluppare attraverso accordi interistituzionali con partner accademici che condividano analoghi standard qualitativi e professionali. L'iniziativa è rivolta agli studenti dei corsi accademici accreditati, al personale docente e amministrativo e ai partecipanti in ingresso provenienti dalle istituzioni partner. Nel triennio di riferimento, l'Istituto prevede di coinvolgere progressivamente

circa il 30% della popolazione studentesca e il 20% del personale, adottando specifiche misure volte a favorire la partecipazione delle persone con minori opportunità e a garantire un accesso equo alle esperienze internazionali. Inoltre, le collaborazioni transnazionali e le reti professionali in essere costituiscono la base metodologica per l'individuazione di potenziali istituzioni partner e per il supporto alla progettazione di iniziative di cooperazione. In questa prospettiva, l'integrazione delle azioni del Programma Erasmus+ è finalizzata a consolidare e implementare la rete accademica internazionale dell'istituto e a promuovere, attraverso la cooperazione interistituzionale, l'armonizzazione e lo scambio di competenze integrate (tecniche, creative e digitali) specifiche del settore moda. Istituto Secoli partecipa attivamente a network e associazioni internazionali deputate a promuovere lo scambio culturale e accademico, tra i quali l'International Association of Clothing Designers and Executives (IACDE) e EDUITALIA. Inoltre, l'Istituto ha formalizzato e mantiene attivi molteplici accordi di collaborazione con università e istituzioni straniere. Questa rete di relazioni si fonda sul consolidato riconoscimento internazionale della qualità metodologica dell'Istituto e sulla capacità attrattiva esercitata dalla sede di Milano nei confronti di studenti e partner esteri. Gli accordi in essere sono strutturati per favorire l'interscambio didattico, valorizzare la specificità del modello formativo e consolidare il posizionamento dell'Istituzione all'interno dell'ecosistema formativo globale. Un altro obiettivo della strategia di internazionalizzazione di Istituto Secoli è quello di migliorare l'occupabilità dei propri laureati. Oltre ai benefici accademici derivanti dalle esperienze di mobilità, la partecipazione a Erasmus+ contribuirà all'ulteriore sviluppo dei servizi di placement e di orientamento professionale dell'istituto, attraverso l'ampliamento della rete di partner internazionali, soprattutto europei, e di operatori del settore legati all'ecosistema della moda. L'interazione con istituti di istruzione superiore, centri di ricerca e aziende faciliterà lo scambio di competenze e contribuirà a creare nuove opportunità professionali per studenti e laureati. Anche la mobilità del personale e i progetti di cooperazione contribuiranno a migliorare le pratiche didattiche e a promuovere l'innovazione educativa. Gli scambi con i partner europei favoriranno l'integrazione di temi emergenti come le tecnologie di progettazione digitale, la sostenibilità nella produzione di moda e i nuovi approcci allo sviluppo creativo all'interno dei programmi di studio. In quest'ottica, la cooperazione internazionale svolgerà un ruolo chiave nel garantire che i programmi dell'istituto rimangano in linea con le esigenze in continua evoluzione del settore della moda e con la trasformazione digitale in atto. L'impatto previsto della partecipazione al Programma Erasmus+ comprende il rafforzamento delle collaborazioni accademiche internazionali, il miglioramento della qualità e dell'attrattività dell'offerta formativa dell'Istituto e il consolidamento di una rete professionale internazionale in grado di supportare la transizione degli studenti nel mondo del lavoro. Nel tempo, queste azioni contribuiranno a consolidare il ruolo dell'Istituto nel panorama europeo dell'istruzione superiore e della formazione nel settore della moda, promuovendo al contempo approcci responsabili e sostenibili nel settore. La mobilità internazionale contribuirà inoltre a promuovere la dimensione "Internationalization at Home" dell'Istituto, attraverso l'integrazione di prospettive internazionali nelle attività didattiche e la presenza di studenti e personale provenienti da altri Paesi. Accogliendo studenti e personale provenienti da istituzioni partner, europei e anche di Paesi terzi, Istituto Secoli mira a creare un ambiente accademico aperto e multiculturale a beneficio del corpo docente, degli studenti italiani e della più ampia comunità locale. Questa interazione arricchirà il know-how integrato dell'Istituto nel settore moda, consentendo il confronto tra diverse tradizioni tecniche, approcci creativi e pratiche digitali nei campi del design, della modellistica e della produzione di moda. Una presenza più significativa di partecipanti internazionali favorirà inoltre lo scambio di prospettive e pratiche professionali all'interno dell'ambiente di apprendimento. Per gli studenti, la mobilità e la cooperazione internazionale rappresentano un'opportunità fondamentale per arricchire la propria formazione e rafforzare la capacità di competere in un mercato del lavoro sempre più globale e diversificato. Le esperienze Erasmus+ contribuiranno non solo allo sviluppo accademico, ma anche all'acquisizione di competenze trasversali, come la capacità di interagire in contesti multiculturali, adattarsi a diversi contesti sociali e culturali e sviluppare reti professionali internazionali. Allo stesso tempo, l'istituto si aspetta che queste attività rafforzino il rapporto tra l'istruzione superiore e il suo contesto circostante. Attraverso i programmi di mobilità europei, l'Istituto Secoli mira ad ampliare il "triangolo della conoscenza" collegando istruzione, ricerca ed esigenze del settore, tenendo conto sia delle esperienze degli istituti partner sia delle aspettative degli "stakeholder" locali del settore della moda e delle industrie creative.

Modalità di gestione mobilità

Descrizione delle modalità di gestione della mobilità (studenti, docenti, staff)

In previsione del formale ottenimento della Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (ECHE) nell'ambito del Programma Erasmus+, Istituto Secoli sta strutturando un sistema integrato di gestione dei flussi di mobilità, sia in uscita, sia in entrata, finalizzato ad assicurare la coerenza accademica, l'inclusione e la corretta pianificazione delle attività destinate agli studenti e al personale in uscita e in entrata. Attraverso un sistema di tutoraggio e supporto, Istituto Secoli mira a garantire che i partecipanti ai programmi di mobilità in uscita siano adeguatamente preparati dal punto di vista accademico, organizzativo e interculturale, e i partecipanti ai programmi di mobilità in entrata ottengano adeguato supporto e sostegno nell'ambiente accademico e nella gestione della vita quotidiana a Milano. Gestione della mobilità in uscita Prima della partenza, il "Mobility Office" coordinerà sessioni informative periodiche destinate, in particolare agli studenti, e dedicate alla presentazione delle opportunità di interscambio, delle procedure di candidatura e dei requisiti richiesti. Gli studenti riceveranno assistenza per la corretta redazione del "Learning Agreement" e per assicurare il preventivo allineamento tra le attività da svolgere all'estero e gli obiettivi didattici del proprio percorso formativo. Gli studenti e il personale in partenza saranno supportati dal "Mobility Office" e dai coordinatori accademici competenti durante tutta la fase di preparazione. Particolare attenzione sarà dedicata alla preparazione dei partecipanti alla dimensione internazionale dell'esperienza di mobilità. Verranno offerti incontri informativi e di orientamento individuale per supportare i partecipanti nella comprensione di contesti interculturali e nell'adattamento a diversi ambienti accademici e professionali. Il supporto includerà un'assistenza pratica sugli aspetti organizzativi del periodo di mobilità, come opzioni di alloggio, modalità di viaggio, copertura assicurativa e, ove necessario, anche le procedure per l'ottenimento del visto. L'Istituto promuoverà anche uno scambio informale tra pari tra

i partecipanti, incoraggiando gli studenti che hanno già preso parte a esperienze di mobilità o programmi internazionali a condividere le proprie esperienze e a fornire consigli pratici ai futuri partecipanti. Anche la preparazione linguistica rappresenterà una componente importante di questa fase preparatoria. Nell'ambito del corso di laurea triennale, gli studenti, durante il primo e il secondo anno di studio, frequentano già corsi di inglese professionale, organizzati in due livelli progressivi e finalizzati a rafforzare la loro capacità di operare in contesti accademici e professionali internazionali. Inoltre, tra i corsi opzionali offerti nel secondo anno, gli studenti possono frequentare un laboratorio specialistico tenuto in lingua inglese che favorisce l'acquisizione della terminologia tecnica, nonché la capacità di comunicare efficacemente all'interno di team internazionali di aziende di moda, interagendo con tutti gli attori coinvolti: designer, modellisti, prototipisti e fornitori. Istituto Secoli ha inoltre stipulato accordi con scuole di lingue specializzate che offrono corsi di italiano per studenti internazionali e ulteriori opportunità di formazione in inglese per gli studenti italiani che desiderano migliorare ulteriormente le proprie competenze linguistiche. I partecipanti saranno, inoltre, incoraggiati a sfruttare le opportunità di preparazione linguistica offerte dal programma Erasmus+ e da altre risorse di apprendimento autonomo. Gestione della mobilità in entrata Al loro arrivo, i partecipanti in arrivo ricevono assistenza dal “Mobility Office” e dai coordinatori accademici di riferimento, che li supportano nell'organizzazione delle attività di studio o di insegnamento e forniscono informazioni sulla struttura accademica, l'organizzazione dei corsi e i servizi istituzionali disponibili presso l'Istituto. Particolare attenzione viene dedicata a facilitare l'integrazione sociale e accademica all'interno della comunità dell'Istituto. I partecipanti sono incoraggiati a interagire con studenti e docenti locali attraverso lezioni condivise, attività di laboratorio e scambi informali tra pari, in un ambiente di apprendimento aperto e collaborativo. Sotto il profilo del supporto linguistico, al fine di favorire la piena inclusione e l'abbattimento delle barriere comunicative, l'Istituto offre l'accesso alle stesse convenzioni con le scuole di lingue specializzate che offrono corsi di lingua italiana progettati per gli studenti internazionali. I partecipanti in arrivo hanno, inoltre, accesso alle iniziative culturali e formative dell'Istituto, tra cui workshop, seminari, presentazioni di libri e incontri con professionisti del settore moda della creatività. Queste attività hanno come obiettivo il consolidamento dell'interazione tra partecipanti internazionali, studenti “locali” e il più ampio contesto culturale della città. Viene inoltre fornito supporto pratico per facilitare l'organizzazione del periodo di mobilità. Il “Mobility Office” fornisce assistenza sulle opzioni di alloggio a Milano, i requisiti assicurativi e le procedure amministrative relative all'esperienza di mobilità. Ove necessario, i partecipanti potranno anche ricevere informazioni sulle procedure per il permesso di soggiorno e su altri aspetti pratici relativi alla loro permanenza a Milano. Attraverso questi servizi di tutoraggio e supporto, Istituto Secoli si propone di garantire che studenti e personale in arrivo possano beneficiare appieno delle opportunità accademiche, culturali e professionali offerte dall'Istituto e dall'ambiente internazionale della città di Milano.

Link Regolamenti sulla mobilità

<https://secoli.com/istituto-secoli/istituzionale/erasmus/>

Organizzazione interna

Descrivere sinteticamente l'organizzazione dell'Ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (personale, ruoli e competenze) e le risorse disponibili (spazi e strutture).

L'organizzazione e l'attuazione delle attività dei programmi di mobilità collegati ad Erasmus + presso l'Istituto Secoli saranno coordinate attraverso una collaborazione strutturata tra personale amministrativo e accademico, allo scopo di garantire un'efficace gestione delle attività di mobilità e la qualità accademica degli scambi internazionali. L'Ufficio Relazioni Internazionali (Mobility Office) sarà responsabile della gestione operativa del programma Erasmus+ e del consolidamento e sviluppo degli accordi interistituzionali con i partner esteri. Pur operando in una dimensione organizzativa snella, l'Ufficio assicura la piena funzionalità dei servizi attraverso una chiara e formalizzata ripartizione delle competenze tra lo staff amministrativo e referenti accademici. La figura del coordinatore istituzionale Erasmus (Mobility Coordinator) supervisionerà la governance complessiva della mobilità internazionale, fungendo da referente principale per le istituzioni partner e per i partecipanti ai programmi di mobilità. Il Coordinatore sarà, inoltre, responsabile dell'attuazione e del monitoraggio del programma in ogni sua fase, dalla predisposizione delle procedure di mobilità, alla gestione dei flussi, al coordinamento delle comunicazioni istituzionali con i partner esteri. Gli aspetti accademici delle attività di mobilità saranno gestiti in sinergia con la Direzione Didattica e il Direttore Accademico che, insieme al Mobility Coordinator, contribuiranno alla definizione dei programmi di mobilità per studenti e personale, garantendo la coerenza accademica degli scambi e supervisionando la preparazione e la validazione di documenti accademici fondamentali come i “Learning Agreement” e i “Transcript of Records”. Si occuperanno, inoltre, del riconoscimento dei crediti acquisiti durante i periodi di mobilità e dell'allineamento delle attività di scambio con i programmi accademici dell'Istituto. Il Consiglio Accademico svolgerà un ruolo chiave nel processo di validazione accademica, confermando il riconoscimento dei crediti ottenuti dagli studenti durante i periodi di mobilità all'estero. Inoltre, personale dedicato fornirà supporto pratico ai partecipanti ai programmi di mobilità, sia in entrata che in uscita, assistendoli negli aspetti organizzativi relativi all'esperienza di mobilità e facilitando loro l'integrazione nell'ambiente accademico dell'Istituto. Gli aspetti finanziari e amministrativi relativi alle attività di mobilità finanziate, saranno gestiti dalla responsabile amministrativa incaricata delle procedure finanziarie, tra cui la gestione dei bandi, la rendicontazione finanziaria e il rispetto dei requisiti del programma. Con questa struttura coordinata, l'Istituto Secoli si propone di garantire un'efficace organizzazione dei programmi di mobilità e la collaborazione tra organi amministrativi e accademici, sia nei processi operativi che in quelli decisionali.

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education)

L'Istituto ha presentato, nel marzo 2026, la candidatura per il conseguimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), nell'ambito del percorso di consolidamento delle proprie strategie di internazionalizzazione. La candidatura è attualmente in fase di valutazione da parte della Commissione europea e l'esito è atteso nel corso del 2026.

Accordi in essere

Elenco degli accordi bilaterali in essere (ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione).

Nel quadro delle proprie strategie di internazionalizzazione, l'Istituto Secoli mantiene una rete consolidata di collaborazioni con istituzioni accademiche e formative estere, finalizzate allo sviluppo di attività di didattica, ricerca applicata, formazione specialistica e cooperazione internazionale. Di seguito è riportato l'elenco degli accordi bilaterali attivi nell'a.a. 2025/2026, limitatamente alle collaborazioni effettivamente operative nel periodo di riferimento, comprensive delle iniziative di scambio, traineeship e cooperazione internazionale. 1. dal 2008: Japan Fashion Create, Tokyo, Giappone: accordo di scambio e seminari 2. dal 2008: Sugino Fashion College, Tokyo, Giappone: accordo di scambio e seminari 3. dal 2009: Università di Seul, Corea del Sud - Korea Research Institute for Fashion Industry (KRIFI): accordo di scambio e seminari 4. dal 2009: Daegu, Corea del Sud: accordo di scambio e seminari 5. dal 2013: Gyeongju University, Gyeongju, Corea del Sud: Memorandum d'Intesa 6. dal 2016: Università Tecnica della Moldavia, Chişinău, Moldavia: accordo di scambio e seminari 7. dal 2017: GAFA, Guangzhou Academy of Fine Arts, Cina: accordo di scambio e seminari 8. dal 2017: LLC University of Almaty, Almaty, Kazakistan: contratto di cooperazione scientifico-teorica 9. dal 2018: Donghua University, Shanghai, Cina: Memorandum d'intesa per lo scambio e la cooperazione accademica 10. dal 2018: UDC, Istruzione a Shenzhen, Cina: accordo di scambio e seminari 11. dal 2019: Atharva School of Fashion and Arts, Mumbai, India: Memorandum d'intesa per lo scambio e la cooperazione accademica 12. dal 2019: Università Politecnica Statale di Ivanovo, Ivanovo, Russia: Memorandum d'intesa per lo scambio e la cooperazione accademica 13. dal 2020: UDGE, Universidad de Guadalajara, Messico: accordo specifico per la mobilità di studenti 14. dal 2021: Shih Chien University di Kaohsiung, Taiwan: accordo di scambio per promuovere attività congiunte di insegnamento, ricerca e altre attività accademiche, in particolare per la mobilità di studenti e corpo docente 15. dal 2022: Colegiatura Colombiana, Medellín, Colombia: accordo di scambio per promuovere attività congiunte di insegnamento, ricerca e altre attività accademiche, in particolare, per la mobilità di studenti e corpo docente 16. dal 2024: Universitas Kristen Maranatha, Bandung, Indonesia: accordo di scambio per promuovere attività congiunte di insegnamento, ricerca e altre attività accademiche, in particolare, per la mobilità di studenti e corpo docente 17. dal 2024: Tong Xiang Technician College, Tong Xiang, Jia Xing: accordo di scambio per promuovere attività congiunte di insegnamento, ricerca e altre attività accademiche, in particolare per la mobilità di studenti e corpo docente 18. dal 2024: Direzione Generale dell'Istruzione Superiore, della Ricerca e della Tecnologia, Repubblica di Indonesia (IISMA): cooperazione a sostegno degli studenti indonesiani insigniti della borsa di studio IISMA 19. dal 2023: Università Nitte, Mangalore, Karnataka, India : accordo specifico per lo scambio di studenti e corpo docente 20. da ottobre 2023: Scuola Chio Lecca, Isidro, Perù: accordo specifico per la mobilità di studenti e corpo docente 21. da maggio 2025: FAAP, San Paolo, Brasile: accordo specifico per la mobilità di studenti e corpo docente 22. da aprile 2025: FASM, Facoltà di Santa Marcelina, San Paolo, Brasile: accordo specifico per la mobilità di studenti e corpo docente 23. da aprile 2025: Lovely Professional University, Phagwara, India: 24. da settembre 2025: MANAV RACHNA INTERNATIONAL INSTITUTE OF RESEARCH AND STUDIES, India: accordo specifico per la mobilità di studenti e corpo docente 25. da novembre 2025: School of Design, East China Normal University, Cina: accordo specifico per la mobilità di studenti e corpo docente 26. da gennaio 2026 RAMANANDHA ADIGALAR FOUNDATION (RAF), India: accordo specifico per la mobilità di studenti e corpo docente

Dati mobilità

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing) riferiti all'a.a. precedente

Visualizza Report

Potenziamento competenze linguistiche

Eventuali iniziative finalizzate all'apprendimento o al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti stranieri in entrata o non stranieri in uscita

Istituto Secoli ha stipulato accordi con scuole di lingue specializzate che offrono corsi di italiano per studenti internazionali e ulteriori opportunità di formazione in inglese per gli studenti italiani, che desiderano migliorare le proprie competenze linguistiche. L'Istituto ha inoltre inserito tra gli insegnamenti a libera scelta un ulteriore corso di potenziamento della lingua inglese con insegnante madrelingua.

Elenco di eventuali corsi con mobilità internazionale strutturata

non applicabile

Iniziative di sensibilizzazione/valorizzazione

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto

L'Istituto programma periodicamente incontri informativi rivolti agli studenti iscritti ai corsi accademici di primo livello, finalizzati a promuovere la conoscenza delle opportunità di mobilità internazionale e a presentare i programmi di scambio attivi presso le istituzioni partner con cui sono in essere accordi di cooperazione.

Link alla versione inglese del sito

<https://secoli.com/en/>

Link al Course Catalogue sul sito

<https://secoli.com/en/fashion-courses/bachelors-degrees/>

Valutazione del Nucleo

Valutazione del grado di sviluppo e dell'efficacia delle strategie di internazionalizzazione delle Istituzioni e delle risorse ad esse dedicate con indicazione di punti di forza e di debolezza

Il Nucleo riconosce all'internazionalizzazione un ruolo qualificante e trasversale nella strategia dell'Istituto, testimoniato da una rete consolidata di 26 accordi bilaterali attivi con istituzioni di Asia, Americhe, Europa e area ex-sovietica, dalla partecipazione a network internazionali (IACDE, EDUITALIA) e dalla candidatura, presentata nel marzo 2026, alla Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), attualmente in valutazione. Positiva l'impostazione strategica triennale che prevede il coinvolgimento progressivo di circa il 30% della popolazione studentesca e del 20% del personale, con misure a favore delle persone con minori opportunità, e la dimensione dell'"Internationalization at Home". Punti di forza • Ampia e diversificata rete di accordi bilaterali internazionali con crescita recente (numerosi accordi siglati nel 2024-2026). • Impostazione strategica coerente e candidatura ECHE quale passaggio di consolidamento strutturale della mobilità. • Iniziative concrete di potenziamento linguistico (corsi di inglese professionale, laboratori in lingua, convenzioni con scuole di lingua). Aree di miglioramento (punti di debolezza) • Il Nucleo osserva che una parte rilevante dell'organizzazione della mobilità (Mobility Office, Mobility Coordinator, procedure di gestione) è descritta in chiave prospettica, in attesa del formale ottenimento dell'ECHE: si raccomanda di dare tempestiva attuazione operativa alla struttura preposta e di documentarne l'effettivo funzionamento. • Si raccomanda un'analisi dei dati di mobilità in ingresso e in uscita (incoming/outgoing) riferiti all'a.a. precedente, al fine di misurare l'efficacia effettiva rispetto agli obiettivi dichiarati, tuttora limitata dalla quota contenuta di studenti internazionali. • Il Nucleo suggerisce di distinguere con chiarezza, nell'elenco degli accordi, quelli effettivamente operativi (con evidenza di flussi realizzati) da quelli meramente formalizzati, e di monitorarne il grado di attivazione.

10. Ricerca e Produzione Artistica

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Linee strategiche adottate

Descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca e della produzione artistica. Link a eventuale documento programmatico

La strategia dell'Istituto per lo sviluppo della ricerca e della produzione artistica si articola su livelli sinergici che integrano la governance interna, il forte orientamento alla collaborazione con aziende di settore e l'operatività sul campo. Le linee strategiche della ricerca non sono formalizzate in un unico documento programmatico autonomo, ma vengono periodicamente discusse, condivise e deliberate dal Consiglio Accademico e dal Collegio dei Docenti, d'intesa con il Consiglio di Amministrazione e con il coinvolgimento attivo della Consulta degli Studenti. Questo processo garantisce una pianificazione collegiale, coerente e costantemente aggiornata rispetto agli obiettivi dell'Istituto. Parte integrante della strategia istituzionale è il monitoraggio e l'adesione a bandi di gara, call competitive e avvisi pubblici (nazionali, europei o regionali) legati alla ricerca artistica, all'innovazione tecnologica nel settore del design/moda e alla formazione avanzata. La partecipazione a tali bandi rappresenta uno strumento chiave per intercettare risorse esterne, validare la qualità dei progetti su scala competitiva e ampliare il network di cooperazione scientifico-artistica (Cfr. Bando Next Fashion di Regione Lombardia). Sinergie con il Settore e Monitoraggio: L'attività di ricerca beneficia dell'esperienza pluriennale della divisione interna dedicata alla consulenza per le aziende del comparto Moda. Questo canale preferenziale consente un monitoraggio costante dei trend e delle evoluzioni del settore, orientando le strategie di intervento dell'Istituto verso progetti ad alto impatto e rilevanza professionale. Il coordinatore della ricerca G.M.B., il Direttore Accademico E.L.F. e la docente C.D.G. coordinano l'attuazione dei progetti avvalendosi del lavoro di docenti, tecnici d'aula e studenti. A questo tavolo è affidata la responsabilità gestionale e la programmazione esecutiva delle singole attività nonché il coordinamento con le attività di produzione artistica. Infrastrutture e Logistica: L'Istituto garantisce lo sviluppo dei progetti in-house grazie a dotazioni tecniche e informatiche d'avanguardia presenti in sede, supportate da processi logistici strutturati. Laddove richiesto dagli obiettivi di ricerca (ricognizioni sul campo o collaborazione con enti esterni), tali risorse vengono integrate o condivise con il network di aziende partner. Le linee strategiche e gli indirizzi di sviluppo della ricerca e della produzione artistica sono formalizzati all'interno dei verbali delle sedute del Consiglio Accademico e del Collegio dei Docenti, documenti regolarmente archiviati e consultabili presso la Segreteria di Direzione. L'obiettivo principale è promuovere la creatività e l'innovazione sfidando i limiti tradizionali e sperimentando con materiali e metodologie non convenzionali. La combinazione di tecnologia, spirito artistico e moda è particolarmente incentivata con l'uso di strumenti digitali e nuove tecnologie di produzione che aprono inedite possibilità espressive. Un altro punto cardine è il mantenimento di alti standard di qualità. Ogni prodotto deve aderire a criteri rigorosi in tutte le fasi del processo creativo, dalla concezione alla realizzazione finale. Per garantire questo, l'Istituto Secoli ha istituito un sistema di feedback continuo con docenti ed esperti del settore, in modo che gli studenti possano migliorare costantemente. La sostenibilità e la responsabilità sociale sono principi fondamentali che permeano le nuove linee di indirizzo. Gli studenti devono considerare l'impatto ambientale delle loro scelte materiali, privilegiando quelli ecocompatibili e riciclabili. Inoltre, i progetti devono riflettere un impegno etico, rispettando le norme di equità e responsabilità sociale. Questo approccio non solo educa gli studenti a essere artisti consapevoli, ma li prepara anche a diventare cittadini responsabili. La collaborazione e l'interdisciplinarietà sono ulteriori pilastri delle linee guida. L'Istituto Secoli organizza workshop e laboratori che coinvolgono studenti di diversi corsi di studio, favorendo un approccio multidisciplinare che arricchisce le competenze e le prospettive. Le collaborazioni con istituzioni esterne, aziende e professionisti del settore, ampliano ulteriormente le opportunità di apprendimento e scambio culturale, creando un ambiente dinamico e stimolante.

Organizzazione interna

Descrizione dell'organizzazione interna (comprese figure di coordinamento) e delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo a sostegno delle attività di ricerca

Le attività di ricerca dell'Istituto Secoli sono coordinate da: Presidente e Direttore Amministrativo: Dott. Matteo Secoli Direttore delle consulenze: Dott. Giorgio Secoli Coordinatore della Ricerca: Professor Gian Mario Borney Direttore Accademico: Arch. Enrico L. Fagone Direttrice della didattica: Dott.ssa Caterina Di Giacomo Al fine di consolidare l'interazione tra l'approccio accademico e le dinamiche macroeconomiche della filiera Moda, il team si avvale dell'apporto del Prof. Gian Mario Borney (già docente presso l'Università Bocconi e la NABA di Milano, nonché titolare dell'insegnamento di Economia e marketing della moda), inserito come membro effettivo nel coordinamento della ricerca. I responsabili sono coadiuvati dal corpo docente afferente ai Corsi AFAM e dai professionisti/tecnici dei corsi vocational. Per garantire la sostenibilità delle attività, l'impegno richiesto per i singoli progetti di ricerca viene pianificato in modo da risultare compatibile con il carico didattico ordinario, o integrato all'interno dello stesso laddove vi sia una diretta convergenza di contenuti. L'Istituto Secoli opera nella sede storica di Milano (Viale Vittorio Veneto 18) su una superficie di circa 1500 mq. Il layout degli spazi è strutturato per riprodurre fedelmente i flussi di lavoro dei contesti aziendali e industriali, garantendo una perfetta integrazione tra aule teoriche, aule di progettazione e laboratori. I progetti di ricerca e produzione artistica si sviluppano prevalentemente in-house attraverso l'utilizzo di dotazioni tecnologiche avanzate, che includono: Laboratori Tecnici: Macchine da cucire industriali, taglia-e-cuci, sistemi da stiro professionali e macchine per la maglieria di ultima generazione. Infrastrutture Digitali: Stazioni hardware e suite software dedicate alla progettazione digitale (CAD 2D, modellazione e sviluppo tridimensionale 3D, schemi di piazzamento e generazione automatica dei pattern per la maglieria su disegno). Il Modello Organizzativo degli Spazi: L'Istituto ha implementato un modello di utilizzo degli spazi basato sui principi di Cooperative Learning e Cooperative Working. Questa configurazione ottimizza lo svolgimento simultaneo delle diverse fasi operative (progettazione, taglio, assemblaggio, stiro e sfidattamento), riducendo i tempi di esecuzione e favorendo la ricerca collaborativa tra studenti, docenti e tecnici. Nell'ottica di un costante potenziamento delle risorse a supporto della ricerca e della produzione artistica, l'Istituto ha avviato due importanti interventi di sviluppo strategico: Ampliamento della Sede (Polo Certosa): È in fase di implementazione il progetto di espansione logistica dell'Istituto nel comparto di zona Certosa a Milano. Questa operazione si inserisce in un distretto strategico che vede già attivo il polo di ricerca avanzata D-House (dell'azienda Pattern), consentendo un accesso diretto alle più recenti e innovative tecnologie applicate all'abbigliamento e al fashion tech. Potenziamento del Patrimonio Librario (Bando del Comune di

Milano Mi15): Grazie al cofinanziamento ottenuto tramite l'adesione al bando comunale Mi15, l'Istituto ha finalizzato un importante piano di ampliamento della propria biblioteca, finalizzato all'acquisizione di volumi specialistici, saggi storici e manualistica tecnica di settore a supporto della ricerca scientifico-artistica di docenti e studenti.

Accordi attivi

Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca. Link a eventuali documenti/page web

1) Partenariato progetto GRECALE Il progetto GREen Chemistry Action in textiLE (di seguito anche solo GRECALE) ha come obiettivo il rafforzamento, la resilienza e la competitività della filiera produttiva tessile lombarda grazie allo sviluppo di interconnessioni tra imprese, in collaborazione con enti di ricerca, di formazione e altri attori strategici dello sviluppo economico e territoriale, a sostegno dell'innovazione, della transizione green, dell'aggiornamento e valorizzazione del capitale umano.

<https://www.openinnovation.regione.lombardia.it/it/news/news/8810/grecale-biopass-un-nuovo-progetto-di-ricerca-sviluppo-per-filiere-lomb> 2) Partenariato progetti in collaborazione con Prisma-tech e WeWear Il partenariato prevede la cooperazione tra Istituto, con le proprie risorse di docenza e di struttura e le aziende che forniscono i supporti software e hardware, per lo sviluppo di attività di ricerca finalizzati alla terza Missione e al supporto nei progetti di prova finale degli studenti. Nell'anno accademico 2025/2026 la collaborazione con Prismatech ha permesso il test in via gratuita del software Raspberry AI su cui sono state poi svolte attività di sondaggio per l'elaborazione di una ricerca che ha visto coinvolti i docenti C.D.G. e F.B. sulle trasformazioni digitali all'interno dei processi didattici. L'articolo è stato presentato per una call for paper dell'Università di Firenze. <https://www.prisma-tech.it/clienti/moda-clienti/istituto-secoli>

3) Partenariato con azienda Alvanon Il partenariato prevede la cooperazione tra l'Istituto, con le proprie risorse di docenza e di struttura, e l'azienda che fornisce il set di manichini per le ricerche antropometriche e i relativi database di manichini virtuali per le renderizzazioni 3D. Un primo progetto è giunto a conclusione mentre per il biennio 24/26 è prevista la partenza di un nuovo progetto dedicato alle taglie femminili conformate e al new born (su richiesta di un noto brand del lusso).

https://secoli.com/nasce_il_primo_alvanon_fit_studio_italia_collaborazione_con_istituto_secoli/ <https://www.d-house.org/blog-posts/the-intelligent-atelier-a-cocktail-conversation-on-the-art-of-catwalk-fit-by-alvanon> 4) Partenariato Power Fashion POWER FASHION mette al centro l'innovazione per portare sul mercato soluzioni che coniughino estetica, tecnologia e sostenibilità.

S&H metterà a disposizione ore dei propri esperti per gli sviluppi hardware e software supportata da specifiche competenze nei seguenti ambiti: fotovoltaico ed, in generale, generazione di energia da fonti rinnovabili, energy harvesting e tecnologie sostenibili (RENERT SRL); prodotti e accessori moda (LE COL GROUP SRL); consulenza in ambito RRI, studio e valutazione modelli e impatti della sostenibilità FRAMIS si avvarrà anche della consulenza di Impresa LAB, che, sui temi della sostenibilità in ambito Tessile-Moda, ha già fornito uno specifico supporto nell'ambito dei progetti di R&S CIRCULAR TEXTILES e GREEN MATCH. ISTITUTO SECOLI metterà a disposizione del partenariato ore del proprio team di esperti nello sviluppo, nella progettazione e realizzazione di prodotti prototipali moda. Nel team è presente anche un PhD in Tecnologie per l'Energia e l'Ambiente, esperto di tracciamento dei materiali e funzionalizzazioni sostenibili. LINIFICIO metterà a disposizione ore dei propri esperti su filati e tessuti bio-based e bio-inspired fornendo il supporto necessario alla realizzazione di prototipi che possano coniugare funzionalità e sostenibilità. <https://secoli.com/istituto-secoli-al-fianco-di-impresa-lab-nel-progetto-power-fashion/> 5) Canali, Gucci, Herno, Loro Piana, Zegna,

Zamasport e Versace Il partenariato con gli otto brand qui indicati, avviato nel 2022 per rispondere alle esigenze di formazione nel comparto moda, è rivolto all'approfondimento dei temi riferibili alla Prototopia in ambito industriale con la partecipazione attiva degli studenti nel contesto operativo e secondo metodiche e processi propri della filiera del settore. La collaborazione con i brand si esplicita attraverso un loro diretto intervento all'interno delle attività formative e con l'impegno a garantire ad un numero prestabilito di studenti l'opportunità di finalizzare la formazione con un tirocinio extra curriculare. Il partenariato, nato all'interno del percorso di Prototopia del prodotto moda dell'Istituto Secoli, a partire dall'anno 2024/2025 è rivolto anche a 5 studenti del corso triennale che attraverso uno specifico bando e i relativi progetti di prova finale correlati accedono alla possibilità di essere selezionati per lo stage presso le aziende partner. <https://secoli.com/servizi-alle-aziende/partner/> 6) PIATTAFORMA SISTEMA FORMATIVO MODA Il consolidato partenariato con Piattaforma Sistema Formativo Moda, che raccoglie gli enti di formazione nel mondo della moda in Italia, consente all'Istituto di partecipare ad attività seminariali e formative organizzate dalla Piattaforma per studenti e docenti, ma soprattutto trova la sua massima applicazione nell'evento annuale di quattro giornate interamente dedicate alle scuole di formazione e alla visibilità dei loro talenti - Fashion Graduate Italia <https://fashiongraduateitalia.it/> 7) Partenariato Porta Venezia Design District Nel cuore del Porta Venezia District, dove oggi ha sede l'headquarter di Istituto Secoli, nasce un progetto che intreccia identità urbana, cultura visiva e progettazione moda: Uniform & Visual Project, nato dalla collaborazione tra Porta Venezia Design District e Istituto Secoli per la creazione di un'uniforme funzionale e riconoscibile destinata allo staff del Distretto durante la Milano Design Week. Il progetto prende vita dal desiderio del District – attivo dal 2023 con l'obiettivo di valorizzare il quartiere attraverso una rete di realtà creative e iniziative culturali – di coinvolgere le nuove generazioni in un percorso concreto di design applicato, capace di tradurre in un capo “d'uso” la duplice anima di Porta Venezia: storica e monumentale, ma al tempo stesso ribelle e contemporanea. <https://www.portaveneziadesigndistrict.com/en/about> 8) Collaborazioni e convenzioni per il Secoli Fashion Show Nell'ambito della produzione artistica finalizzata alla passerella del Secoli Fashion Show si annoverano le seguenti partnership storiche: Asahi Kasei-Bemberg e Tessitura Grisotto; Albini Group - tessuti in cotone; Lectra Italia S.p.a.; Candiani Denim S.p.a.; Euro Jersey – Sensitive® Fabrics; Macpi - Tecnologie per l'industria dell'abbigliamento; Prisma Tech – sviluppo animazione della sfilata virtuale IACDE -International Association of Clothing Designers and Executives; ANTIA - Associazione Nazionale Tecnici Professionisti Sistema Moda; TECHNOFASHION - Rivista specializzata di settore; MF Fashion - Rivista di settore; ZOOM ON FASHION TRENDS - Rivista specializzata di settore. Tutti i

partner mettono a disposizione premi e borse di studi per gli studenti che partecipano all'evento. Alcuni di essi si impegnano fattivamente contribuendo con materiali e tecnologie innovative nello sviluppo delle proposte artistiche. Gli studenti hanno in questo modo la possibilità di testare sul campo soluzioni innovative e di applicare i risultati della ricerca scientifica e artistica dell'Istituto. https://secoli.com/creativita_passerella_il_secoli_fashion_show_2025_incanta_il_pubblico/ <https://www.vogue.it/article/istituto-secoli-fashion-show-2025-foto> 9) Partenariato progetto NextCouture Il partenariato relativo al progetto NextCouture prevede la stretta cooperazione tra l'Istituto Secoli e la piattaforma NexCouture, con l'obiettivo di ridefinire i processi della manifattura di moda attraverso la transizione digitale. Le attività si concentrano sull'integrazione di software di modellazione 3D e strumenti avanzati con le tecniche di alta sartoria tradizionale. Il progetto mette a disposizione risorse strutturali e ore di docenza specializzata per guidare gli studenti nella prototipazione virtuale e fisica di collezioni ad alto valore tecnologico e sostenibile, rispondendo così alle sfide emergenti della digitalizzazione e dell'ottimizzazione delle risorse nella filiera moda. <https://secoli.com/progetti/nextcouture/>

Progetti di ricerca attivi

Elenco dei progetti di ricerca attivi nell'a.a. di riferimento, con indicazione della fonte di finanziamento (interno, locale, nazionale, internazionale) ed eventuale entità complessiva di finanziamento ricevuto. Indicare: Denominazione progetto - breve descrizione - numero di personale interno coinvolto - tipologia di finanziamento

1) Studio antropometrico femminile Denominazione progetto: Misure Antropometriche femminili. Breve descrizione: Il progetto nasce dalla necessità di aggiornare le tabelle antropometriche e le regole geometriche per la costruzione di basi modellistiche femminili, ferme agli standard storici. A causa delle mutazioni fisiche della popolazione negli ultimi decenni (aumento dell'altezza media e variazioni delle principali circonferenze), si è reso necessario un adeguamento metodologico, collaborando con la multinazionale Alvanon per la misurazione di manichini taglia 42 e lo sviluppo di Avatar digitali 3D. La ricerca ha portato alla stesura e alla stampa di nuovi manuali per la modellistica donna (adottati nella didattica dall'a.a. 2024/2025), mentre per il biennio 2026/2028 sono previsti la produzione di video didattici e l'estensione della ricerca alle taglie conformate e al New Born. Tipologia di finanziamento: Interno. Entità complessiva del finanziamento: € 50.000 complessivi (ripartiti in € 30.000 per il periodo 2020/2024; circa € 20.000 per l'a.a. 2024 e poco meno di € 10.000 per il 2025). Numero di personale interno coinvolto: 7 unità interne 2) Progettazione integrata di prodotto Denominazione progetto: Progettazione integrata di prodotto per il fashion design. Breve descrizione: Il progetto, avviato nell'a.a. 2023/2024, della durata stimata di 48 mesi ma prolungato per un ulteriore biennio, mira a colmare una lacuna formativa nel settore moda applicando in modo sistemico i principi della progettazione integrata (approccio olistico che unisce fin dall'inizio l'ambito creativo, tecnico, produttivo, di marketing e di sostenibilità). La ricerca ha già prodotto i materiali didattici completi per il primo e secondo anno di corso, mentre per il terzo anno è prevista la pubblicazione e stampa di una monografia specialistica. Nel corso dell'a.a. 2025/2026 parte dei materiali è stata utilizzata per una proposta di pubblicazione incentrata sui processi di digitalizzazione nel settore moda. Nonché per lo sviluppo di materiale di formazione sulle nuove tecnologie digitali applicate all'abbigliamento sotto forma di workshop della durata complessiva di ore 6 in collaborazione con i docenti L.D. e F.B. Tipologia di finanziamento: Interno. Entità complessiva del finanziamento: Circa € 12.000 preventivati (ripartiti in circa € 5.000 per l'a.a. 2023, circa € 7.000 per l'a.a. 2024; circa € 3.800). Numero di personale interno coinvolto: 4 unità interne 3) Progetto PROKE Denominazione progetto: Proke App e Istituto Secoli. Breve descrizione: Progetto di ricerca e sviluppo della durata di 9 mesi condotto in collaborazione con la software house PMG12 srl, proprietaria del brevetto "Proke App" (tecnologia per la rilevazione delle misure corporee tramite computer vision e indumenti tecnici dotati di tag). Gli obiettivi della ricerca includono l'ottimizzazione del metodo Secoli per la presa misure donna, il disegno di un nuovo indossabile per il settore lingerie e la messa a punto di un sistema di rilevazione per la selezione della taglia (uomo/donna) negli e-commerce partendo dalle schede tecniche dei capi. Il progetto ha visto una fase di beta testing e validazione antropometrica su soggetti reali e la presentazione dei risultati scientifici al convegno internazionale IACDE nell'ottobre 2026. Tipologia di finanziamento: Interno / Co-sviluppo con partner industriale (Progetto in corso senza finanziamento esterno diretto indicato nella scheda). Entità complessiva del finanziamento: Iniziativa a budget interno (costo stimato di circa euro 5.000). Numero di personale interno coinvolto: 2 unità interne; 1 unità esterna dell'azienda e 1 studente. 4) Progetto CFMI Academy/Fashion Incubator Project Denominazione progetto: DA/TE – Sviluppo dell'innovativa idea di business. Breve descrizione: Progetto di incubazione e pre-analisi di fattibilità strategica della durata di 6 mesi derivante dall'attività di tesi di uno studente dell'Istituto. Il progetto ha vinto il bando di concorso promosso dal Centro di Firenze per la Moda Italiana (CFMI) in collaborazione con Piattaforma Sistema Formativo Moda ETS. L'idea imprenditoriale "DA/TE" prevede la creazione di una piattaforma digitale e fisica che fornisce kit di assemblaggio per il confezionamento autonomo di capi d'abbigliamento, abbattendo i costi di produzione tipici del Made in Italy e creando una community di riferimento. La ricerca mappa la fattibilità tecnica, il target di clientela e i potenziali partner industriali o finanziari per il lancio della start-up. Tipologia di finanziamento: Nazionale / Locale (Bando promosso da CFMI e Piattaforma Moda ETS per progetti di incubazione). Entità complessiva del finanziamento: Finanziamento legato all'accesso al progetto di incubazione dell'Academy (circa € 3.000 annui). E' in fase di valutazione un'ulteriore sviluppo del progetto con la ricerca di investitori esterni. Numero di personale interno coinvolto: nella prima fase 2 unità di coordinamento dirette oltre allo studente; Nella seconda fase le due figure iniziali verranno affiancate da un team di collaboratori e docenti interni all'Istituto per un numero di ulteriori 4 unità. 5) Progetto Power Fashion Denominazione progetto: POWER FASHION (Bando Next Fashion). Breve descrizione: Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale della durata di 24 mesi (dal 01/04/2026 al 31/03/2028) condotto in un partenariato di 4 organizzazioni (S&H Srl come capofila, Framis Italia Spa, Linificio e l'Istituto Carlo Secoli). L'obiettivo è l'innovazione della filiera tessile lombarda tramite la creazione di capi wearable (indossabili smart) commerciali. Il progetto unisce materiali sostenibili e bio-based (lino, canapa), sistemi di energy harvesting (fotovoltaico flessibile integrato per l'autoalimentazione) e sensoristica per il monitoraggio biometrico e ambientale. L'Istituto Secoli ricopre il ruolo di leader per le attività di Co-design interdisciplinare, modellazione estetica, assemblaggio dei prototipi e valorizzazione sostenibile dei risultati finali. Tipologia di finanziamento: Regionale /

Europeo (Finanziato dal Programma Regionale PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia – Asse 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente" - Azione 1.1.3 "Sostegno a progetti complessi di ricerca, sviluppo e innovazione"). Entità complessiva del finanziamento: Finanziamento pubblico da bando di Regione Lombardia per l'Istituto Secoli l'importo assegnato è di € 114818,40 . Numero di personale interno coinvolto: 1 Unità operativa interna strutturata (L'Istituto Secoli agisce come intero partner e Task Leader per il Design e la Moda, guidato dai propri responsabili di dipartimento per le Azioni 1, 4 e 5) che ammontano a 8 unità. 6) Progetto: NextCouture Denominazione progetto: Istituto Secoli/NextCouture. Breve descrizione: Il progetto, di natura dimostrativa e attualmente in fase di chiusura, nasce dalla collaborazione con la startup NextCouture per connettere l'innovazione digitale (tecnologie 3D e AI) con l'eccellenza della manifattura di moda. L'attività ha previsto la selezione di due giovani talenti del Secoli Fashion Show le cui creazioni (una giacca crop e una gonna midi) saranno ospitate sul negozio virtuale della piattaforma, permettendo al cliente finale la totale personalizzazione del capo unico. Il progetto ha compreso lo studio della modellistica, l'industrializzazione e la realizzazione fisica dei prototipi varianti con laboratori di confezione partner, finalizzandosi anche nella creazione di linee guida e pacchetti di documenti tecnici integrati nella didattica per ottimizzare il dialogo tra giovani designer e filiera produttiva. Numero di personale interno coinvolto: 4 docenti/professionisti della Patternmaking Faculty e del Team Secoli oltre alle studentesse vincitrici. Tipologia di finanziamento (ed eventuale entità): Finanziamento Interno con un budget complessivo preventivato di € 20.000,00.

Produzione artistica e ricerca

Descrizione complessiva delle attività di produzione artistica svolte dall'Istituzione e del loro legame con la ricerca

Le attività di produzione artistica dell'Istituzione, espresse attraverso sfilate ed esposizioni nazionali e internazionali, rappresentano il punto di sintesi in cui converge la sperimentazione dei designer. Questo palcoscenico creativo si lega in modo diretto alla ricerca applicata dell'Istituto, focalizzata sull'innovazione tecnica dei processi e dei prodotti moda. In particolare, la realizzazione dei capi femminili traduce sul campo lo studio antropometrico relativo alla modifica delle conformazioni. Inoltre, i progetti integrano l'uso di tecnologie avanzate come la stampa 3D e il taglio automatico, a cui si affianca la sperimentazione di stampe realizzate mediante strumenti grafici basati sull'intelligenza artificiale; in questo modo, ogni evento si configura come un laboratorio empirico in grado di validare le nuove frontiere tecnologiche del settore. Un esempio concreto è il sito web realizzato per l'esposizione della Design Week 2026, interamente sviluppato attraverso soluzioni di intelligenza artificiale applicate ai progetti degli studenti partecipanti. Sfilata Secoli Fashion Show 2025 (Giugno 2025) Tipologia (concerto, mostra, rassegna, ecc.); Sfilata Secoli Fashion Show 2025/vedi link (giugno 2025) https://secoli.com/comunicato/creativita__passerella__il_secoli_fashion_show_incanta_il_pubblico/ https://secoli.com/wp-content/uploads/2025/06/com_creativita__passerella__il_secoli_fashion_show_incanta_il_pubblico_59_1.pdf Modalità di erogazione (spettacolo dal vivo, registrazione, streaming, ecc.); Evento Phygital | Spettacolo dal vivo con diretta streaming Modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, in coproduzione indicando i principali partner, ecc.); Evento autoprodotta con il contributo di Regione Lombardia e il Patrocinio di: Comune di Milano e le associazioni di settore -ANTIA ETS, Camera Nazionale della Moda, IACDE, Piattaforma Sistema Formativo Moda ETS-. Ambito di diffusione (locale, regionale, nazionale, internazionale, virtuale, ecc.); Nazionale, internazionale e virtuale Destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.); Pubblico esterno, interno, scuole, stakeholders, addetti del settore e stampa Riconoscimenti o premi ottenuti A conclusione dell'evento, premi assegnati dalle aziende partner ai progetti vincitori. Vedi pdf allegato al link Esposizione abiti a Fashion Graduate Italia 25 (Ottobre 2025) Tipologia (concerto, mostra, rassegna, ecc.); Esposizione abiti a Fashion Graduate Italia 25 /vedi link (ottobre 2025)Collezione Perturbante in collaborazione con il brand partner Candiani Denim <https://secoli.com/wp-content/uploads/2025/11/Fashion-Graduate-Italia-2025-DEF-cs-28-ottobre-2025.docx> <https://secoli.com/comunicato/istituto-secoli-protagonista-a-fashion-graduate-italia-2025-bridging-tribes-building-dreams/> Modalità di erogazione (spettacolo dal vivo, registrazione, streaming, ecc.); Esposizione di abiti e foto sfilata creati da tre designer del corso triennale in Fashion Design e Tecnologie del Prodotto Moda Maria Scaglione, Jocelyne Copelli, Cinzia Carecchio Modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, in coproduzione indicando i principali partner, ecc.); Evento prodotto con Piattaforma Sistema Formativo Moda ETS | Brand Candiani Denim Ambito di diffusione (locale, regionale, nazionale, internazionale, virtuale, ecc.); Nazionale, Internazionale Destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.); Pubblico esterno, interno, scuole, stakeholders, addetti del settore e stampa Riconoscimenti o premi ottenuti /// Sfilata Fashion Graduate Italia 2025 (Ottobre 2025) Tipologia (concerto, mostra, rassegna, ecc.); Sfilata Fashion Graduate Italia 2025/Vedi link (ottobre 2025) <https://secoli.com/wp-content/uploads/2025/11/Fashion-Graduate-Italia-2025-DEF-cs-28-ottobre-2025.docx> <https://secoli.com/comunicato/istituto-secoli-protagonista-a-fashion-graduate-italia-2025-bridging-tribes-building-dreams/> Modalità di erogazione (spettacolo dal vivo, registrazione, streaming, ecc.); Evento Phygital | Spettacolo dal vivo con diretta streamingDesigner hanno avuto l'opportunità di sfilare presentando la propria collezioneANNA BETTOLI - PERSEVERANZA, ESPRESSIONE DEL POTENZIALE, ANDREA EDNA GOBBI - IL SUONO DEI RICORDI, ILARIA NOLLI - VACUO, ILARIA PANSERA - COME SEGNI INDELEBILI, ELENA RASIA - OUTERDOT, CLAUDIA ROMEO - FOTOPSIA, triennale in Fashion Design e Tecnologie del Prodotto Moda VITTORIO VISENTIN - CALIGO studente del master in modellistica uomo Modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, in coproduzione indicando i principali partner, ecc.); Evento prodotto con Piattaforma Sistema Formativo Moda ETS Ambito di diffusione (locale, regionale, nazionale, internazionale, virtuale, ecc.); Nazionale, internazionale, virtuale Destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.); Pubblico esterno, interno, scuole, stakeholders, addetti del settore e stampa Riconoscimenti o premi ottenuti /// Evento "GREEN REVOLUTION FORWARD" (Marzo 2025) Tipologia (concerto, mostra, rassegna, ecc.); Evento dal titolo "GREEN REVOLUTION FORWARD" / vedi link (marzo 2025) chromeextension://efaidnbnmnibpcjgclcfndmkaj/https://static.classeditori.it/agora/content_upload/rassegna_stampa/doc/agora_doc_Articolopostevento_GreenRevolutionForward-415647.pdf Modalità di erogazione (spettacolo dal vivo, registrazione, streaming, ecc.); Evento dal vivo Modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, in coproduzione

indicando i principali partner, ecc.); Evento promosso da Class Tv Moda (Gruppo Class Editori) Ambito di diffusione (locale, regionale, nazionale, internazionale, virtuale, ecc.); Locale, nazionale, internazionale Destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.); Pubblico esterno, stakeholders, addetti del settore e stampa, appassionati ed esperti Riconoscimenti o premi ottenuti La capsule di Elena Rasia “Outerdot” ha vinto il premio per la categoria “Innovazione Sostenibile” presentando grazie ai suoi outfit -realizzati con materiale Corium - un impatto positivo dimostrabile sull’ambiente. Studentessa del corso triennale in Fashion Design e Tecnologie del Prodotto Moda Sfilata Shih Chien University di Taipei (Aprile-Maggio 2025) Tipologia (concerto, mostra, rassegna, ecc.); Evento internazionale/ Sfilata Shih Chien University di Taipei/ vedi link (aprile-maggio 2025) <https://pinnews.com.tw/archives/45404> Modalità di erogazione (spettacolo dal vivo, registrazione, streaming, ecc.); Evento dal vivo, hanno sfilato le creazioni di tre Designer to Watch di Istituto Secoli – Lisa Petroncini, Ilaria Gerratana e Benedetta Carrubba studentesse del corso triennale in Fashion Design e Tecnologie del Prodotto Moda Modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, in coproduzione indicando i principali partner, ecc.); Evento promosso dalla Shih Chien University In occasione del 65° anniversario del Department of Fashion Design Ambito di diffusione (locale, regionale, nazionale, internazionale, virtuale, ecc.); Internazionale Destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.); Pubblico esterno, stakeholders, addetti del settore e stampa, appassionati ed esperti Riconoscimenti o premi ottenuti // Esposizione/Installazione Milano Design Week 2025 (9-13 Aprile 2025) Tipologia (concerto, mostra, rassegna, ecc.); Iniziativa culturale/artistica/ (vedi link) Esposizione/Installazione durante la design week 2025 dal 9 al 13 aprile 2025 in collaborazione con Fanny Art. https://secoli.com/istituto_secoli_design_week_2025_dal_9_12_aprile_via_alla_fashion_exhibition_abiti_come_metamorfosi_fusione_tra_corpo_materia/ <https://www.technofashion.it/istituto-secoli-design-week-2025/> Modalità di erogazione (spettacolo dal vivo, registrazione, streaming, ecc.); Esposizione/Installazione dal 9 al 13 aprile 2025 presso gli spazi dell'Istituto. Designer coinvolti Jocelyne Copelli, Ludovica Farina, Tommaso Zanagnolo, Lorenzo Erbetta, Fabio Milani, Matilde Segato, Maria Scaglione, Sasha Trettenero, Edoardo Fabbri. Studenti del corso triennale in Fashion Design e Tecnologie del Prodotto Moda Modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, in coproduzione indicando i principali partner, ecc.); In occasione della Milano Design Week 2025, l'Istituto Secoli ha aperto le porte della propria sede per offrire un'esperienza immersiva che ha esplorato il connubio tra arte, moda e design. Ambito di diffusione (locale, regionale, nazionale, internazionale, virtuale, ecc.); Locale, Nazionale, Internazionale Destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.); Pubblico esterno, interno, Enti culturali/accademici, stakeholder, addetti di settore, stampa Riconoscimenti o premi ottenuti // Iniziativa CFMI, Pitti Immagine e UniCredit (Giugno 2025) Tipologia (concerto, mostra, rassegna, ecc.); Iniziativa culturale/artistica/sostenibile promossa da CFMI, Pitti Immagine e Unicredit, con il contributo di Piattaforma Sistema Formativo Moda ETS e Polimoda <https://www.unicreditgroup.eu/it/press-media/news/2025/july/the-new-made-in-italy--presentati-i-progetti-vincitori-della-cfm.html> (vedi link) Modalità di erogazione (spettacolo dal vivo, registrazione, streaming, ecc.); Diversi incontri in presenza e online con evento di presentazione finale durante Pitti (giugno) Modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, in coproduzione indicando i principali partner, ecc.); Il progetto è nato dalla sinergia tra Centro di Firenze per la Moda Italiana, Pitti Immagine e UniCredit (Main Partner), con il contributo di Piattaforma Sistema Formativo Moda ETS e Polimoda in qualità di Educational Partners. Ambito di diffusione (locale, regionale, nazionale, internazionale, virtuale, ecc.); Locale, Nazionale, Internazionale Destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.); Pubblico esterno, interno, Enti culturali/accademici, stakeholder, addetti di settore, stampa Riconoscimenti o premi ottenuti Tra i progetti vincitori è stato selezionato anche Loom Studio, sviluppato dalle studentesse del corso triennale in Fashion Design e Tecnologie del Prodotto Moda di Istituto Secoli Andrea Edna Gobbi, Siria Ciaffaglione ed Elena Rasia Esposizione abiti a LINEA PELLE FIERA DELLA PELLE (Settembre 2025) Tipologia (concerto, mostra, rassegna, ecc.); Esposizione abiti a LINEA PELLE FIERA DELLA PELLE_ Settembre 2025 Collezione – FOTOPSIA in collaborazione con il brand Prodotti Alfa utilizzando il Corium innovativo cuoio rigenerato made in Italy. https://www.linkedin.com/posts/alfa-prodotti_linea-pelle-fair-corium-stand-25th-27th-activity-7300449499389296640-1zis/ Modalità di erogazione (spettacolo dal vivo, registrazione, streaming, ecc.); Esposizione -presso lo spazio del Brand - di un abito creato dalla designer del corso triennale in Fashion Design e Tecnologie del Prodotto Moda Claudia Romeo Modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, in coproduzione indicando i principali partner, ecc.); Evento in collaborazione con il brand Ambito di diffusione (locale, regionale, nazionale, internazionale, virtuale, ecc.); Nazionale, internazionale Destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.); Pubblico esterno, scuole, stakeholders, addetti del settore e stampa Riconoscimenti o premi ottenuti /// Evento Sfilata 36ª edizione della Daegu Collection (26-27 Settembre 2025) Tipologia (concerto, mostra, rassegna, ecc.); Evento Sfilata 36ª edizione della Daegu Collection promosso da Piattaforma Sistema Formativo Moda ETS e Keimyung University (26-27 settembre, Korea) <https://www.youtube.com/watch?v=3nZN8ZVzV5g> Modalità di erogazione (spettacolo dal vivo, registrazione, streaming, ecc.); Dal vivo, Sfilata. Ha partecipato la designer emergente Ludovica Gualtieri studentessa del Corso Professionale di Modellistica Abbigliamento Donna e Uomo. Modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, in coproduzione indicando i principali partner, ecc.); Evento organizzato da Keimyung University e promosso da Piattaforma Sistema Formativo Moda ETS Ambito di diffusione (locale, regional, nazionale, internazionale, virtuale, ecc.); Internazionale Destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.); Pubblico esterno, Enti culturali/accademici, stakeholder, addetti di settore, stampa Riconoscimenti o premi ottenuti Ludovica Gualtieri è stata l'unica designer italiana ad ottenere l'opportunità di sfilare in Korea tra tutti i candidati degli aderenti di piattaforma e è stata l'unica a livello europeo. Durante la manifestazione, Ludovica Gualtieri ha inoltre espresso grande entusiasmo per la collaborazione con artisti e università locali, tenendo nei medesimi giorni anche un seminario sulle tendenze della moda globale presso la Keimyung University. Evento Sfilata Runhua Award Tipologia (concerto, mostra, rassegna, ecc.); Evento Sfilata Runhua Award, contest promosso dal Jiangxi Institute of Fashion Technology / http://runhuaaward.jift.edu.cn/_local/3/83/5E/B54421311F54E100F925239A264_32795E7F_F3275.pdf Modalità di erogazione (spettacolo dal vivo, registrazione, streaming, ecc.); Sfilata dal vivo, ha partecipato Siria Ciaffaglione studentessa del corso triennale in Fashion Design e Tecnologie del Prodotto Moda Modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, in coproduzione indicando i principali partner, ecc.); Evento promosso dal Jiangxi Institute of Fashion Technology Ambito di diffusione (locale, regionale, nazionale, internazionale, virtuale, ecc.); Internazionale Destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.); Pubblico esterno, Enti culturali/accademici, stakeholder, addetti di settore, stampa Riconoscimenti o premi ottenuti La studentessa Siria Ciaffaglione con la capsule “Illogico Razionale” ha vinto il Best International Contestant Award”. Mostra fotografica “Identità Surreali. Lucia Giacani” (19 Settembre - 3 Ottobre 2025) Tipologia (concerto, mostra, rassegna, ecc.); Mostra fotografica “Identità Surreali. Lucia Giacani – Fotografie di moda dal 2007 al 2025” è stato presentato durante la Milano Fashion Week dal 19 settembre al 3 ottobre presso Istituto Secoli, in occasione del 90° anniversario di Istituto Secoli vedi link

<https://www.luciagiacani.com/rassegna/lucia-giacani-vogue-italia-identita-surreali.pdf> Modalità di erogazione (spettacolo dal vivo, registrazione, streaming, ecc.); Esposizione/Installazione dal 19 settembre al 3 ottobre presso Istituto Secoli, presso gli spazi dell'Istituto. Designer coinvolti ANNA BETTOLI - PERSEVERANZA, ESPRESSIONE DEL POTENZIALE, ANDREA EDNA GOBBI - IL SUONO DEI RICORDI, ILARIA NOLLI - VACUO, ILARIA PANSERA - COME SEGNI INDELEBILI, ELENA RASIA - OUTERDOT, CLAUDIA ROMEO - FOTOPSIA, triennale in Fashion Design e Tecnologie del Prodotto Moda VITTORIO VISENTIN - CALIGO studente del master in modellistica uomo Modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, in coproduzione indicando i principali partner, ecc.); In occasione della Fashion Week 2025, l'Istituto Secoli ha aperto le porte della propria sede. In mostra, oltre alle immagini, anche i capi dei designer, fotografati ed esposti come parte integrante del percorso espositivo. Ambito di diffusione (locale, regionale, nazionale, internazionale, virtuale, ecc.); Locale, Nazionale, Internazionale Destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.); Pubblico esterno, interno, Enti culturali/accademici, stakeholder, addetti di settore, stampa mondo moda e arte Riconoscimenti o premi ottenuti // Milano Design Week 2026 - Uniform Visual Project Tipologia (concerto, mostra, rassegna, ecc.); Iniziativa culturale/artistica/ (vedi link) Esposizione/Installazione durante la design week 2026 in collaborazione con Porta Venezia Design District, Teatro Elfo Puccini, Zerowaste e sotto la direzione creativa di Arthur Arbesser <https://secoli.com/comunicato/istituto-secoli-porta-venezia-design-district-debutta-alla-design-week-uniform-visual-project/> https://secoli.com/wpcontent/uploads/2026/03/PORTA-VENEZIA-DESIGN-DISTRICT-%C3%97-ISTITUTO-SECOLI_UNIFORM-VISUAL-PROJECT.pdf Modalità di erogazione (spettacolo dal vivo, registrazione, streaming, ecc.); L'esposizione si è configurata come un percorso diffuso tra gli spazi didattici dell'Istituto e il foyer del Teatro Elfo Puccini, presentando concept, moodboard, rendering e capi realizzati. Studenti/Designer coinvolti: Andrea Bartoletti (progetto vincitore)- Una divisa che parla al quartiere, ogni giorno, Claudia Romeo, Daniele Cavallo, Sasha Trattenero, Cinzia Carecchio, Elisa Brun, Emma Maddalena Canova, Lorenzo Guazzaroni. Modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, in coproduzione indicando i principali partner, ecc.); In occasione della Milano Design Week 2026, l'Istituto Secoli ha aperto le porte della propria sede per offrire un'esperienza immersiva che ha esplorato il connubio tra arte, moda e design. Ambito di diffusione (locale, regionale, nazionale, internazionale, virtuale, ecc.); Locale, Nazionale, Internazionale Destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.); Pubblico esterno, interno, Enti culturali/accademici, stakeholder, addetti di settore, stampa mondo moda e design Riconoscimenti o premi ottenuti Il progetto vincitore, sviluppato da Andrea Bartoletti, è stato realizzato con tessuti forniti da Zerow, con un'attenzione specifica alla sostenibilità e alla filiera produttiva. Sfilata Secoli Fashion Show 2026 (Giugno 2026) Tipologia (concerto, mostra, rassegna, ecc.); Sfilata Secoli Fashion Show 2026/ vedi link (giugno 2026) https://secoli.com/wp-content/uploads/2026/06/Secoli-Fashion-Show-2026_Comunicato-stampa.pdf <https://secoli.com/comunicato/secoli-fashion-show-2026-spazi-mentali/> Modalità di erogazione (spettacolo dal vivo, registrazione, streaming, ecc.); Evento Phygital | Spettacolo dal vivo con diretta streaming Modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, in coproduzione indicando i principali partner, ecc.); Evento autoprodotta con il patrocinio di Regione Lombardia e il Patrocinio di: Comune di Milano e le associazioni di settore -ANTIA ETS, Camera Nazionale della Moda, IACDE, Piattaforma Sistema Formativo Moda ETS-. Ambito di diffusione (locale, regionale, nazionale, internazionale, virtuale, ecc.); Nazionale, internazionale e virtuale Destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.); Pubblico esterno, interno, scuole, stakeholder, addetti del settore e stampa Riconoscimenti o premi ottenuti A conclusione dell'evento, premi assegnati dalle aziende partner ai progetti vincitori. Vedi pdf allegato al link

Impatto

Valutazione dell'impatto che le attività di produzione artistica e di ricerca hanno sui percorsi di studio e sull'attività dell'Istituzione

1. Impatto sui Percorsi di Studio e Integrazione Curriculare Le attività di produzione artistica di punta dell'Istituto sono strutturate per integrarsi organicamente con il percorso accademico, trasformandosi in tappe fondamentali della crescita professionale: Secoli Fashion Show: Questo evento di rilevanza internazionale è integrato direttamente all'interno della programmazione didattica del terzo anno. Essendo pianificato nel monte ore curriculare, consente agli studenti di applicare le competenze tecniche e creative in un contesto reale e stimolante, senza generare sovraccarichi rispetto alle normali attività di studio. Progetto "Designer to Watch": Questa prestigiosa iniziativa si colloca nella fase di preparazione del progetto finale di diploma. Gli studenti vi partecipano dopo aver concluso la frequenza delle lezioni e i relativi esami di profitto. Questo posizionamento temporale permette loro di concentrarsi pienamente su sperimentazioni innovative e creative in una fase di transizione ideale verso il mercato del lavoro. 2. Valorizzazione della Partecipazione Studentesca, Bandi e Riconoscimento CFA Tutte le attività di ricerca e produzione artistica dell'Istituto prevedono il coinvolgimento attivo e la collaborazione della componente studentesca, incidendo direttamente e positivamente sul carico di lavoro e sull'avanzamento della carriera accademica degli iscritti. Per garantire la sostenibilità, la trasparenza e valorizzare il merito, l'Istituto adotta tre meccanismi formali di coinvolgimento e riconoscimento: Accesso democratico tramite Bandi di Concorso: L'inclusione degli studenti nei progetti di ricerca e nelle attività artistiche dell'Istituto avviene su base volontaria ed è regolata dall'emanazione di appositi bandi interni. Questo sistema garantisce una selezione meritocratica e trasparente, permettendo agli allievi di misurarsi fin da subito con dinamiche competitive tipiche del mondo del lavoro. Assegnazione di CFA a scelta: Per gli studenti non ancora diplomati e in corso di studi, le ore dedicate alle attività extracurricolari e di ricerca (avviate tramite bando) contribuiscono direttamente al computo e al riconoscimento dei Crediti Formativi Accademici (CFA) destinati alle attività a libera scelta dello studente. Questo meccanismo offre la massima flessibilità nella personalizzazione del proprio piano di studi, assicurando il giusto equilibrio tra l'impegno pratico sul campo e i carichi didattici ordinari. Integrazione nella Prova Finale: Alcuni progetti di ricerca applicata e sviluppo tecnologico — tra cui spicca, a titolo esemplificativo, il progetto PROKE APP — vengono direttamente mutuati e riconosciuti all'interno della prova finale di diploma, valorizzando le competenze di problem solving e innovazione maturate dagli studenti sul campo. 3. Impatto sull'Istituzione e Terza Missione Le attività di ricerca e produzione artistica non esauriscono il proprio impatto all'interno della comunità accademica, ma costituiscono il motore principale delle attività di Terza Missione dell'Istituto, favorendo il

trasferimento della cultura della moda e l'apertura al pubblico: Mostra "Identità Surreali. Lucia Giacani. Fotografie di moda dal 2007 al 2025": L'esposizione, curata dalla storica dell'arte Angela Madesani, si è tenuta a Milano presso l'Istituto Secoli in occasione del suo 90° anniversario. L'evento ha celebrato il talento dei giovani creativi selezionati per la rassegna 'Designer to Watch' attraverso un doppio percorso: scatti inediti d'autore che valorizzano le realizzazioni di sette diplomati dell'Istituto coinvolti dall'autrice in tutte le fasi di ideazione, costruzione del set, fitting e shooting finale; una selezione dei lavori più significativi della Giacani sul tema dell'identità e dei linguaggi della moda nella ritualità contemporanea. L'evento ha permesso di aprire gli spazi accademici alla collettività, offrendo un momento di divulgazione e valorizzazione artistica e tecnica del patrimonio della moda. Porta Venezia Design District: La partecipazione attiva dell'Istituto alle iniziative del distretto del design di Porta Venezia ha consolidato il posizionamento istituzionale dell'Istituto Secoli all'interno del tessuto culturale milanese, stabilendo sinergie con designer, professionisti e istituzioni durante i principali appuntamenti cittadini della Milano Design Week 2026.

Iniziative di valorizzazione

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica e della ricerca dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua raccolta

Il Secoli Fashion Show, l'evento annuale realizzato dall'Istituto durante il quale vengono presentati a un pubblico eterogeneo di stakeholders del settore - in primis Istituzioni, aziende e giornalisti - i prototipi unici frutto dell'attività di ricerca artistica e di prodotto degli studenti. https://secoli.com/creativita_passerella__il_secoli_fashion_show_2025_incanta_il_pubblico/ <https://www.vogue.it/article/istituto-secoli-fashion-show-2025-foto> Fashion Graduate Italia, evento a cadenza annuale e di grande risonanza nel settore a cui sono chiamati a partecipare gli studenti del concorso interno Designer To Watch; <https://fashiongraduateitalia.it/programma-2025/> Oltre a questi incontri stabilmente pianificati nell'arco dell'anno l'Istituto Secoli partecipa e organizza eventi come mostre, esposizioni e collaborazioni che portano visibilità: -la mostra allestita in occasione della Design Week di aprile 2025 per l'esposizione dei progetti elaborati per il progetto Fanny Art dell'anno precedente. https://secoli.com/istituto_secoli__design_week_2025_dal_9_12_aprile_via_alla_fashion_exhibition__abiti_come_metamorfosi_fusione_tra_corpo_materia_/ -gli incontri che in maniera continuativa vengono organizzati all'Istituto Secoli con associazioni di settore (ANTIA, IACDE), giornalisti professionisti, e studiosi interessati oltre che a portare il proprio contributo a stabilire un dialogo con gli allievi. Il 1 ottobre 2026 è già in programma la presentazione del progetto di ricerca su Proke durante il convegno organizzato da IACDE presso il Kilometro rosso di Bergamo. <https://www.iacdeitalia.com/2026/03/28/dialogo-con-i-protagonisti-del-tessile-e-abbigliamento/> L'Istituto provvede inoltre a diffondere gli esiti del lavoro progettuale sia attraverso i canali informativi più consueti del web e dei social media sia attraverso rapporti diretti con operatori professionali del comparto moda: manager, responsabili degli uffici creativi, responsabili dei dipartimenti di human resources e dell'organizzazione del personale, giovani ex allievi entrati nel sistema e considerati diretti portavoce e ambassador per i colleghi più giovani dell'Istituto <https://secoli.com/newsroom/archivio-news/>

Valutazione del Nucleo

Valuta la strategia complessiva dell'Istituzione su ricerca e produzione artistica, prendendo in considerazione l'insieme delle attività di ricerca svolte, in termini di quantità, qualità, visibilità (locale, nazionale e internazionale) e capacità di attrazione dei finanziamenti.

Il Nucleo valuta positivamente la crescente strutturazione della ricerca e della produzione artistica dell'Istituto, che integra governance interna, collaborazione con aziende di settore e operatività sul campo. Sotto il profilo quantitativo e qualitativo, il Nucleo rileva un portafoglio di sei progetti di ricerca attivi (tra cui lo Studio antropometrico femminile con Alvanon, la Progettazione integrata di prodotto, il progetto PROKE con validazione presentata al convegno internazionale IACDE, il progetto NextCouture e il progetto POWER FASHION) e un'intensa attività di produzione artistica con forte visibilità nazionale e internazionale (Secoli Fashion Show, Fashion Graduate Italia, Daegu Collection, Runhua Award, Milano Design Week, mostra "Identità Surreali"). Diversi progetti studenteschi hanno ottenuto premi e riconoscimenti in contesti competitivi, anche internazionali. Con riferimento alla capacità di attrazione di finanziamenti, il Nucleo evidenzia in senso positivo l'acquisizione di un finanziamento pubblico competitivo regionale/europeo per il progetto POWER FASHION (Bando Next Fashion, PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia), con importo assegnato all'Istituto di € 114.818,40, quale segnale di apertura verso fonti esterne, in coerenza con la raccomandazione del precedente ciclo.

Verifica la coerenza tra ricerca, didattica e attività di produzione artistica e valorizzazione.

Il Nucleo riscontra una spiccata coerenza tra ricerca, didattica e produzione artistica: lo studio antropometrico alimenta la modellistica didattica e la realizzazione dei capi; i progetti applicati (es. PROKE) sono mutuati nella prova finale; le attività artistiche sono integrate nel monte ore curriculare (Secoli Fashion Show al terzo anno) e valorizzate attraverso bandi interni con riconoscimento di CFA a scelta. Positiva la funzione di Terza Missione svolta dagli eventi e dalle esposizioni. Aree di miglioramento • Il Nucleo raccomanda l'adozione di un documento programmatico autonomo e pluriennale della ricerca, con obiettivi, indicatori di risultato e target, superando l'attuale affidamento ai soli verbali degli organi. • Pur apprezzando il finanziamento POWER FASHION, il Nucleo osserva che la maggioranza dei progetti è a finanziamento interno: si raccomanda di intensificare la partecipazione a bandi competitivi esterni (nazionali ed

europei) per consolidare la sostenibilità e la validazione esterna della ricerca. • Si raccomanda il pieno regime del repository/banca dati della ricerca e delle schede di impatto, con misurazione sistematica delle ricadute culturali e sociali, quale strumento di monitoraggio della qualità e della visibilità.

11. Dottorati di ricerca

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi di dottorato accreditati come Istituzione proponente per ciascun ciclo - dati precaricati MUR

A cura dell'istituzione proponente (sede amministrativa): n. candidature ricevute per ogni ciclo -- n. complessivo iscritti al dottorato provenienti da altre Istituzioni per ogni ciclo -- n. dottorandi in cotutela per ogni ciclo-- n. dottorandi che hanno svolto almeno 2 mesi di soggiorno all'estero per ogni ciclo

[Visualizza Report](#)

Elenco corsi di dottorato accreditati come Istituzione associata - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Modalità di organizzazione e monitoraggio

Nel caso di istituzione capofila (sede amministrativa): Descrizione complessiva delle modalità di organizzazione, monitoraggio e supporto (compreso il tutoraggio) alle attività di ricerca dei dottorandi (comprese le attività formative disciplinari e interdisciplinari).*Nel caso di istituzioni associate fornire specifiche indicazioni circa il contributo fornito alle attività previste dal dottorato e/o al supporto specifico previsto per i propri dottorandi

NON APPLICABILE

Elenco delle convenzioni/atti consortili stipulati con i soggetti partner - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Specificare il contributo dei partner al dottorato di ricerca (a cura dell'istituzione).

NON APPLICABILE

Elenco dei principali progetti di ricerca attivi nell'ambito del dottorato o a cui partecipano i dottorandi

(Indicare: Corso di dottorato -- Titolo progetto -- Istituzione coordinatrice -- n. dottorandi coinvolti)

NON APPLICABILE

Disseminazione

Descrizione sintetica delle modalità di diffusione e valorizzazione delle attività svolte nell'ambito del dottorato (presentazioni in convegni/eventi scientifici o artistici)
Inserire eventuale Link a pagine dedicate

NON APPLICABILE

Presenza di un sistema di rilevazione delle Opinioni dei dottorandi

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari dei dottorandi (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato) *** a partire dall'a.a. 2026/27

NON APPLICABILE

Upload dei risultati dell'indagine

comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti *** a partire dall'a.a. 2026/27

NON APPLICABILE.pdf [Scarica il file](#)

Utilizzo delle opinioni dei dottorandi nell'ambito del monitoraggio dei percorsi di dottorato (* a partire dall'a.a. 2026/27)**

NON APPLICABILE

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva (organizzazione e risultati) delle attività di formazione e di ricerca dei dottorati attivi nell'Istituzione, segnalando punti di forza o aree di miglioramento.

Il Nucleo prende atto che l'Istituzione non risulta sede proponente né associata di corsi di dottorato di ricerca accreditati e che, conseguentemente, le sezioni relative all'organizzazione, al monitoraggio, alla disseminazione e alla rilevazione delle opinioni dei dottorandi sono correttamente indicate come NON APPLICABILE. La valutazione del Nucleo su organizzazione, risultati, visibilità, attrattività, cotutele, mobilità ed equilibrio tra formazione e ricerca non è pertanto esprimibile per l'a.a. di riferimento. Il Nucleo osserva, in chiave prospettica, che la richiesta di accreditamento dell'offerta di secondo livello e l'eventuale futura partecipazione a percorsi dottorali richiederanno la predisposizione delle relative strutture organizzative, dei sistemi di tutoraggio e degli strumenti di rilevazione delle opinioni dei dottorandi (previsti a regime a partire dall'a.a. 2026/27). Il Nucleo raccomanda di monitorare tempestivamente tali adempimenti qualora l'Istituzione intraprenda percorsi in tal senso.

Valutazione della visibilità locale, nazionale e internazionale, anche sulla base delle candidature ricevute (attrattività), delle collaborazioni attive, degli accordi di cotutela e della mobilità (in ingresso e in uscita) dei dottorandi.

Non disponibile

Valutazione della pertinenza e dell'efficacia della formazione alla ricerca erogata e dell'equilibrio tra formazione e ricerca (anche tenendo conto delle opinioni dei dottorandi).

Non disponibile

12. Terza Missione/Valorizzazione e Impatto

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione sintetica della politica sviluppata dall'Istituzione per la valorizzazione delle proprie attività di formazione e di ricerca con riferimento al contesto territoriale

La politica di valorizzazione delle attività di formazione e di ricerca dell'Istituto Secoli si inserisce pienamente e strategicamente all'interno della cornice della Terza Missione, intesa come l'impegno istituzionale e accademico a promuovere la diffusione della conoscenza, della cultura tecnica e dell'innovazione al di fuori dei confini tradizionali dell'insegnamento e della ricerca d'aula. Per l'Istituto Secoli, questo orientamento si traduce nella volontà politica di creare un ponte solido e bidirezionale tra l'alta formazione e la società civile, contribuendo in modo tangibile allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio circostante, valorizzando al contempo i risultati delle proprie ricerche interne, sostenendo l'innovazione nelle imprese della filiera moda, promuovendo l'educazione permanente e favorendo la partecipazione attiva dei cittadini alla vita scientifico-culturale. A livello organizzativo e operativo, tutte le attività di Terza Missione dell'Istituzione afferiscono alla Direzione Accademica e alla Direzione della Didattica che ne cura la supervisione strategica e ne coordina la gestione; nello specifico, la Direzione coordina annualmente un team dedicato composto da cinque docenti e due risorse di staff, sovrintendendo inoltre al periodico e prezioso coinvolgimento degli studenti dell'istituto nei diversi progetti pianificati. Le procedure e i flussi operativi variano in base alla natura dei progetti messi in campo a favore del contesto territoriale, seguendo scadenze e pianificazioni rigorose. Le Masterclass rivolte alla formazione e all'aggiornamento dei docenti delle scuole superiori, ad esempio, vengono pianificate a luglio dell'annualità precedente la loro effettiva erogazione; gli argomenti didattici vengono strutturati e valutati in modo mirato sia sulla base delle richieste concrete pervenute alla referente di staff che mantiene stabilmente le relazioni con gli Istituti superiori, sia integrando le innovazioni e le ricerche tecniche d'avanguardia effettuate quotidianamente dai docenti dell'Istituto Secoli. Sempre in ambito scolastico e territoriale, l'Istituzione presidia la partecipazione ai comitati tecnici delle scuole superiori, una collaborazione gestita in sinergia con i referenti dei singoli istituti che prevede una pianificazione congiunta fin dalla fase di stesura e progettazione degli interventi formativi. La responsabilità sociale e l'impegno sul territorio si declinano inoltre attraverso le attività di supporto fornite all'organizzazione umanitaria Amici per il CentrAfrica, oltre che nella divulgazione e nella presentazione dei risultati di sviluppo e ricerca legati alle nuove tecnologie di presa misure e renderizzazione 3D, finalizzate all'introduzione di processi produttivi e di campionatura sensibilmente più sostenibili per l'industria della moda. A questo consolidato nucleo di attività, l'Istituto ha recentemente affiancato due nuovi, rilevanti e strategici pilastri di apertura e interazione con la collettività, pensati per ampliare in modo significativo l'impatto sul contesto territoriale. Il primo è rappresentato dagli Open Fashion Labs, spazi e progetti laboratoriali specificamente dedicati e rivolti agli studenti delle scuole superiori, coprendo l'intero ciclo dalla prima alla quinta classe; queste iniziative offrono ai giovani studenti delle scuole secondarie l'opportunità unica di entrare in contatto diretto con la cultura tecnica della moda, sperimentando gli strumenti di laboratorio e orientandosi precocemente e consapevolmente verso le professioni del settore. Il secondo fondamentale pilastro riguarda l'importante progetto di apertura al pubblico della Biblioteca e dell'Infoteca dell'Istituto, un'operazione di grandissimo valore documentale e formativo che è stata resa possibile grazie all'aggiudicazione e al finanziamento del bando MI15. Attraverso questa apertura, l'Istituto Secoli abbatte i propri confini fisici per restituire alla collettività, ai ricercatori, agli appassionati e al territorio un patrimonio specialistico e archivistico di inestimabile valore, trasformando le proprie infrastrutture di ricerca e catalogazione in un hub di consultazione pubblica e di educazione permanente accessibile a tutti, configurandosi sempre più come un polo culturale e tecnologico di riferimento integrato nel tessuto sociale.

Link a eventuale documento strategico

[non disponibile](#)

Descrizione che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione

A livello organizzativo e operativo, tutte le attività di Terza Missione dell'Istituzione afferiscono alla Direzione della Didattica che ne cura la supervisione strategica e ne coordina la gestione; nello specifico, la Direzione della Didattica coordina annualmente un team dedicato composto da cinque docenti e due risorse di staff, sovrintendendo inoltre al periodico e prezioso coinvolgimento degli studenti dell'istituto nei diversi progetti pianificati. Le procedure e i flussi operativi variano in base alla natura dei progetti messi in campo a favore del contesto territoriale, seguendo scadenze e pianificazioni rigorose. Le Masterclass rivolte alla formazione e all'aggiornamento dei docenti delle scuole superiori, ad esempio, vengono pianificate a luglio dell'annualità precedente la loro effettiva erogazione; gli argomenti didattici vengono strutturati e valutati in modo mirato sia sulla base delle richieste concrete pervenute alla referente di staff che mantiene stabilmente le relazioni con gli Istituti superiori, sia integrando le innovazioni e le ricerche tecniche d'avanguardia effettuate quotidianamente dai docenti dell'Istituto Secoli. Sempre in ambito scolastico e territoriale, l'Istituzione presidia la partecipazione ai comitati tecnici delle scuole superiori, una collaborazione gestita in sinergia con i referenti dei singoli istituti che prevede una pianificazione congiunta fin dalla fase di stesura e progettazione degli interventi formativi. La responsabilità sociale e l'impegno sul territorio si declinano inoltre attraverso le attività di supporto fornite all'organizzazione umanitaria Amici per il CentrAfrica, oltre che nella divulgazione e nella presentazione dei risultati di sviluppo e ricerca legati alle nuove tecnologie di renderizzazione 3D, finalizzate all'introduzione di processi produttivi e di campionatura sensibilmente più sostenibili per l'industria della moda. A questo consolidato nucleo di attività, l'Istituto ha recentemente affiancato due nuovi, rilevanti e strategici pilastri di apertura e interazione con la collettività, pensati per ampliare in modo significativo l'impatto sul contesto territoriale. Il primo è rappresentato dagli Open Fashion Labs, spazi e progetti laboratoriali specificamente dedicati e rivolti agli studenti delle scuole superiori, coprendo l'intero ciclo dalla prima alla quinta classe; queste iniziative offrono ai giovani studenti delle scuole secondarie l'opportunità unica di entrare in contatto diretto con la cultura tecnica della moda, sperimentando gli strumenti di laboratorio e orientandosi precocemente e consapevolmente verso le professioni del settore. Il secondo fondamentale pilastro riguarda l'importante progetto di apertura al pubblico della Biblioteca e dell'Infoteca dell'Istituto, un'operazione di grandissimo valore documentale e formativo che è stata resa possibile grazie all'aggiudicazione e al finanziamento del bando MI15. Attraverso questa apertura, l'Istituto Secoli abbatte i propri confini fisici per restituire alla collettività, ai ricercatori, agli appassionati e al territorio un patrimonio specialistico e

archivistico di inestimabile valore, trasformando le proprie infrastrutture di ricerca e catalogazione in un hub di consultazione pubblica e di educazione permanente accessibile a tutti, configurandosi sempre più come un polo culturale e tecnologico di riferimento integrato nel tessuto sociale.

Elenco delle Convenzioni e collaborazioni attive (eventuale link del sito istituzionale a pagine dedicate)

1. Comune di Milano Bando MI15 <https://secoli.com/istituto-secoli/biblioteca-secoli/> 2. Open fashion Labs e Open class <https://secoli.com/al-via-la-prima-edizione-degli-open-fashion-labs/> 3. Progetto Masterclass in collaborazione con gli Istituti Superiori aderenti; https://secoli.com/in_arrivo_alla_secoli_le_master_class/ 4. Convenzione per la partecipazione al Comitato tecnico dell'I.S. Montale di Cinisello Balsamo; 5. Cooperazione con la Onlus Amici per il Centrafrica; https://secoli.com/istituto_secoli_prima_linea_nel_progetto_scuola_dei_mestieri_fianco_amici_per_il_centrafrica_onlus/ 6. Accordi con le aziende partner Primatech e WeWear.

Elenco e breve descrizione dei progetti/iniziative di valorizzazione sviluppate nell'anno di riferimento con indicazione dei beneficiari e del personale coinvolto.

(eventuale link del sito istituzionale a pagine dedicate)

1. Progetto Apertura pubblica della Biblioteca e dell'Infoteca Contesto di intervento: Il progetto si colloca all'interno delle politiche di Terza Missione dell'Istituto Secoli, nate con l'obiettivo di abbattere le barriere tra l'alta formazione specialistica e la società civile, rispondendo alla crescente domanda di cultura tecnica e documentale proveniente dal territorio. Storicamente, il patrimonio archivistico, bibliografico e l'infoteca dell'Istituto sono nati come strumenti di ricerca a uso esclusivo di docenti e studenti interni. L'intervento si inserisce in questo scenario grazie all'opportunità strategica offerta dal bando MI15 del Comune di Milano, configurandosi come un'operazione di rigenerazione culturale e di condivisione del sapere che valorizza il territorio e favorisce l'educazione permanente di cittadini, ricercatori, professionisti e studenti. Costi: Il budget complessivo per la gestione, l'adeguamento e l'apertura al pubblico della Biblioteca e dell'Infoteca ammonta a circa € 70.500 annui. La sostenibilità finanziaria dell'operazione è garantita da un modello di co-finanziamento virtuoso che vede l'Istituto Secoli impegnato direttamente con fondi propri per il 25% dell'importo totale (pari a circa € 17.625), a dimostrazione del forte orientamento istituzionale verso i progetti di Terza Missione. Il restante 75% della copertura economica (pari a circa € 52.875) è interamente finanziato dai fondi pubblici legati al bando MI15 erogati dal Comune di Milano, a supporto delle iniziative capaci di generare un impatto culturale diffuso e tangibile sulla collettività. Risultati attesi: I risultati attesi dal progetto si articolano su diversi livelli d'impatto sul contesto territoriale e scientifico. In primo luogo, si persegue l'effettivo e costante afflusso di un pubblico esterno diversificato, quantificabile in termini di accessi annui da parte di cittadini, studiosi, appassionati e studenti delle scuole (collegandosi anche alle attività degli Open Fashion Labs). Sotto il profilo tecnico-scientifico, ci si attende il completamento della catalogazione digitale e l'ottimizzazione dei sistemi di consultazione dell'Infoteca, rendendo la ricerca più snella ed efficiente. Dal punto di vista sociale, il risultato principale è il consolidamento dell'Istituto Secoli come polo culturale e archivistico di riferimento per il quartiere e per la città, misurato attraverso il grado di soddisfazione dell'utenza esterna, lo sviluppo di nuove collaborazioni con il tessuto creativo locale e l'incremento delle attività di educazione permanente e divulgazione scientifica. Descrizione: Il progetto prevede la trasformazione e l'apertura al pubblico della Biblioteca storica e dell'Infoteca dell'Istituto Secoli, convertendo uno spazio di ricerca privato in un hub culturale aperto alla collettività e pienamente integrato nel sistema territoriale. L'intervento finanziato dal bando MI15 non si limita alla semplice apertura dei locali, ma comprende una serie di azioni strutturate: l'adeguamento degli spazi per l'accoglienza dell'utenza esterna, il potenziamento dei servizi di front-office, la digitalizzazione e la catalogazione specialistica del patrimonio librario e dei materiali dell'Infoteca (riviste storiche, campionari di tessuti, archivi iconografici e tecnici di modellistica). Il servizio garantisce la presenza di personale qualificato per il supporto alla ricerca e la consultazione guidata, offrendo un servizio di altissimo valore formativo. Parallelamente, l'apertura della biblioteca si integra con i progetti didattici ed espositivi dell'Istituto, diventando uno spazio di contaminazione in cui la cittadinanza e i giovani possono entrare in contatto diretto con la memoria storica del Made in Italy e con le nuove tecnologie di sviluppo del prodotto moda. 2. Progetto Open Fashion Labs e Open class Contesto di intervento: Questi due progetti sinergici rispondono alla politica di massima trasparenza, orientamento e democratizzazione del sapere promossa dall'Istituto Secoli nell'ambito della sua Terza Missione, con l'obiettivo di diffondere la cultura tecnica della moda e la conoscenza del settore sia nel sistema scolastico di secondo grado sia verso la cittadinanza. Da un lato, gli Open Fashion Labs si collocano come un intervento di orientamento precoce e cittadinanza scientifica rivolto specificamente agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, coprendo l'intero ciclo scolastico dalla prima alla quinta classe. Dall'altro, le Open Class soddisfano la necessità di inclusione culturale del territorio, offrendo a potenziali studenti e appassionati la possibilità di comprendere dall'interno le reali dinamiche e la qualità metodologica dell'alta formazione AFAM. In un mercato formativo spesso frammentato, entrambe le iniziative creano un canale diretto e inclusivo che abbatte le barriere fisiche dell'Istituto, riducendo il disallineamento (mismatch) nelle scelte post-diploma e contrastando la dispersione formativa. Costi: Il budget annuale complessivo allocato per la gestione integrata delle due iniziative ammonta a circa € 6.000, destinati al funzionamento e alla fornitura dei materiali di consumo (tessuti, cartamodelli, filati) degli Open Fashion Labs, e per la logistica di accoglienza e l'organizzazione didattica delle sessioni Open Class. Tali oneri sono interamente coperti attraverso il ricorso a fondi propri dell'Istituto Secoli; questa scelta di investimento rappresenta una precisa dichiarazione di intenti da parte della Governance, che sceglie di finanziare a proprie spese la crescita culturale e la promozione del "saper fare", garantendo l'accesso alle attività in formula totalmente gratuita per l'utenza esterna e le scuole del territorio. Risultati attesi: Il risultato principale atteso è la diffusione di una consapevolezza approfondita e realistica riguardo alle professioni della moda, permettendo ai partecipanti di formulare valutazioni fondate sull'esperienza vissuta sul campo. Sotto il profilo didattico ed educativo, ci si attende lo sviluppo di competenze manuali, progettuali e geometriche di base nei giovani studenti delle scuole superiori, agevolando l'acquisizione di abilità spendibili nel loro

percorso di studi. Dal punto di vista della Terza Missione, i progetti mirano al consolidamento di una rete territoriale stabile con i licei e gli istituti tecnici della regione e all'apertura continuativa dell'Istituzione alla società civile, riducendo i tassi di abbandono scolastico precoce grazie a un orientamento autentico e valorizzando la reputazione dell'Istituto Secoli come comunità educante trasparente e integrata nel tessuto sociale. Descrizione: Le attività si articolano in due modalità di interazione e officina didattica, coordinate dalla Direzione con il supporto dei docenti e dello staff dell'Istituzione nonché il coinvolgimento attivo degli studenti dell'Istituto. Gli Open Fashion Labs si configurano come laboratori pratici e officine creative in cui gli studenti dalla prima alla quinta superiore abbandonano la dimensione teorica della scuola per sperimentare direttamente gli strumenti industriali del settore moda, dalle tecniche base di taglio e cucito fino ai primi approcci alla modellistica geometrica e alla realizzazione assistita di piccoli manufatti d'abbigliamento. In parallelo, le Open Class consistono nell'apertura programmata delle vere e proprie aule e sessioni di lezione dell'Istituto a visitatori esterni: gli ospiti hanno l'opportunità di integrarsi temporaneamente all'interno delle classi ordinarie di Modellistica, Confezione, CAD o Fashion Design, assistendo alle spiegazioni dei docenti senior e osservando le revisioni dei progetti. L'unione di questi due progetti trasforma la didattica quotidiana dell'Istituto Secoli in un evento di divulgazione pubblica, mettendo le strutture d'avanguardia e l'eccellenza tecnica dell'Istituzione a completa disposizione della crescita formativa del territorio. 3. Progetto Masterclass Contesto di intervento: Il progetto si inserisce in modo strategico nell'ambito delle politiche di Terza Missione dell'Istituto Secoli, configurandosi come un intervento strutturato di formazione avanzata, aggiornamento tecnico e orientamento bidirezionale rivolto specificamente ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado. Avviata con successo nel 2020 e giunta nel 2025 al suo quinto anno consecutivo di attività, l'iniziativa risponde alla necessità stringente del sistema scolastico territoriale di allineare i programmi didattici della scuola secondaria superiore alle repentine evoluzioni tecnologiche, modellistiche e metodologiche che caratterizzano l'industria della moda contemporanea. Agendo sui formatori, l'Istituto Secoli crea un canale privilegiato di trasferimento del know-how d'eccellenza, colmando il divario tra l'istruzione secondaria e le reali esigenze del comparto produttivo del Made in Italy. Costi: Il budget annuale stanziato per la progettazione, l'organizzazione e la completa copertura logistico-didattica delle attività è pari a circa € 5.000. La sostenibilità economica dell'intero ciclo di workshop è assunta interamente attraverso il ricorso a fondi propri dell'Istituto Secoli; questa scelta di investimento diretto rappresenta una precisa dichiarazione di intenti da parte della Governance, che sceglie di finanziare interamente a proprie spese la crescita culturale del territorio e la qualificazione del corpo docente delle scuole superiori, offrendo i percorsi in formula totalmente gratuita per i partecipanti. Risultati attesi: Sotto il profilo dell'impatto territoriale, ci si attende un sensibile e misurabile innalzamento delle competenze progettuali, sartoriali, modellistiche e digitali dei docenti partecipanti, traducendosi in un aggiornamento immediato dei programmi didattici all'interno delle scuole di provenienza. Il risultato a lungo termine è la generazione di una ricaduta a cascata sulla formazione degli studenti delle scuole superiori, i quali beneficiano indirettamente di una didattica più moderna e in linea con gli standard industriali. Inoltre, il progetto persegue l'obiettivo di rendere l'orientamento in uscita dei giovani studenti più consapevole, riducendo il disallineamento (mismatch) tra le competenze in ingresso nel sistema AFAM/Universitario e i prerequisiti necessari per affrontare i percorsi di alta formazione nel settore moda. Descrizione: Il progetto Masterclass si articola in una serie di workshop intensivi, laboratori applicati e seminari specialistici a titolo completamente gratuito, progettati e condotti dai docenti senior dell'Istituto Secoli e coordinati sul piano operativo dalla Direzione dell'Istituto. Il piano di studi di queste Masterclass viene tarato annualmente integrando i risultati della ricerca interna all'Istituto con le richieste e i feedback tecnici provenienti dal network dei partner aziendali di Secoli. Le attività didattiche coprono l'intera filiera del prodotto moda — dal design concettuale e dallo sviluppo delle tavole estetiche fino alla modellistica avanzata, alle tecniche di confezione industriale e all'uso dei software CAD — con l'obiettivo di trasferire ai docenti delle scuole superiori competenze teorico-pratiche d'avanguardia. Il progetto si qualifica così come un vero e proprio ecosistema di educazione permanente, capace di trasformare l'eccellenza tecnica dell'Istituto Secoli in un bene comune a disposizione del sistema scolastico e del territorio. 4. Convenzione per la partecipazione al Comitato tecnico dell'I.S. Montale di Cinisello Balsamo; Contesto di intervento: Formazione avanzata e orientamento per i docenti e gli studenti dell'Istituto tecnico Montale di Cinisello Balsamo. Costi: circa € 5000 annui (finanziati da fondi dell'Istituto). Risultati attesi: Approfondimento delle competenze progettuali e tecniche degli studenti con lo scopo di orientarli nella scelta dei percorsi post diploma e per implementare le competenze spendibili nel mondo del lavoro. Descrizione: La convenzione con l'Istituto prevede l'attiva partecipazione della Direzione Operativa della didattica all'interno del Comitato tecnico dell'Istituto Montale. I membri del Comitato condividono un calendario annuale di interventi e di progetti dedicati all'orientamento in uscita degli studenti. L'Istituto mette a disposizione docenti e conoscenze nonché interventi sia presso la sede del Montale che presso i propri spazi. 5. Cooperazione con la Onlus Amici per il CentrAfrica <https://www.amicicentrfrica.it/progetti-di-formazione/corso-di-formazione-sartoriale> Contesto di intervento: Supporto nella formazione e nell'aggiornamento del personale della onlus e supporto logistico nel reperimento del materiale e delle attrezzature. Costi: costo variabile a seconda dell'aggiornamento della docenza a cui si aggiungono €1500 per i materiali forniti annualmente (finanziati da fondi dell'Istituto). Descrizione: Il progetto, nato anni fa, si è sviluppato in più fasi prevedendo un anno di formazione gratuita erogata dall'Istituto alle due figure selezionate dall'associazione in modo da renderle autonome nella gestione, nel coordinamento e nell'insegnamento all'interno della Scuola dei mestieri aperta a Bangui. L'Istituto si è inoltre impegnato a preparare e fornire i manuali necessari traducendoli in francese e adattando i contenuti artistici alle esigenze culturali richieste. Annualmente l'Istituto coordina la donazione dei materiali necessari per la didattica e dedica alcune ore di aggiornamento alla docente impegnata nei corsi o consente al personale dell'associazione di seguire interi corsi da remoto e in presenza per l'ulteriore formazione. A tal scopo si è individuata una docente referente M.A.C. che tiene le lezioni di aggiornamento da remoto in lingua francese. L'obiettivo è mantenere un attivo collegamento per supportare le docenti in loco nella formazione e nello sviluppo di capacità professionali che possano migliorare la condizione economica dei partecipanti al progetto. 6. Collaborazione con le aziende Prisma-tech e WeWear. Contesto di intervento: Ricerca applicata ed esposizione dei risultati alle aziende del settore moda. Costi: variabili. Descrizione: La collaborazione con le aziende Prisma-tech e Wewear vede l'Istituto impegnato a implementare l'utilizzo dei più moderni software e delle ultime tecnologie all'interno della didattica per rispondere alle richieste delle aziende di settore. L'Istituto ha messo a disposizione gratuitamente un proprio spazio all'interno della materioteca dove le aziende di settore possono visionare e utilizzare il body scanner di WeWear, testandone direttamente le funzionalità.

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva della strategia dell'Istituzione per la valorizzazione delle proprie attività di formazione e di ricerca

Il Nucleo valuta molto positivamente la strategia di Terza Missione dell'Istituto, coerentemente inquadrata come impegno a creare un ponte bidirezionale tra alta formazione e società civile. Il coordinamento è affidato alla Direzione Accademica e alla Direzione della Didattica, con un team dedicato di cinque docenti e due risorse di staff e il coinvolgimento attivo degli studenti. Il ventaglio di iniziative — apertura al pubblico di Biblioteca e Infoteca (bando Mi15), Open Fashion Labs e Open Class per le scuole secondarie, Masterclass per i docenti delle superiori (al quinto anno consecutivo), partecipazione a comitati tecnici, cooperazione con la Onlus Amici per il CentrAfrica, collaborazioni con aziende Prisma-tech e WeWear — testimonia un impegno ampio, continuativo e radicato nel territorio.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative e delle collaborazioni stipulate con gli interlocutori esterni, anche in termini di ricadute sul territorio sul sistema produttivo e culturale

Il Nucleo giudica le iniziative adeguate e generatrici di ricadute tangibili: l'apertura della Biblioteca al quartiere Porta Venezia contribuisce alla rigenerazione culturale e all'educazione permanente; gli Open Fashion Labs e le Open Class producono orientamento precoce e riduzione del mismatch nelle scelte post-diploma; le Masterclass generano un effetto a cascata sull'aggiornamento dei docenti delle scuole superiori. Apprezzabile il modello di co-finanziamento del progetto biblioteca (25% fondi propri, 75% bando Mi15) e l'impegno di risorse proprie per le iniziative gratuite rivolte al territorio, indice di un orientamento istituzionale non meramente adempimentale.

Valutazione dell'entità e qualità dell'impegno del personale interno (docente e amministrativo) coinvolto

Il Nucleo riconosce un impegno significativo e qualificato del personale docente e amministrativo, con la strutturazione di un team dedicato e il coinvolgimento sistematico degli studenti, che valorizza le competenze interne e ne favorisce il trasferimento verso l'esterno. Aree di miglioramento • Il Nucleo rileva una lieve incoerenza nell'attribuzione del coordinamento della Terza Missione (in un punto riferito congiuntamente a Direzione Accademica e Direzione della Didattica, in altro alla sola Direzione della Didattica): si raccomanda di uniformare la descrizione delle responsabilità di coordinamento. • Si raccomanda l'adozione di un documento strategico dedicato alla Terza Missione, oggi non disponibile, con obiettivi e indicatori di impatto misurabili (accessi, gradimento, nuove collaborazioni). • Il Nucleo suggerisce di predisporre un sistema di monitoraggio quantitativo delle ricadute (numero di partecipanti, scuole coinvolte, utenti della biblioteca aperta al pubblico), a supporto della valutazione dell'impatto nel tempo.

13. Gestione amministrativo-contabile

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Documentazione necessaria ad accertare l'equilibrio finanziario dell'Istituzione (bilancio di previsione, conto consuntivo, relazioni collegate, dati essenziali su entrate e uscite)

Link a pagina del sito dedicata

non disponibile

Eventuale documentazione

13._Documentazione_di_pianificazione_strategica_dell_Istituzione.pdf [Scarica il file](#)

Documentazione di pianificazione strategica dell'Istituzione (es. relazione sull'offerta formativa allegata al bilancio di previsione, relazione sulle attività dell'Istituzione allegata al bilancio di previsione, note esplicative del bilancio etc.)

Upload documentazione richiesta

13._Nota_di_accompagnamento_alla_Relazione_sulla_gestione_2025.docx.pdf [Scarica il file](#)

Documenti di bilancio dell'ultimo triennio

Upload documentazione richiesta

Ist.Secoli_Bilancio_23_24_25.PDF [Scarica il file](#)

Eventuale regolamento di controllo di gestione

13_Regolamento_di_gestione.docx.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali e su eventuali modalità di gestione dei rischi

Sulla base della documentazione fornita (documentazione di pianificazione strategica, nota di accompagnamento alla Relazione sulla gestione 2025, documenti di bilancio dell'ultimo triennio, regolamento di gestione), il Nucleo esprime una valutazione complessivamente positiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali dell'Istituzione, che si conferma solida e autonoma, non appartenente a gruppi multinazionali, con una gestione orientata alla continuità di lungo periodo dei progetti accademici. Il Consiglio di Amministrazione presidia la programmazione economico-finanziaria, la gestione patrimoniale e l'allocazione delle risorse.

Valutazione della coerenza tra i dati economico finanziari e gli obiettivi a breve e medio termine dichiarati dall'Istituzione

Il Nucleo riscontra una sostanziale coerenza tra i dati economico-finanziari e gli obiettivi dichiarati: gli investimenti recenti (nuove postazioni informatiche, ampliamento della biblioteca, progetto di espansione nel polo Certosa, partecipazione a progetti di ricerca cofinanziati) risultano allineati alle linee strategiche di sviluppo dell'offerta e delle infrastrutture. La capacità di attrarre finanziamenti esterni (Mi15, POWER FASHION) rafforza la sostenibilità complessiva. Aree di miglioramento • Il Nucleo raccomanda la predisposizione e pubblicazione, oggi non disponibile, di una pagina del sito dedicata ai documenti essenziali di natura economico-finanziaria, in coerenza con i principi di trasparenza applicabili all'Istituzione. • Si raccomanda l'esplicitazione di una modalità formalizzata di gestione dei rischi (mappatura, presidi e azioni di mitigazione), integrata con il sistema ISO 9001, a supporto della sostenibilità di medio periodo. • Il Nucleo suggerisce di corredare i documenti di bilancio di indicatori sintetici di equilibrio (entrate/uscite, sostenibilità delle nuove iniziative) per agevolare la lettura della coerenza tra dati e obiettivi.

14. Trasparenza e digitalizzazione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Delineare la strategia dell'Istituzione per la condivisione, la verifica e l'aggiornamento delle informazioni relative all'organizzazione e alle principali attività delle Istituzioni

Link alle pagine del sito dedicate

- Organi (con attenzione alla Sezione dedicata alla Consulta (composizioni, attività e contatti e al NdV)
- Offerta formativa
- Requisiti e procedure di ammissione ai corsi
- Programmi degli insegnamenti con contatti docenti
- Tasse e diritto allo studio
- Reclutamento e incarichi
- Sezione Amministrazione Trasparente

L'Istituto Secoli persegue una politica orientata alla massima trasparenza, accessibilità e tempestività nella diffusione delle informazioni relative alla propria organizzazione e alle attività. La strategia si basa su un modello di comunicazione integrato che distingue la pubblicità istituzionale rivolta all'esterno dalla condivisione didattica operativa rivolta alla comunità studentesca interna. I pilastri fondamentali di tale strategia sono: Centralità del portale web istituzionale, il sito internet rappresenta il punto unico di accesso e fonte ufficiale pubblica per gli stakeholder esterni, i futuri studenti e gli organi di controllo. Ambienti digitali riservati (Piattaforma di e-learning Moodle e Piattaforma Google Education). L'utilizzo di piattaforme dedicate per la

veicolazione della didattica di dettaglio, garantisce un canale diretto, protetto e costantemente aggiornato tra docenti e studenti iscritti. Le informazioni pubbliche e i materiali didattici vengono verificati e aggiornati con cadenza periodica dalle direzioni competenti (Didattica, Amministrazione, Comunicazione), sotto il coordinamento della Direzione dell'Istituto. L'Istituto garantisce piena visibilità alla propria governance e agli organi di garanzia e rappresentanza. All'interno del sito internet viene data evidenza alla composizione degli organi: Nella sezione dedicata alla Consulta degli Studenti sono pubblicati in modo trasparente i nominativi dei rappresentanti eletti; Un'area specifica è riservata al Nucleo di Valutazione per la pubblicazione delle relazioni annuali con l'aggiornamento tempestivo in caso di rinnovo delle cariche. <https://secoli.com/istituto-secoli/istituzionale/organi-accademici/> Sul sito web istituzionale, con aggiornamento annuale, in concomitanza con l'approvazione del manifesto degli studi e della programmazione didattica, vengono pubblicati in modo chiaro e inequivocabile i regolamenti con i criteri di accesso, le scadenze, le modalità di svolgimento delle prove di ammissione e la modulistica d'iscrizione. La condivisione della programmazione didattica e dei contenuti formativi segue una strategia a due livelli, volta a garantire sia la trasparenza istituzionale sia l'efficacia operativa della didattica: Livello Pubblico a libero accesso: I Piani di studio e gli obiettivi macro dei corsi sono consultabili liberamente da chiunque attraverso i Regolamenti didattici pubblicati sul sito web dell'Istituto. Programmi di Dettaglio (Livello Studenti Iscritti): I Syllabus dettagliati, i materiali di studio e i canali di contatto e-mail dei singoli docenti vengono condivisi in modo mirato ed esclusivo con gli studenti regolarmente iscritti attraverso la piattaforma di E-learning d'Istituto. Strategia di aggiornamento: I regolamenti sul sito hanno cadenza di aggiornamento legata ai cicli di approvazione dei piani di studio; i programmi di dettaglio sull'E-learning vengono verificati e rilasciati dai docenti all'inizio di ogni anno accademico/semestre e aggiornati in tempo reale durante lo svolgimento delle attività. <https://secoli.com/corsi/lauree-triennali/> Trasparenza totale sui costi dei percorsi formativi (rette, contributi di iscrizione, rateizzazioni) e sulle agevolazioni, borse di studio e misure a sostegno del Diritto allo Studio (DSU). La pubblicazione avviene sul sito web <https://secoli.com/istituto-secoli/istituzionale/borse-di-studio-dsu/> L'aggiornamento è annuale, prima dell'avvio delle tappe di iscrizione. Le procedure di selezione per il personale docente nonché degli incarichi di collaborazione conferiti sono disponibili al seguente link: <https://secoli.com/istituto-secoli/istituzionale/bandi-reclutamento-docenti/> L'aggiornamento è tempestivo all'atto della pubblicazione della procedura e della successiva formulazione delle graduatorie o assegnazioni. Il sistema informativo così strutturato assicura che l'Istituto Secoli non solo adempia rigorosamente agli obblighi normativi di pubblicità, ma utilizzi la segmentazione dei canali (Sito Web vs Piattaforma E-learning) per ottimizzare la qualità dei processi comunicativi interni ed esterni. Il monitoraggio sulla tenuta del sistema e sulla tempestività degli aggiornamenti è affidato a verifiche periodiche coordinate dalla Direzione, i cui esiti rimangono a disposizione del Nucleo di Valutazione nell'ottica di un costante processo di Assicurazione della Qualità e miglioramento continuo.

Descrivere eventuali azioni realizzate o iniziative in corso in termini di trasparenza e digitalizzazione

Eventuali link a supporto

L'Istituzione ha intrapreso un preciso percorso di efficientamento digitale e di apertura dei propri servizi, volto a migliorare l'accessibilità delle informazioni, l'efficacia della gestione interna e la fruizione del patrimonio culturale dell'Istituto. Le azioni principali si concentrano sui seguenti interventi: Il lancio del nuovo sito internet nel 2025 ha rappresentato il punto di svolta per la strategia di trasparenza dell'Istituto. Il portale è stato interamente riprogettato per garantire: Un'architettura dell'informazione intuitiva, che permette una reperibilità immediata dei dati strategici (organi, offerta formativa, regolamenti). Una piena aderenza ai moderni standard di usabilità e accessibilità, ottimizzando la trasparenza verso l'esterno. Implementazione del Nuovo Sistema CRM Per ottimizzare la gestione dei flussi informativi e la relazione con gli utenti (sia prospect che studenti iscritti), l'Istituto ha implementato un nuovo sistema CRM (Customer Relationship Management). Questa innovazione tecnologica permette di: Tracciare e gestire in modo centralizzato, tempestivo e trasparente tutte le richieste di informazioni e i contatti con il pubblico. Garantire l'integrità e la sicurezza dei dati personali in conformità con le normative vigenti. Automatizzare i flussi di comunicazione istituzionale, riducendo i tempi di risposta e azzerando il rischio di asimmetrie informative durante le fasi di orientamento e ammissione. Potenziamento delle Infrastrutture e Servizi: Infoteca e Biblioteca Nell'ottica di favorire lo studio, la ricerca e la massima trasparenza nella diffusione della cultura della moda, l'Istituto ha realizzato due importanti interventi strutturali: Nuova dotazione hardware in Infoteca: L'aula è stata completamente rinnovata con l'installazione di nuovi personal computer di ultima generazione, messi a disposizione degli studenti per garantire loro gli strumenti tecnologici necessari alla consultazione digitale, alla ricerca e allo svolgimento delle attività didattiche. Apertura e accessibilità al pubblico della Biblioteca: Il patrimonio librario e l'archivio storico dell'Istituto sono stati resi accessibili anche al pubblico esterno. Questa iniziativa di apertura e condivisione valorizza la trasparenza dell'Istituzione verso il territorio, trasformando la biblioteca in un polo culturale aperto non solo alla comunità accademica interna, ma anche a ricercatori, professionisti e appassionati del settore. <https://secoli.com/istituto-secoli/biblioteca-secoli/>

Valutazione del Nucleo

Verifica la completezza, la veridicità e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale

Il Nucleo valuta positivamente la strategia di trasparenza dell'Istituto, imperniata sul portale web istituzionale quale punto unico di accesso per gli stakeholder esterni e sulla segmentazione dei canali (sito pubblico per la pubblicità istituzionale; piattaforme e-learning Moodle e Google Education per la didattica di dettaglio riservata). Il lancio del nuovo sito nel 2025 e l'implementazione di un nuovo sistema CRM rappresentano interventi di efficientamento apprezzabili, così come la pubblicazione di organi, offerta formativa, regolamenti, requisiti di ammissione, tasse e diritto allo studio, procedure di reclutamento.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

Il Nucleo giudica adeguate le procedure adottate, con verifica e aggiornamento periodici a cura delle direzioni competenti sotto il coordinamento della Direzione, e apprezza il potenziamento infrastrutturale (nuova dotazione hardware in Infoteca, apertura al pubblico della Biblioteca). Aree di miglioramento • Il Nucleo rileva la presenza di diversi contenuti indicati come "non disponibili" (pagina dedicata ai dati di bilancio; pubblicazione dei risultati delle analisi dei questionari degli studenti; alcuni regolamenti su incarichi): si raccomanda di colmare tali lacune per rafforzare la completezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate. • In particolare, si raccomanda la pubblicazione sul sito degli esiti aggregati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti, nel rispetto dell'anonimato, quale elemento essenziale di trasparenza del ciclo di qualità. • Il Nucleo suggerisce di verificare periodicamente la funzionalità e l'aggiornamento dei link pubblicati, assicurando l'evidenza delle date di ultima revisione dei documenti.

15. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrivere le modalità di somministrazione, analisi e utilizzo dei questionari di rilevamento delle Opinioni degli studenti

Le modalità di rilevamento delle opinioni degli studenti presso l'Istituto Secoli avvengono interamente in modalità digitale, garantendo l'anonimato, la trasparenza e la capillarità della raccolta dati attraverso due macro-tipologie di strumenti. I primi sono i questionari ANVUR, somministrati a tutti gli studenti iscritti al corso triennale in Fashion Design e tecnologie del prodotto moda a partire dal secondo anno di corso e somministrati tra marzo e aprile di ogni anno accademico. I secondi sono i questionari interni legati alla certificazione di qualità ISO 9001, volti invece a valutare i servizi generali dell'istituto come la segreteria, l'orientamento e la logistica, somministrati a ridosso del completamento di ogni ciclo accademico, nello specifico maggio/giugno per i corsi triennali e i percorsi specialistici e novembre per i corsi master. Una volta chiuse le finestre di compilazione, i dati digitali vengono aggregati automaticamente dal sistema informativo per impedire il tracciamento del singolo utente e vengono sottoposti a una duplice analisi. Da un lato, l'analisi quantitativa elabora report statistici con le medie dei punteggi per ogni voce e calcola le percentuali di soddisfazione in relazione ai KPI stabiliti dal Sistema Qualità ISO; dall'altro, l'analisi qualitativa raggruppa i commenti liberi per far emergere criticità specifiche, integrando il monitoraggio storico dei trend rispetto agli anni accademici precedenti. Le eventuali criticità sono inserite all'interno dello specifico modulo della ISO 9001 su cui vengono monitorate le non conformità, le criticità e le azioni di miglioramento messe in campo dall'Istituto. I risultati di questa elaborazione alimentano direttamente il ciclo del miglioramento continuo dell'Istituto Secoli coinvolgendo diversi attori istituzionali. I docenti ricevono i feedback aggregati per calibrare la didattica e i programmi, mentre la Direzione e i Coordinatori utilizzano i dati per risolvere criticità sistemiche sui corsi o sui servizi. Parallelamente, i dati sulla soddisfazione generale confluiscono nel Riesame della Direzione per il mantenimento della certificazione ISO, mentre il Nucleo di Valutazione esamina l'andamento complessivo all'interno della Relazione Annuale, evidenziando i punti di forza e formulando le raccomandazioni ufficiali per l'Istituto.

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

Le azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione beneficiano in modo significativo delle dimensioni dell'Istituto Secoli, le quali consentono di sviluppare campagne di comunicazione estremamente mirate e dirette. L'istituzione promuove la cultura della valutazione innanzitutto attraverso l'intervento del Direttore, il quale personalmente, durante i momenti di assemblea o di lezione interviene per spiegare agli studenti l'importanza strategica del loro feedback nel processo di miglioramento continuo dell'offerta formativa e dei servizi. A livello più capillare, un ruolo cruciale è svolto dai singoli docenti, i quali stimolano costantemente la compilazione all'interno delle aule, ricordando l'apertura delle finestre di valutazione e dedicando, dove necessario, gli ultimi minuti delle sessioni didattiche proprio per favorire l'accesso immediato alla piattaforma digitale. A queste azioni di persuasione culturale si affianca una leva procedurale di forte efficacia: l'Istituto ha infatti scelto di legare in modo vincolante la compilazione dei questionari relativi alla qualità ISO e all'ANVUR all'accesso stesso alle sessioni d'esame. Questo meccanismo tecnico, che blocca l'ammissione all'esame fino all'avvenuto completamento del form, garantisce tassi di risposta elevati. Infine, la Consulta degli Studenti supporta attivamente questo processo agendo da cassa di risonanza tra i pari, veicolando l'importanza del questionario non come mero adempimento burocratico, ma come uno strumento di reale partecipazione democratica alla vita dell'istituto, capace di tradurre le risposte degli studenti in interventi di miglioramento tangibili sulla didattica e sui servizi di supporto.

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti

15_QUESTIONARIO_ISCRITTI_AFAM25:26.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

[non disponibile](#)

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, aree di miglioramento)

La governance dell'Istituto Secoli recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti attraverso un processo strutturato e digitalizzato che si attiva al termine prestabilito di invio delle risposte, quando la segreteria didattica scarica gli elaborati in formato Excel inserendoli in una cartella Drive condivisa con i referenti del Sistema Qualità. L'analisi dei questionari viene effettuata in prima battuta dalla Direzione, la quale procede alla condivisione dei dati con le funzioni interessate, quali docenti, segreteria e staff, provvedendo alla successiva compilazione formale del modulo di Registro delle Non Conformità, Azioni Correttive e Azioni di Miglioramento (MOD8301r05_Registro NC-AC-AM) ogni qualvolta si riscontri una criticità. Ciascuna segnalazione viene presa in carico con un dettaglio delle cause scatenanti e la definizione di un piano d'azione per le correzioni o il miglioramento volto a coinvolgere gli attori interessati e a innalzare il livello di soddisfazione degli studenti, mentre un'ulteriore e sistematica analisi delle rilevazioni viene svolta durante il Riesame della Direzione annuale legato alla certificazione ISO 9001, sede in cui si monitora lo stato di avanzamento delle attività e si evidenzia la chiusura delle criticità risolte o l'andamento di quelle a lungo termine. L'entità di tali segnalazioni è storicamente contenuta intorno alla decina di casi all'anno (cfr. rilevazioni nel periodo 2022-2026) e, come si evince dallo storico delle registrazioni, la tipologia delle richieste ha interessato l'implementazione degli spazi di laboratorio o delle attrezzature tecniche, che sono state e sono tutt'ora oggetto di ottimizzazione e potenziamento; la revisione del carico di ore di lezione o specifiche proposte di approfondimento didattico; il grado di soddisfazione complessivo degli studenti verso i corsi dell'Istituto si mantiene costantemente positivo (cfr. periodo 2022-2026) così come formalmente registrato anche dai piani di controllo (Mod.7501) compilati periodicamente dalla segreteria durante le attività di monitoraggio della qualità.

Documentazione che evidenzia le azioni messe in atto dall'Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti

15_Documentazione_che_evidenzi_le_azioni_messe_in_atto_dalla_istituzione_pr_rispondere_agli_elemnti_di_criticità.docx.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di rilevazione e diffusione dei risultati

Il Nucleo valuta positivamente l'impianto di rilevazione dell'opinione degli studenti, interamente digitale e anonimo, articolato in questionari ANVUR (somministrati agli iscritti al triennio dal secondo anno, tra marzo e aprile) e questionari interni ISO 9001 sui servizi generali. Apprezzabile il processo di analisi quantitativa e qualitativa, l'integrazione dei risultati nel Registro delle Non Conformità, Azioni Correttive e Azioni di Miglioramento (MOD8301) e il loro utilizzo nel Riesame della Direzione, con coinvolgimento di docenti, Direzione e Coordinatori nel ciclo di miglioramento continuo. Positivo il ruolo di sensibilizzazione svolto dal Direttore, dai docenti e dalla Consulta degli Studenti.

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

Tra i punti di forza, il Nucleo evidenzia la capillarità della raccolta, l'anonimato garantito dall'aggregazione automatica dei dati, l'integrazione con il sistema qualità certificato e la storicizzazione dei trend (periodo 2022-2026) con grado di soddisfazione dichiarato costantemente positivo. Tra le aree di miglioramento, il Nucleo formula le seguenti osservazioni e possibili soluzioni: • Il vincolo che subordina l'accesso alle sessioni d'esame all'avvenuta compilazione dei questionari, pur assicurando elevati tassi di risposta, presenta profili di criticità in termini di volontarietà della partecipazione e di possibile impatto sulla genuinità delle risposte; il Nucleo raccomanda di valutare misure alternative di incentivazione (comunicazione dell'utilità, restituzione visibile dei risultati) che preservino i tassi di risposta senza carattere coercitivo. • Il Nucleo raccomanda la pubblicazione sul sito degli esiti aggregati delle rilevazioni per ciascun anno accademico, oggi indicata come non disponibile, quale strumento di trasparenza e di chiusura del ciclo di ascolto ("closing the loop"). • Si raccomanda, in coerenza con il rilievo del precedente ciclo, di rafforzare l'integrazione dei dati quantitativi con strumenti qualitativi strutturati (focus group), documentandone verbali ed esiti, per mitigare i rischi di distorsione statistica connessi alla dimensione contenuta della popolazione. • Si suggerisce di rendere sistematica la restituzione agli studenti delle azioni intraprese a seguito delle criticità segnalate, valorizzando il collegamento tra feedback e miglioramenti tangibili.

Parte III. Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

In questa terza parte della Relazione annuale il Nucleo analizza lo stato di avanzamento del sistema di Assicurazione interna della Qualità, tenendo conto delle politiche, strategie e iniziative messe in atto dall'Istituzione per definire, implementare, diffondere e rafforzare la cultura della qualità nella comunità accademica. In particolare, il Nucleo valuta se le attività poste in essere dall'Istituzione rispondono agli obiettivi e ai criteri del sistema di Assicurazione della Qualità definiti dall'Istituzione stessa.

A tal fine, il Nucleo esamina la documentazione disponibile e gli indicatori rilevanti, al fine di individuare eventuali criticità o scostamenti significativi e di approfondire, anche a campione, gli elementi emersi ai fini della valutazione complessiva del sistema. Il Nucleo potrà inoltre trarre evidenze sul sistema di Assicurazione interna della Qualità attraverso le audizioni ai corsi di

studio, che potrà effettuare selezionando i corsi secondo criteri che dovranno essere chiaramente esplicitati (e.g. corsi che dimostrano scostamenti significativi rispetto agli indicatori di riferimento da un anno all'altro).

Il Nucleo dovrà infine descrivere i rapporti con gli altri organi accademici (Consiglio Accademico, Consulta degli Studenti, Consiglio di Amministrazione etc.) e i rapporti tra i vari organi accademici. A tal fine il Nucleo dovrà valutare l'efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche, il grado di approfondimento delle analisi condotte dai vari organi e di altri stakeholder interni ed esterni e il livello di recepimento delle segnalazioni da essi effettuate nonché delle raccomandazioni dell'ANVUR.

Standard di riferimento

L'Istituzione definisce e implementa una politica per l'Assicurazione della Qualità, che sia pubblica e faccia parte della strategia di gestione. I portatori di interesse interni sviluppano e attuano tale politica attraverso strutture e processi appropriati, anche coinvolgendo i portatori di interesse esterni.

Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte III. ---> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Definizione sintetica del sistema di assicurazione interna della qualità adottata dall'Istituzione.

Richiamare sinteticamente le procedure utilizzare dall'Istituzione per assicurare gli standard di qualità previsti, con riferimento almeno ai seguenti punti:

- Progettazione e gestione dell'offerta formativa;
- Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio;
- Competenza e aggiornamento dei docenti;
- Adeguatezza delle risorse e dei servizi di supporto agli studenti;
- Pubblicità delle informazioni rese pubbliche;
- Dottorati di ricerca (cfr. punti di attenzione DM 778/2024, par.5);

La Direzione dell'Istituto Secoli persegue il proprio impegno nei confronti degli studenti assicurando che: siano determinati, compresi e soddisfatti con regolarità i requisiti e la cultura della qualità sia lato studenti che da parte degli stakeholders nonché i requisiti cogenti applicabili; siano determinati e affrontati i rischi e le opportunità che possono influenzare la conformità nell'erogazione dei programmi formativi e dei servizi correlati con l'obiettivo di accrescere la soddisfazione dello studente; Tali obiettivi sono perseguiti attraverso: Conformità agli Standard: la formazione e i servizi devono rispondere agli standard interni ed esterni stabiliti dal Manuale della Qualità. 2. Soddisfazione dello studente: la qualità è misurata dalla capacità di soddisfare o superare le aspettative degli studenti e degli stakeholder. Questo include la percezione del valore e dell'efficacia della formazione e dei servizi offerti. Miglioramento Continuo: un impegno costante nel miglioramento dei processi e dei servizi. L'istituzione adotta pratiche di monitoraggio delle criticità e di miglioramento continuo. Efficacia ed Efficienza: la capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati in modo efficace (raggiungendo i risultati desiderati) ed efficiente (ottimizzando le risorse impiegate). Coinvolgimento del Personale: contributo di tutti i membri dell'Istituzione. Un ambiente che promuove il coinvolgimento, la formazione e lo sviluppo del personale, dei docenti e degli studenti contribuisce al miglioramento della qualità. Sostenibilità: sostenibilità economica, ambientale e sociale delle attività dell'istituzione. Questo include pratiche che promuovono la responsabilità sociale e la gestione sostenibile delle risorse. La Direzione di Istituto ha definito procedure per ogni processo aziendale al fine di garantire la conformità dell'offerta formativa allo standard ISO 9001 e alla legislazione vigente con il supporto di professionisti qualificati. Tale progettazione è svolta attraverso una procedura rigorosa che prende in esame i risultati dell'anno precedente e definisce i miglioramenti da apportare ogni anno accademico. L'output di tale attività è riportato nei regolamenti e nel catalogo corsi (regolamenti e brochure informative per ogni corso) messo a disposizione dei potenziali studenti. La Direzione di Istituto ha poi predisposto un cruscotto di indicatori di performance al fine di monitorare le prestazioni e l'efficienza delle risorse e dei servizi offerti; per ogni indicatore è definito un target. Le infrastrutture e le attrezzature sono sottoposte a manutenzione programmata. I fornitori dell'Istituto sono soggetti ad un sistema di qualifica e valutazione periodica delle performance, e per ogni fornitura è previsto un ordine/contratto. Sia per il personale interno (staff e docenti) che per quello esterno (docenti) viene predisposto un piano di formazione; le attività formative sono registrate e viene effettuata una valutazione annuale dettagliata delle performance. Per le attività inerenti i corsi (inclusi gli esami), sono mantenute evidenze registrate a livello cartaceo/informatico (es. registri e attestati). Qualora previsto, i risultati dei corsi sono caricati su apposite piattaforme online. Durante i corsi sono previsti diversi momenti di controllo dell'avanzamento del programma con analisi dei risultati discussi dalla Direzione Accademica e dalla Direzione della Didattica con i docenti ed apportati eventuali correttivi. Per ogni corso è

previsto un questionario di valutazione (su docenza e aspetti operativi) somministrato online agli studenti. Le segnalazioni degli studenti sono analizzate dal Direttore Accademico, dalla Direzione della Didattica, con le funzioni competenti e con i docenti; le eventuali azioni correttive e/o di miglioramento sono riportate su apposito registro. Infine, viene svolto su base annuale un audit interno ed un riesame di direzione per la valutazione dei risultati e la definizione di un piano di miglioramento, che porta alla eventuale messa a punto dei corsi per l'anno accademico successivo.

Link ad eventuale documento sull'AQ interna

<https://secoli.com/istituto-secoli/istituzionale/organi-accademici/>

Elenco e composizione di eventuali organismi interni per l'Assicurazione interna della Qualità

L'Istituto, nell'ambito delle attività per la gestione ai fini della certificazione ISO9001, ha da sempre predisposto una serie di funzioni dedicate in maniera continuativa all'attività di monitoraggio e gestione della qualità. Di norma fanno parte di questo organismo il Direttore della didattica, la segreteria didattica, il responsabile dell'amministrazione e un membro esterno in possesso dei requisiti di valutatore certificato AICQ-SICEV n. 263 per la qualità e n. 486 per la salute e sicurezza ed RSPP MultiAteco. In data 6 dicembre 2024 è stato nominato il seguente personale (tutt'ora in vigore) come facente parte del Presidio della Qualità dell'Istituto: Arch. Enrico Leonardo Fagone (Direttore Accademico) Caterina Di Giacomo (Direttore della didattica e docente) Barbara Mazzola (Responsabile amministrazione) Eleonora Piacentini (Coordinamento didattico) Dott. Mario Guillaume (Esperto valutatore)

Eventuali ulteriori iniziative in corso per la costruzione del sistema interno di assicurazione della qualità

In conformità con tutte le attività già implementate e svolte dall'Istituto Secoli per la gestione, il mantenimento e l'aggiornamento dei requisiti previsti dalla certificazione ISO:90001, eventuali nuove e ulteriori attività verranno gestite in conformità alle procedure previste ai fini del conseguimento di tale certificazione.

Valutazione del Nucleo

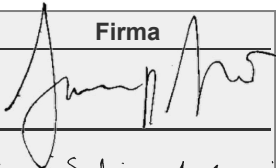
Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

Il Nucleo valuta il sistema di Assicurazione interna della Qualità dell'Istituto Secoli complessivamente ben implementato ed efficace, in quanto fondato su un impianto certificato ISO 9001:2015 pienamente integrato nella gestione dell'offerta formativa e dei servizi. La Direzione ha definito procedure per ogni processo (progettazione dell'offerta, monitoraggio dei corsi, qualifica dei fornitori, piani di formazione, gestione degli esami), un cruscotto di indicatori di performance con target, e ha strutturato audit interni e riesame di direzione a cadenza annuale quale motore del miglioramento continuo. Il Presidio della Qualità, nominato il 6 dicembre 2024, risulta composto da figure interne (Direttore Accademico, Direttore della didattica, Responsabile amministrazione, Coordinamento didattico) e da un esperto valutatore esterno certificato, garantendo competenza e presidio continuativo. Il Nucleo riconosce come punti di forza del sistema: la piena integrazione tra AQ e certificazione ISO; la tracciabilità documentale dei processi (procedure e moduli codificati); il coinvolgimento degli organi (Consiglio Accademico, Consulta degli Studenti, Consiglio di Amministrazione) e degli stakeholder esterni; il collegamento tra rilevazioni dell'opinione degli studenti, registro delle non conformità e riesame della direzione. La dimensione contenuta dell'Istituzione, se ben governata, consente rapidità di ascolto e di intervento. Il Nucleo evidenzia, al contempo, la principale area di attenzione: l'AQ dell'Istituto si fonda prevalentemente sull'impianto ISO 9001, che, pur solido, va costantemente raccordato con gli standard specifici del sistema AFAM e con gli ESG 2015 per l'assicurazione della qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore, in particolare in vista dell'accreditamento dell'offerta di secondo livello e della prima valutazione periodica ANVUR, attesa a conclusione del primo triennio.

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

- Consolidare le linee strategiche della ricerca e della Terza Missione in documenti programmatici autonomi e pluriennali, dotati di obiettivi, indicatori e target misurabili, superando l'attuale affidamento ai soli verbali degli organi.
- Rafforzare il raccordo esplicito tra il sistema ISO 9001 e gli standard ESG/AFAM, mappando la corrispondenza tra procedure interne e requisiti ANVUR, in preparazione della valutazione periodica e dell'accreditamento dei corsi di secondo livello.
- Integrare stabilmente gli strumenti di rilevazione qualitativa (focus group) a supporto dei questionari quantitativi, verbalizzandone esiti e azioni conseguenti, per mitigare i rischi di distorsione statistica legati alla numerosità contenuta.
- Pubblicare sul sito, nel rispetto dell'anonimato, gli esiti aggregati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e rendere sistematica la restituzione delle azioni di miglioramento adottate ("closing the loop").
- Rivedere il meccanismo che subordina l'accesso agli esami alla compilazione dei questionari, adottando modalità di incentivazione non coercitive che preservino i tassi di risposta.
- Introdurre un cruscotto di monitoraggio del rapporto tra docenti strutturati e a contratto, dei tassi di abbandono e regolarità delle carriere, e dei flussi di mobilità internazionale, con reportistica pluriennale.
- Colmare le lacune di trasparenza segnalate (pagina dati economico-finanziari; regolamenti su incarichi fuori titolarità e ore aggiuntive; bandi per studenti collaboratori; esiti dei questionari) e assicurare l'aggiornamento datato dei documenti pubblicati.
- Completare tempestivamente la catalogazione del patrimonio bibliotecario di recente acquisizione e riconciliare i dati di

consistenza riportati nelle diverse sezioni. • Dare piena attuazione operativa alla struttura di gestione della mobilità internazionale (Mobility Office/Coordinator) e documentarne il funzionamento a valle dell'eventuale ottenimento dell'ECHE. • Effettuare l'indagine sul benessere organizzativo del personale quale ulteriore strumento di lettura del clima interno e di miglioramento continuo. • Formalizzare un approccio strutturato alla gestione dei rischi, integrato con il sistema qualità, e verificare e sanare le incongruenze cronologiche riscontrate negli atti richiamati a supporto delle azioni di follow-up.

Ruolo	Cognome	Nome	Firma
Presidente	GAETA	GIUSEPPE	
Componente	ANDRIANI	ANTONIA SABINA	<i>Antonina Sabina Andriani</i>
Componente	MADDALUNO	PAOLA	<i>Paola Maddaluno</i>